Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 22 marzo 1959
Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D
N. 3843 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375 - Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

Il tramonto del neo-atlantismo

Gli incontri dei governanti italiani con quelli francesi e tedeschi, avvenuti nei giorni scorsi e conclusi ieri sera a Bonn, hanno rivelato che sta maturando una «posizione europea» nel dialogo internazionale: una posizione di cui gli Stati Uniti e l'URSS dovranno tener conto e alla quale la politica britannica finirà per adeguarsi.

L'aspetto singolare di questo elemento nuovo, costituito dall'iniziativa diplomatica dei maggiori paesi dell'Europa libera, è dato dal fatto che contrariamente a tutto ciò che è stato detto e scritto in questi ultimi anni, intorno ad un possibile ruolo di terza forza che la «Piccola Europa» (quella della Ceca, del Mec e dell'Euratom) potrebbe svolgere, ponendosi fra i due blocchi contrapposti in posizione autonoma, se non proprio di equidistanza; contrariamente, cioè, alle previsioni e alle sollecitazioni della cosiddetta «sinistra europea» di Bevan, dei Mendes France e dei Nenni, si delinea una «posizione europea» improntata ad una ortodossa e rigida interpretazione del Patto atlantico, che non soltanto esclude qualsiasi deviazione «terzaforzista», ma impone agli alleati extracontinentali, Stati Uniti e Granbretagna, la stretta osservanza degli impegni militari assunti dall'una e dall'altra potenza sul territorio europeo.

Siamo giunti, quindi, al radicale capovolgimento delle prospettive di politica internazionale delineate in Italia dai fautori dell'«apertura» verso il massimalismo socialista: non avviene un lento e progressivo distacco dell'Italia, della Francia e della Germania di Bonn dall'Alleanza atlantica; al contrario, i tre maggiori paesi continentali della Nato assumono un'iniziativa diplomatica centripeta per realizzare un indirizzo unitario atlantico e intransigente nella difesa della sicurezza europea.

Questa posizione, che non tarderemo a sentir definire dati filosovietici di «oltranzismo atlantico», esclude, ovviamente, l'adesione a proposte di totale, o parziale neutralizzazione dell'Europa centrale. Non solo, ma respinge ogni ipotesi di limitazione dell'autonomia tedesca e del libero esercizio dei diritti di sovranità della Germania di Bonn; come rifiuta di accettare qualsiasi forma di disarmo che non sia accompagnata da rigorose garanzie di controllo e qualunque piano che preveda l'allontanamento dall'Europa delle «basi» americane. Di più ancora, questa posizione esclude anche la eventualità di costituire delle zone «disatomizzate», o «denuclearizzate» nell'Europa centrale — vale a dire delle zone in cui non possano sussistere degli armamenti atomici — perchè ciò determinerebbe uno squilibrio di forze a tutto vantaggio dell'URSS, le cui divisioni militari, numericamente superiori a quelle atlantiche, possono essere fronteggiate dallo schieramento della Nato soltanto in virtù dell'impiego dei mezzi atomici, sia pure limitato al campo tattico.

Tradotto in spiccioli, tutto ciò vuol dire che i paesi atlantici dell'Europa continentale non possono accettare la teoria della «difesa periferica», che trasformerebbe il centro dell'Europa in un immenso cimitero atomico e che ha, d'altronde, scarsissime probabilità di essere attuata perchè nessuno dei due contendenti ha interesse a fare dell'Europa un fumante campo di rovine. I paesi atlantici continentali non possono consentire che si determini uno stato di insicurezza nel centro dell'Europa, attraverso le cosiddette «zone rarefatte» o «di disimpegno», che possa indurre i sovietici a tentare una serie di successive operazioni locali (tipo Corea, tipo Indocina, o anche tipo Iraq) che alla lunga ridurrebbero di fatto tutta l'Europa continentale alla mercè di Mosca.

Quest'ultima prospettiva è tanto più seria, se ci si rende conto che quanto più la tecnica missilistica e l'armamento atomico si sviluppano e si perfezionano, tanto più si diffonde il convincimento che gli eventuali futuri scontri armati avverranno su campi di battaglia limitati e circoscritti. Siamo di fronte alla prospettiva di guerre locali, combattute dall'URSS per interposta persona, cioè attraverso i paesi del Patto di Varsavia, oppure su scacchieri marginali del mondo europeo o del mondo asiatico.

Ciò impone ai paesi europei di non fare alcuna concessione di natura «distensiva» a spese della sicurezza continentale: si deve, quindi, escludere di poter ricercare un miglioramento dei rapporti tra l'Est e l'Ovest, o una eventuale soluzione del problema tedesco (unificazione, questione berlinese), attraverso accordi che limitino in qualsiasi modo la partecipazione tedesca alla difesa del mondo libero europeo; o che riducano il potenziale militare degli Stati Uniti in Europa. Questo punto di vista, a quanto si è potuto sapere, o intuire, dopo le conversazioni italo-francesi e quelle italo-tedesche, è condiviso dai Governi di Roma, di Parigi e di Bonn, e a quanto pare può contare sull'adesione del Governo americano.

Che questa fosse, in partenza, la posizione del nuovo Governo italiano, lo si era avvertito già ai primi incontri parigini, che avevano consentito al «Figaro» di osservare che l'Italia appariva estremamente diffidente e sospettosa «verso tutto ciò che possa condurre ad una neutralizzazione della Germania». Ipotesi poi autorevolmente confermata da una esplicita dichiarazione dell'on. Segni, questa: «Noi siamo contro tutto ciò che è neutralizzazione, smilitarizzazione, o altre forme "di disimpegno" senza contropartite di sicurezza».

E' una posizione che coincide con quella assunta, in termini di responsabilità militare, dal comandante supremo atlantico, il gen. Norstad, il quale ha fatto sapere che per garantire la difesa delle posizioni atlantiche europee, lo Shape deve chiedere: il rigetto di qualsiasi accordo «di disimpegno» che preveda l'obbligo per la Germania di non fare più parte dell'Alleanza atlantica; il rifiuto di istituire delle zone «disatomizzate», se contemporaneamente non siano accettate una riduzione degli armamenti convenzionali e l'istituzione di concreti e rigorosi controlli; il mantenimento, infine, su territorio europeo di «basi» americane.

E' importante ed è assai interessante che la «posizione europea» sia stata delineata in modo sufficientemente fermo nel momento stesso in cui il Premier inglese s'incontra con il Presidente Einsenhower. Ciò eviterà che le potenze anglosassoni possano incorrere in errori di valutazione, su ciò che l'Europa è disposta a fare per la difesa comune e su ciò che, invece, essa rifiuta di accettare perchè lo spirito «distensionistico» di Macmillan si rivela troppo pericoloso per le potenze continentali europee del mondo libero.

Ci pare, dunque, di poter concludere che il viaggio dei rappresentanti italiani ha confermato sul terreno pratico dell'azione diplomatica le enunciazioni di politica internazionale del discorso programmatico di Segni al Parlamento e ha dimostrato che con la formazione del Gabinetto Segni tramonta il «neo-atlantismo», nelle sue interpretazioni «terzaforziste», e si ritorna alla politica rigidamente atlantica del tempo degasperiano. Ciò comporta, ovviamente, una contropartita anche in politica interna, costituita dalla fine del dialogo con Nenni e dalla rottura definitiva «a sinistra».

Su questa realtà della politica internazionale italiana e sui riflessi che essa determina automaticamente nella politica interna, i laicisti della «sinistra democratica» del nostro paese devono prendere posizione. Essi sono chiamati a compiere una scelta politica che non comporta alcuna rinuncia a rivendicazioni sociali; ma impone il ripudio della neutralizzazione totale, o parziale, dell'Europa centrale.

Giacomo Ghirardo

Lanciato un «Thor Able»

Cape Canaveral, 21

Un missile «Thor Able» è stato lanciato questa mattina alle 7.19 (ora italiana), dal poligono di Cape Canaveral.

Il lancio ha lo scopo di sperimentare una ogiva di nuovo tipo, già sperimentata senza successo due volte, che dovrà essere installata sul missile balistico intercontinentale «Titan». Gli scienziati sperano di poter recuperare intatta tale ogiva e, a tale scopo, alcune navi ed aerei incrociano sul punto dell'Atlantico meridionale, dove è prevista la sua caduta.

L'ogiva del missile dovrebbe cadere a 8000 chilometri di distanza, nei pressi dell'Isola di Ascensione.

Questa sera si è appreso che l'ogiva del missile non è stata ancora ritrovata. Le ricerche, sospese per l'oscurità, verranno riprese domani. Le ricerche sono rese difficili a causa del mancato funzionamento di uno degli apparecchi radio contenuti nell'ogiva.

A CAMP DAVID E' PREVALSA LA POLITICA DISTENSIVA DEGLI INGLESI

WASHINGTON ADERISCE ALL'IDEA DI UNA CONFERENZA AL VERTICE

Essa potrà svolgersi in luglio o agosto dopo l'incontro dei Ministri degli Esteri
Una nuova formula per i negoziati con l'Est - La partecipazione dell'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 21

Dopo sette ore di discussione di ieri e due di oggi, Eisenhower e Macmillan si sono trovati d'accordo di proporre a Parigi e a Bonn una nuova formula per i negoziati che dovranno svolgersi nella riunione dei quattro Ministri degli Esteri di Stati Uniti, Inghilterra, Russia e Francia e in quella della conferenza al vertice.

Nulla si è saputo sulla natura e il contenuto della formula. I partecipanti alle sedute di Camp David si sono rifiutati di fare dichiarazioni in merito e nessuna delucidazione si è avuta dal capo dell'Ufficio stampa della Casa Bianca, James Hagerty. Questi si è limitato a dire ai giornalisti che si trattava di un completo accordo fra i due Governi, l'americano e l'inglese, sui futuri negoziati per dirimere le controversie in Europa e rispondere in modo costruttivo alla nota sovietica sulla conferenza al vertice. Egli ha anche aggiunto che stamane stesso era partita la comunicazione per De Gaulle a Parigi e per il Cancelliere Adenauer a Bonn, e che si era in attesa delle loro osservazioni. Soltanto dopo che i due statisti avranno preso visione della comunicazione anglo-americana, la nuova formula escogitata a Camp David verrà resa di pubblico dominio.

Quel che più tardi si è appreso attraverso le poche indiscrezioni fatte sulla formula, è che essa è il frutto di un compromesso fra la tesi americana e quella britannica. Le due tesi vertevano sui compiti da attribuire alla conferenza al vertice, la quale per Washington doveva seguire quella dei Ministri degli Esteri, qualora si dimostrasse utile e preparasse con qualche garanzia la seconda; mentre per Londra si doveva comunque arrivarvi, anche col fallimento della prima.

Com'era da attendersi, Macmillan si è battuto per rendere più duttile e diplomatico l'atteggiamento americano. Egli ha fatto osservare che non ci si poteva irrigidire sulla richiesta delle libere elezioni in Germania quale base a condizione della riunificazione, poichè tale richiesta era poco costruttiva e non realistica. Era comunque inutile farsi illusioni — il Premier inglese ha sostenuto — sulla possibilità immediata di realizzazione dell'unità germanica. Occorreranno, a suo parere, ancora cinque anni perchè l'idea si maturi e crei le basi per la sua attuazione. Non è quindi il caso, per Macmillan, di fissarsi su un punto che non può avere carattere di palpitante attualità e che costringerebbe l'Occidente e l'Oriente a rimanere sempre divisi. Vale invece meglio discutere su Berlino e lasciare un terreno elastico per i grandi problemi della sicurezza europea.

Insomma, sganciarsi dalle posizioni attuali, che si sono dimostrate negative e improduttive e proporre qualcosa di nuovo. Del resto, Macmillan ha aggiunto, anche Adenauer aveva finito per convincersi di una tale necessità e di adire nuove vie, pur restando immutata la condizione del non riconoscimento della Germania Orientale e della non limitazione degli armamenti, per l'Occidentale.

Nella formula che stamane Eisenhower e Macmillan hanno messo a punto, comunicandola a Parigi e Bonn, debbono essere entrati in gioco tali argomenti di Macmillan, cui può essersi aggiunta l'idea di una internazionalizzazione di Berlino e può anche darsi che si sia parlato di una neutralizzazione atomica. La formula risulterà indubbiamente un po' vaga — ma pare che possa offrire un terreno di discussione e di negoziato. Appena approvata da Parigi e Bonn, verrà redatta la nota di risposta con l'accettazione della data dell'11 maggio per la conferenza dei quattro Ministri degli Esteri a Ginevra e per proporre per luglio od agosto quella al vertice.

Nel pomeriggio ai dieci delegati di Camp David si è unito il Sottosegretario alla Difesa Donald Quarles, il che fa supporre che sia stato trattato il problema di Berlino e della sua difesa. Per più tardi era convocato il consigliere atomico del Presidente, James Killian, per discutere il problema della sospensione degli esperimenti nucleari, che forma oggetto di negoziato a Ginevra.

Più tardi si è saputo che Macmillan ha presentato oggi al Presidente Eisenhower una proposta del Governo britannico concernente il «congelamento» delle Forze e degli armamenti in una zona europea da delimitare in un tempo successivo. Il Governo britannico ed il Governo americano sono contrari ad ogni idea di «disimpegno» in Europa o di riduzione delle Forze che provocherebbe uno squilibrio tra i mezzi militari a disposizione dell'Est e dello Ovest. Nei colloqui anglo-americani di oggi sono stati discussi la situazione a Berlino, il problema della sicurezza europea, il disarmo e la sospensione degli esperimenti nucleari. Nessuna decisione è stata presa oggi pomeriggio, trattandosi di una discussione generale e in considerazione del fatto che la maggior parte dei problemi esaminati dovranno essere discussi anche con la Germania occidentale e la Francia.

Anche discusso è stato il punto morto in cui si trova la conferenza di Ginevra russo-anglo-americana per la elaborazione di un sistema per la proibizione degli esperimenti nucleari e di un sistema di controllo. Tanto Hagerty che Hope — i due portavoce delle rispettive delegazioni — hanno fatto risalire la responsabilità della situazione in cui si è venuta a trovare la conferenza alla Russia sovietica, con la sua richiesta che tenderebbe all'istituzione del veto allo scopo di controllare il meccanismo di ispezione, richiesta questa che l'Occidente non può assolutamente accettare. Hope ha spiegato che ciò nondimeno le potenze occidentali «desiderano raggiungere dei progressi e sono in contatto ora per vedere se è possibile aggirare l'ostacolo».

Il Segretario di Stato ad interim, Christian Herter ed il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd discuteranno domani a Camp David, in margine ai colloqui Eisenhower - Macmillan, i problemi del Medio Oriente. I portavoce ufficiali hanno precisato che questa discussione era prevista e non è stata provocata da alcun avvenimento improvviso.

Mentre a Camp David americani e inglesi si consultavano sui rapporti con la Russia, a Washington si è prodotto un fatto nuovo, che non può rimanere senza seguito. Il vicecapo della maggioranza democratica del Senato, Mike Mansfield, ha questa sera fatto una sensazionale dichiarazione che riguarda l'Italia. Egli ha chiesto che l'Italia sia invitata a far parte della riunione dei quattro Ministri degli Esteri e che intervenga «quale partecipante in pieno» alla conferenza al vertice.

Per il sen. Mansfield, l'intervento italiano è assolutamente necessario. «Ritengo che l'Italia — ha detto il senatore — possa recare un grande contributo. La mia opinione è che sinora siamo stati colpevoli di negligenza nel non portare l'Italia, che è membro della Nato, nei negoziati che si sono avuti sino ad oggi». Il vicecapo della maggioranza democratica del Senato ha ricordato che l'Italia è vitalmente interessata al Mediterraneo ed ai petroli ed è capace di aumentare la forza delle democrazie occidentali.

Il sen. Mansfield ha anche chiesto che venga invitato il gen. De Gaulle a Washington.

Bonaventura Caloro

Von Brentano in viaggio alla volta degli Stati Uniti

Le Havre, 21

Il Ministro degli Esteri della Repubblica federale tedesca, Heinrich von Brentano, si è imbarcato questo pomeriggio sul transatlantico «Flandre» diretto negli Stati Uniti.

TONO IMMUTATO A PARIGI PER IL NORD AFRICA

Non si può separare l'Algeria dalla Francia

Così ha dichiarato Debré prima di partire per Costantina
Annunciata per mercoledì una conferenza di De Gaulle

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 21

«Pacificare, far sbocciare la Algeria è certo il nostro più grande compito. Fra quarantotto ore parlerò a Costantina e ripeterò, subito, la risoluzione del Governo: non si può separare l'Algeria dalla Francia e non le separeremo. E ripeterò anche l'offerta liberale del generale De Gaulle che resta la nostra carta. Per la libertà, per la pace, bisogna ristabilire l'autorità dello Stato e, una volta ristabilita, mantenerla». Queste le parole che ha pronunciato Michel Debré, Primo Ministro di Francia, alla vigilia della partenza per l'Algeria. Le ha dette in un'intervista alla televisione e sono l'essenziale del suo discorso per quanto riguarda l'atteggiamento francese nei confronti dell'Africa del Nord.

Per ciò che attiene alla politica interna, Debré non ha potuto non riconoscere certe verità che sono apparse alle elezioni amministrative di una settimana fa. «Una certa corrente di scontento — ha ammesso — si è fatta sentire, almeno nelle grandi città e nella periferia di Parigi. Il fatto di riconoscerlo non significa però che bisogna cambiare politica». E anche all'interno, dunque, come per l'Algeria, nulla muta. La Francia continua nella strada che il Governo le ha scelto.

Ora, delle due affermazioni di Michel Debré, almeno quella sull'Algeria non può non lasciare qualche inquietudine. Non si parla di integrazione, è vero, e neppure più di «Algeria francese», ma si afferma — e in un certo senso è un passo anche più indietro della integrazione — che non si può separare l'Algeria dalla Francia, esattamente, si sente sottinteso nell'affermazione, come non si può immaginare di parlare di separazione fra Costa azzurra e Parigi. Nel tempo stesso, peraltro, resta valida la offerta di De Gaulle ai combattenti del FLN: quella «pace dei coraggiosi» che il FLN considera come una mossa abile per gettare il seme della divisione nell'esercito di liberazione algerino. La «pace dei coraggiosi» sarebbe utile, se fosse offerta ai «coraggiosi» attraverso il Governo che oggi clandestinamente li dirige. E' la tesi dei nazionalisti algerini.

Allora: come si può spiegare questa contraddizione della inseparabilità della Francia dall'Algeria e dell'offerta della pace ai «coraggiosi»? Una sola ipotesi elimina le contraddizioni: che per «pace dei coraggiosi», Debré intenda «la resa» dei combattenti del FLN (appunto come credono i governanti dell'Algeria libera in esilio). Riuscirà il generale De Gaulle a eliminare in altro modo (e forse più clamoroso) la contraddizione che da cinque mesi — la sua ultima conferenza stampa — domina la politica algerina della Francia? Egli parlerà mercoledì prossimo alle tre del pomeriggio ai giornalisti di tutto il mondo che converranno all'Eliseo. Per la prima volta, un Capo di Stato francese fa una conferenza stampa nella stessa sua residenza: ci debbono essere motivi assai clamorosi per infrangere una simile regola. De Gaulle parlerà di politica internazionale, ma si sa già che egli affronterà anche il problema algerino. E si dice a Parigi stasera che il Presidente della Repubblica, rinnovando l'offerta della «pace dei coraggiosi» ne chiarirà il senso e per ciò stesso darà una sensazionale occasione al Governo di Ferhat Abbas di accettare le nuove formule della Francia. Una volta di più, allora, ci sarà una aperta divergenza tra il modo che ha il Governo Debré di interpretare le parole di De Gaulle e il vero significato che il generale intende attribuire alle proprie offerte.

Il discorso del Primo Ministro, interrotto da domande ben preparate, non ha fatto altro, dunque, che acuire l'interesse per la conferenza stampa di De Gaulle: conferenza nella quale la Francia pare voglia dire alto e forte il suo diritto a ritornare sullo stesso piano dei «tre grandi» (Stati Uniti, Russia, Inghilterra) e che, appunto, per rendere «inevitabile» un tale ritorno — che d'altronde i problemi internazionali attuali favoriscono come mai accadde più dopo la guerra — essa è pronta a risolvere la questione dell'Algeria nello spirito della modernità delle concezioni sui paesi che, dopo il colonialismo, vogliano raggiungere quell'indipendenza alla quale, d'altronde, lo stesso colonialismo ha dato diritto con il suo lato positivo e realistico.

De Gaulle è il solo uomo francese capace di affrontare la bufera che una simile decisione potrebbe scatenare: la sua autorità è ancora abbastanza grande per dominare una situazione di perturbamento. D'altra parte, egli ha alle spalle i milioni di voti per il referendum: e questa è l'occasione migliore per farli valere. Essi si ripeteranno se De Gaulle, come qualcuno afferma, proponesse al paese un referendum sull'Algeria. La Francia dovrebbe rispondere soltanto «sì» o «no» a questi drammatici e appassionanti interrogativi: «Volete che finisca la guerra in Algeria? Volete che la guerra continui?». L'unanimità del popolo francese si rifarebbe davanti alle urne: e i milioni di «sì» confermerebbero a De Gaulle che i «sì» del settembre 1958 volevano significare che i francesi aspettavano da De Gaulle la fine di un conflitto che dura da circa cinque anni e che potrebbe durare altri cinque «senza vittoria per nessuno».

Oggi è stato annunciato che il Primo Ministro Debré si recherà a Londra il 13 aprile, per due giorni. Un portavoce della Presidenza del Consiglio ha dichiarato che il Primo Ministro Macmillan aveva invitato Debré a recarsi a Londra, senza specificare una particolare data, e che il Presidente del Consiglio francese ha deciso di accettare tale invito.

Fonti vicine al Presidente del Consiglio hanno dichiarato che uno dei principali argomenti che saranno trattati da Debré e Macmillan sarà il risultato dei colloqui del Premier britannico con il Presidente Eisenhower e gli altri esponenti statunitensi, colloqui, viene fatto notare, ai quali la Francia è «molto interessata».

Stelio Tomei

L'INCONTRO CON L'EST NEI COLLOQUI SEGNI-ADENAUER

ROMA E BONN D'ACCORDO PER UNA POSIZIONE RIGIDA

Il Governo tedesco vede con simpatia una partecipazione dell'Italia ai prossimi negoziati internazionali - Contro ogni neutralizzazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 21

Adenauer e Segni hanno parlato da soli per un'ora e un quarto: è stato il momento decisivo dell'«incontro di lavoro» italo-tedesco, conclusosi oggi e tenuto nel segno della più grande riservatezza. Si ha ragione di credere che i due capi di Governo si siano occupati anche di questioni della politica interna italiana e tedesca in rapporto alla crisi internazionale.

I colloqui sono proseguiti poi nella mattinata e nel pomeriggio per altre tre ore con l'intervento di Pella da parte italiana, e del Sottosegretario agli Esteri tedesco von Scherpenberg, e di esperti delle due delegazioni. Al termine dei colloqui, due funzionari, uno di Palazzo Chigi, e l'altro del Ministero federale degli Esteri, hanno informato brevemente e genericamente i giornalisti dei temi trattati. Hanno detto, come si attendeva, che i colloqui si sono svolti in un'atmosfera molto cordiale e che le due parti si sono trovate completamente d'accordo su tutti i problemi presi in esame.

Quando i giornalisti hanno chiesto di saperne di più, i portavoce hanno fatto sapere che: 1) il Governo tedesco vede con simpatia ed è sostanzialmente favorevole a una partecipazione italiana ai prossimi incontri internazionali, soprattutto quando si tratti di discutere i problemi della sicurezza europea; 2) il Governo tedesco considera «ragionevole e piena di valore» la «funzione» italiana nei negoziati: se ne riparlerà comunque, nel prossimo futuro, quando si concreteranno gli incontri tra Occidente e Oriente; 3) l'Italia è assolutamente contraria ad ogni neutralizzazione, ad ogni smilitarizzazione completa, ad ogni forma di disarmo nucleare in Europa; 4) il Governo italiano si riserva di esprimere il suo giudizio sul progetto di una zona di «rarefazione» (smilitarizzazione parziale), attendendo di conoscere meglio i particolari.

I portavoce hanno poi negato che sia stata discussa la decisione francese di sganciare la flotta mediterranea dal Comando della Nato, e che si sia parlato del problema dell'Alto Adige.

In una nota diramata dalla agenzia ufficiosa di informazioni tedesca è detto che i colloqui hanno accertato: a) che la Germania Occidentale, la Francia e l'Italia considerano con «scetticismo» ogni piano riguardante zone parzialmente smilitarizzate; b) che i tre paesi desiderano un fermissimo atteggiamento nei prossimi incontri con i sovietici. Segni avrebbe assicurato ad Adenauer il pieno apoggio italiano per una linea di condotta assolutamente intransigente riguardo a Berlino.

Secondo altre informazioni, oggetto di particolare attenzione sarebbe stato, durante le conversazioni, l'atteggiamento del Governo inglese nell'attuale crisi internazionale. Adenauer avrebbe dichiarato, a un certo punto, di non sapere bene che cosa si intenda per zona di parziale smilitarizzazione. Gli italiani, da parte loro, avrebbero informato i tedeschi che il punto di vista di Londra, è pressappoco questo: le garanzie che vengono allo Occidente dagli antichi accordi con i sovietici, come per esempio dagli accordi di Potsdam, con il tempo sono divenute «logore», all'Occidente — secondo gli inglesi — converrebbe ottenerne di nuove.

Nel corso del colloquio, italiani e tedeschi si sarebbero più volte scambiati i loro apprezzamenti sulle vere intenzioni sovietiche. Qualcuno ha informato che, secondo fonti diplomatiche, Kruscev avrebbe manifestato di recente il suo stupore, non si sa quanto reale, per le reazioni suscitate in Occidente dalle sue proposte per Berlino.

Sarebbe stato anche discusso il problema del che fare in caso di conclusione di un trattato di pace separato tra Unione Sovietica e Germania Orientale e sarebbero stati discussi i progetti per la possibile proposta di un trattato da pace generale da parte degli occidentali.

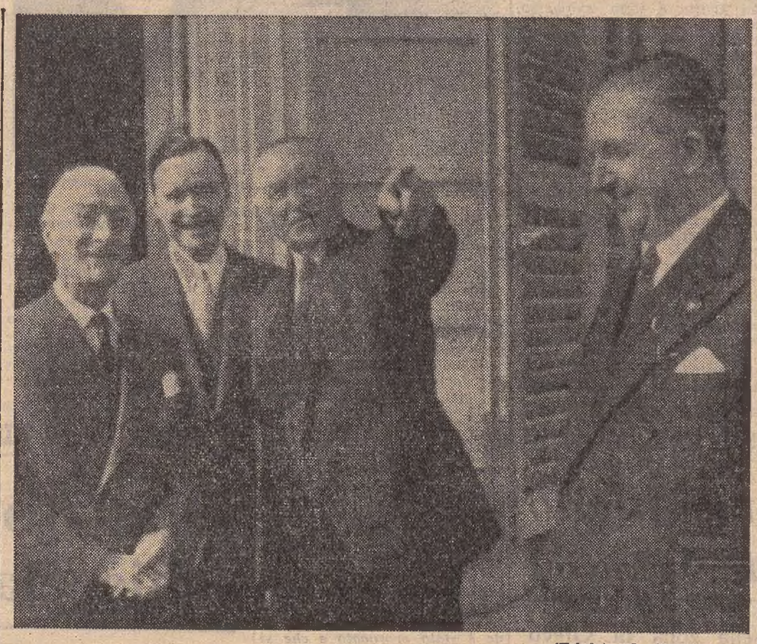
Ai colloqui politici si sono accompagnati, in altra sede colloqui di natura economica. C'è stato un incontro tra il Sottosegretario al Ministero dell'Economia federale Westrick e il vice direttore generale degli Affari economici di Palazzo Chigi Catalano. In particolare, si è parlato della riorganizzazione degli scambi agricoli entro il Mercato comune europeo. Da parte italiana sarebbe stato espresso il desiderio che i tedeschi concludano un accordo per l'importazione nella Germania Occidentale di un certo quantitativo minimo di cereali, accordo che avrebbe l'esempio di un altro già concluso da Bonn con la Francia.

Stasera Adenauer è stato ospite ad un pranzo offerto dall'Ambasciata d'Italia. Nella mattinata, Segni e Pella erano stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Heuss.

Il punto di vista del Governo della Germania Occidentale sull'attuale situazione internazionale è stato illustrato in lungo e largo da un articolo di Adenauer, pubblicato da un giornale olandese. Adenauer afferma che convocare conferenze internazionali non basta. Egli dice che le conferenze internazionali, quando non hanno successo, servono semplicemente a peggiorare la situazione. Adenauer ha ripetuto che ogni negoziato con i sovietici deve essere preparato accuratamente in via diplomatica. Ha poi detto che le recenti dichiarazioni sovietiche sulla questione della Germania sono per il popolo tedesco profondamente deludenti.

Adenauer si è pronunciato nuovamente contro i progetti di confederazione tra i due Stati tedeschi e poi ha accusato di nuovo i sovietici di non mantenere gli impegni presi a Ginevra durante la conferenza dei Capi di Governo nel 1955. Il Cancelliere ha espresso di nuovo parere negativo sul piano Rapacki. L'articolo si conclude con questa affermazione di Adenauer: «Io sono convinto che non vi sarà nessuna guerra se noi non trascureremo la nostra difesa».

Ferruccio Troiani



(Telefoto al «Piccolo»)

Il Presidente del Consiglio Segni, il Cancelliere tedesco Adenauer e il Ministro degli Esteri Pella durante una sosta dei colloqui italo-germanici in corso nella capitale federale

SODDISFAZIONE INGLESE per il successo di Macmillan

Londra, 21

A Londra la conferenza alla sommità è ormai considerata sicura. I colloqui americani si concluderanno certamente con l'affermazione che il Presidente Eisenhower è disposto a incontrare Kruscev al più presto.

Questo significa che la conferenza dei Ministri degli Esteri, che dovrebbe riunirsi a maggio, avrà carattere introduttivo e sarà breve. Subito dopo, salvo imprevisti, si passerà all'incontro dei Capi di Governo.

I giornali inglesi sottolineano ormai il successo personale di Macmillan. Il Primo Ministro britannico avrebbe convinto sia Kruscev che gli alleati occidentali della necessità di trattare subito e di trattare alla vetta.

Il «Daily Telegraph» polemizza in proposito con alcuni giornali americani, secondo i quali Eisenhower era sempre stato pronto a trattare alla sommità: è «lo l'intervento di Macmillan, scrive il «Daily Telegraph», che ha persuaso Eisenhower a trattare senza porre troppe condizioni pregiudiziali.

Mikhail Suslov ed i membri della delegazione sovietica attualmente in Granbretagna si sono recati oggi nella regione di Manchester ove hanno di nuovo visitato inaspettatamente numerose abitazioni popolari. «Sappiamo perfettamente che i lavoratori britannici desiderano la pace» ha detto il segretario del comitato centrale del partito comunista sovietico. Dopo essere stati ricevuti dal Lord Mayor di Manchester, i visitatori sovietici sono stati ospiti della Camera del commercio e poi della Federazione dei sindacati del Lancashire.

A Gorton Suslov ha espresso il desiderio di visitare un appartamento. E' stato ricevuto dalla proprietaria, la signora Conway e dai suoi due bambini. Suslov ha mostrato loro le fotografie dei suoi due bambini, e ha poi donato ai suoi ospiti una bambola russa di legno chiamata «Matreshka» ed ha firmato degli autografi. Notando un pappagallo, Suslov è rimasto stupito perchè non parlava: «Se gli insegnaste a parlare — ha detto Suslov — la prima parola che direbbe sarebbe certamente "pace"».

In un altro appartamento Suslov è entrato nel momento in cui la proprietaria, una donna di circa 60 anni, stava ascoltando alla radio il reportage dell'arrivo del «Grand National» di Liverpool e della vittoria del cavallo Oxo su cui aveva puntato. «Mi avete portato fortuna» ha detto la vecchietta felice a Suslov.

L'Ambasciatore d'Austria ricevuto a Palazzo Chigi

Roma, 21

Il Sottosegretario agli Affari Esteri, on. Folchi ha ricevuto a Palazzo Chigi l'Ambasciatore d'Austria, con il quale ha avuto un lungo colloquio.

La situazione

Eisenhower e Macmillan hanno convenuto sull'opportunità di tenere una conferenza al vertice tra luglio e agosto. Il Premier britannico quindi ancora una volta è riuscito a ottenere l'accettazione del suo punto di vista o almeno di parte di esso. Non è facile infatti che egli possa concordare in tutto con il Presidente americano: Macmillan sembra propenso a riconoscere il Governo comunista tedesco di Pankow. Secondo la sua opinione per ora è inutile sperare nella riunificazione germanica e tanto vale riconoscere anche l'altro Governo tedesco, e avviare tra Bonn e Pankow una distensione che dovrebbe costituire la prima base per una unificazione futura. Gli americani sono contrari a un riconoscimento del genere, temendo, fra lo altro, di creare un precedente per un eventuale riconoscimento del Governo comunista cinese. Le conversazioni anglo-americane potranno valutarsi meglio dopo la loro conclusione. Essendo quasi impossibile che Dulles possa ristabilirsi per la conferenza dei Ministri degli Esteri in maggio, toccherà a Herter sostituirlo.

Segni e Pella hanno avuto a Bonn cordiali colloqui con Adenauer e Von Brentano e anche in questa sede hanno ottenuto il riconoscimento per la nostra presenza alla conferenza dei Ministri degli Esteri, se l'URSS chiederà l'ammissione di polacchi e cecoslovacchi. Si esprime negli ambienti internazionali l'opinione che i colloqui franco-italiani e tedesco-italiani abbiano portato a un orientamento unitario o quasi, e qualcuno ha parlato di creazione di un triangolo Parigi-Roma-Bonn.

Nel Tibet è scoppiata una rivolta anticomunista. Pare che la rivolta sia in atto da qualche mese. Ma adesso avrebbe raggiunto proporzioni preoccupanti per il Governo di Pechino, che starebbe inviando truppe e mezzi corazzati nella regione. La rivolta avrebbe assunto un andamento massiccio allorchè i cinesi avrebbero ingiunto al Dalai Lama di recarsi a Pechino. Dopo alcune dimostrazioni di protesta, che sono state segnalate anche dal Consolato indiano di Lhassa, la rivolta sarebbe scoppiata. Si parla di migliaia di morti negli scontri, di trecentomila partigiani tibetani in armi. Le comunicazioni telegrafiche fra India e Tibet sono interrotte. Hammarskjoeld, il Segretario dell'Onu, che si trova in visita in India, si è recato nelle sone vicine alla frontiera col Tibet per seguire la situazione.

Gli americani hanno lanciato un missile Thor-Able col quale hanno esperimentato un nuovo sistema di teleguida.

Nella polemica RAU-Iraq tutte le autorità religiose musulmane si stanno schierando apertamente dalla parte di Nasser.

In Italia la direzione della Democrazia cristiana ha iniziato una azione a fondo per riportare l'unità nel partito di maggioranza relativa.

NELLA D.C. E' IN ATTO L'OPERAZIONE «RECUPERO SICILIA»

Offensiva contro Milazzo decisa dal segretario Moro

Un monito di don Sturzo: «Se il socialcomunismo penetra nell'isola, passerà lo Stretto» Scelba fischiato al congresso della CISL - Previsto per oggi un intervento di Segni

Roma, 21

Gli onorevoli Segni e Pella rientreranno a Roma domani pomeriggio alle 14. Poco dopo l'on. Segni interverrà, all'Eur, ai lavori del congresso della CISL, dove — a quanto si prevede — prenderà la parola. Il Presidente del Consiglio domani sera o lunedì prenderà contatti con i Ministri delle Finanze, on. Taviani, e del Bilancio e Tesoro, on. Tambroni, per fare il punto sulla vertenza degli statali, in vista dei colloqui fissati per martedì sera con i rappresentanti delle Confederazioni sindacali.

Domani pomeriggio, al congresso della CISL Segni non avrà vita facile. Egli si presenterà a difendere l'attuale linea economica del Governo, che è com'è noto, per un potenziamento dell'iniziativa privata (concetto base al quale oggi si sono riferiti anche gli onorevoli Colombo e Pastore in una assemblea dell'Isveimer a Napoli, a proposito della rinascita del Mezzogiorno). Orbene, tale «linea», che è stata sottocriticata anche dall'agenzia ritenuta tuttora come molto vicina a Fanfani e agli «iniziativisti» a lui fedeli in relazione a dichiarazioni fatte tempo fa dall'on. Fascetti, presidente dell'Iri, sempre in merito all'industrializzazione del Mezzogiorno) è in netto contrasto con quanto chiede il congresso della CISL o, almeno, la maggioranza di esso. Segni dovrà quindi difendersi; forse, non mancheranno le espressioni di malumore probabilmente nei suoi confronti. Del resto non avrà da stupirsene ricordando che anche Fanfani, quando era Ministro del Lavoro, venne fischiato in un congresso della CISL.

Quanto è accaduto oggi, comunque, è sintomatico; essendosi presentato Scelba al congresso, è stato ripetutamente fischiato, come leader della destra democristiana, e il malumore dei delegati si è poi sfogato anche in proteste per l'inclusione del Sottosegretario on. Colasanto fra i delegati regionali della Confederazione. Colasanto non ha potuto praticamente farsi ascoltare, ma anche lui si è consolato quando ha sentito qualche oratore criticare Pastore per essere entrato nel Governo. Gli orientamenti del congresso della CISL hanno trovato eco negativa fra i liberali, i quali sulla loro agenzia ufficiosa hanno respinto ancora una volta l'affermazione che il Governo Segni rappresenti un regresso politico. Ma hanno trovato eco negativa anche in alcuni ambienti cattolici che oggi hanno sottolineato su una agenzia talune «intemperanze dialettiche» dei congressisti.

Nella DC è in atto l'operazione «recupero Sicilia». La nuova direzione con in testa l'on. Moro ha cioè subito iniziato un'azione per tentare di far cadere il Governo regionale dell'on. Milazzo. La Sicilia rappresenta nella situazione interna democristiana un punto di capitale importanza. Il giorno che la DC riuscirà a recuperare il terreno perduto nell'isola, avrà superato in gran parte la crisi. L'on. Moro ha convocato a Roma i dirigenti regionali del partito per studiare il piano dell'offensiva contro Milazzo. Sondaggi cauti sono in corso anche con i partiti di destra e specie col MSI. Va tenuto presente che se le destre ritirano l'appoggio a Milazzo, questo non ha altro da fare che sprire la crisi. Per la DC occorre, comunque, arrivare rapidamente alla conclusione del caso Milazzo, che continua a tenere in crisi la DC regionale, dove anche il deputato regionale Pignatone si è dimesso. A favore della DC gioca il fatto che il PSI è schierato, almeno per il momento, su posizioni contrarie a Milazzo. Ma i comunisti stanno cercando di fare recedere i socialisti da questa posizione e pare che abbiano ottenuto un qualche affidamento in proposito.

Sulla questione siciliana ora è intervenuto anche don Sturzo con un articolo nel quale afferma che Milazzo rappresenta «il cavallo di Troia». Compiuto un ampio quadro della situazione siciliana alla luce delle sue opinioni, il vecchio parlamentare conclude: «Il movimento cristiano-sociale dei dissidenti dc., che oggi affianca Milazzo e crede già essere a posto nella futura lotta elettorale, è in sostanza favorito dai socialcomunisti. Se prenderà cinque, sette o nove seggi, dopo avere combattuto le elezioni fianco a fianco con costoro, si avranno quei cinque, sette o nove deputati cristiano-sociali uniti con i socialcomunisti per formare il nucleo della maggioranza relativa, mentre la DC, minorata dei posti dei dissidenti e di eventuali perdite locali, potrà, sì e no, totalizzare una trentina di seggi. Resteranno venti seggi per i cinque o sei partitini: costoro (PSDI, PRI, PLI, PMP, PNM e MSI), secondo il numero che totalizzeranno, potrebbero divenire gli arbitri della situazione; ma gli uni resteranno alla opposizione democratica; gli altri, come oggi, saranno i succubi del connubio di estrema sinistra. L'analisi mia — conclude — è cruda; ma chiara, sincera, preoccupata. Piazza del Gesù non pensi a mandare laggiù i soliti commissari, proconsoli, vice-re. La Sicilia, dai romani in poi, ne ebbe molti, antichi e moderni, governativi e partitocratici. La Sicilia ha bisogno di comprensione, di rispetto, di aiuto, per superare la crisi che deve essere superata a ogni costo; perchè se il socialcomunismo penetra in Sicilia, non si fermerà a mezza strada; passerà lo Stretto».

Lunedì cominceranno le trattative per la riunificazione monarchica. Secondo alcune voci, infine, sarebbe imminente un cambio della guardia al vertice del PCI. Si tratterebbe di un cambio della guardia mascherato, molto simile a quello che allontanò dalla scena politica per un lungo tempo il leader comunista francese Thorez. Si parla, di un «esaurimento» che avrebbe colpito l'on. Togliatti, che richiederebbe per l'attuale segretario del partito un lungo «periodo di riposo». Il «reggente» sarebbe già pronto nella persona dell'on. Longo che capeggerebbe un «triumvirato» composto oltre che da lui, dagli onorevoli D'Onofrio ed Amendola. E' evidente il carattere «antirevisionista» di questo triumvirato, e non meno evidente appare il carattere «revisionista» dell'esaurimento dell'on. Togliatti.

E' arrivato a Roma Carmelo Messina, il «re della malavita» di Londra, espulso dall'Inghilterra. Eccolo all'arrivo a Ciampino

LA DIFFICILE EREDITÀ DEL «MUSICHIERE»

Ancora un «vinto» davanti alla cassaforte

Simpatico siparietto con Nicolò Carosio e un duetto con Anna Moffo e Mario Riva

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 21

Un piccolo proverbio cinese, lievemente ritoccato, suggerirebbe il motto, forse calzante, per la rubrica del sabato sera: «Ci sono due musichieri buoni: uno è morto e l'altro non è nato». Nel frattempo però la nazione televisiva continua a indagare con ansietà nel mistero d'un nome ancora inespresso e si chiede quando e a chi spetterà la gloria di rendere possibile la parola augusta: «Musichiere». Ma la face è spenta e nell'interno della magica cassaforte la fascia langue in attesa. Nemmeno il fausto evento del milione di copie raggiunto in questi giorni dall'omonimo organo di stampa, ha portato fortuna alla rubrica di Mario Riva. Tale organo di stampa ci ha fatto, sì, sapere, grazie ad un'appropriata inchiesta, come i generali della Nato, installati a Napoli, amino ascoltare le canzoni, ma non ci ha rivelato il segreto per far nascere la nuova divinità bonaria della cosmogonia musicale. Che dobbiamo concludere? Che i concorrenti al massimo soglio del Musichiere non sono adeguatamente preparati e che «hanno il cuore alto come il cielo ma il destino sottile come carta».

Passando alle consuete note di cronaca ci sovrasta l'obbligo di segnalare che due nuove vallette sono comparse questa sera a rimpiazzare le partenti, senza sfigurare nel confronto, il che non dovrebbe suscitare sorpresa.

A baloccarsi sulla sedia a dondolo si sono presentati per primi la signorina Cosetta Ivana, di Milano, e il sig. Vincenzo Jannazzo, siculo-cesenate, che è stato facilmente battuto dalla sua competitrice. La seconda fase del giuoco ha visto la disputa tra una ragazza nativa del Mato Grosso, Jolanda Paez e il sig. Vasco Barducci, una versione pungente se non simpatica di «Maledetto toscano» alla maniera di Curzio Malaparte. Ha vinto lui.

Da tempo noi nutrivamo il sospetto che nell'animo di Nicolò Carosio, sotto l'apparente distacco del cronista sportivo, covasse il fuoco d'un autentico Mattatore. Ebbene, ci voleva proprio il Musichiere perchè la tigre facesse il balzo e azzannasse questa verità segreta. Carosio è davvero il Claudio Villa del pallone, com'egli stesso ha avuto lo spirito di ammettere nella svelta autoparodia cantata, il che gli vale da parte nostra tutti quei perdoni che le sue papere della domenica impetrano. Carosio è stato comunque un ospite simpatico e applaudito.

Il giuoco della «Canzone all'asta», che vendeva il motivo del maestro Filippini «Sulla carrozzella» ha avuto uno svolgimento prolisso, ma è giunto in porto senza danni.

Dopo la resa dei conti tra i due finalisti, Cosetta Ivana e Vasco Barducci, che ha salutato la vittoria del polemico, mascelluto campione toscano, è comparsa l'esperta per beneficenza, cioè la soprana Anna Moffo. Anna Moffo, reduce dai trionfi ottenuti nella «Traviata» ha improvvisato un duetto canoro con Mario Riva nelle vesti di baritono. Apprezzata naturalmente la prestazione della giovane soprano, ma scadente nell'insieme il numero.

Il «Musichiere» è così giunto alla fase conclusiva. Impugnato il pulsante dell'orologio con risoluto vigore, Vasco Barducci s'è lanciato a capofitto nella sua avventura. E dopo un inizio un po' incerto la sua è stata una corsa vertiginosa, sicura. Purtroppo è accaduto pure a lui ciò che era accaduto a molti altri nelle serate successive a quella che gli storici un giorno forse chiameranno l'era di Spartaco: il suo slancio ha dovuto infatti placarsi davanti alla cassaforte, la quale lo irrideva gracchiando la canzoncina «Bella signora, pardon». E come si addice ad una «Bella signora, pardon» la canzone ha fatto naufragare il toraciuto Vasco Barducci in una tazza di tè. Perciò dalle Alpi alle Piramidi, dal Manzanare al Reno già si ode il grido di: «Spartaco ritorna!».

G. B.

Candidati agli esami

SCHEDE PERSONALI redatte dai presidi

Roma, 21

Mentre ha inizio il terzo trimestre dell'anno scolastico, le varie direzioni generali del Ministero della P.I. iniziano la preparazione della prossima sessione di esami.

Fin dall'altro anno il Ministero richiamò l'attenzione sulle funzioni che il commissario appartenente alla scuola di provenienza dei candidati deve assumere. Come è noto la legge attribuisce al preside dell'Istituto la specifica competenza a fornire alla commissione giudicatrice quegli elementi integrativi che soltanto dalla vita scolastica possono utilmente risultare per la formazione di un valido giudizio globale. Ora, il Ministero, nelle istruzioni diramate tiene a sottolineare che nessuno è più indicato a questo scopo del preside, e a tal uopo ha invitato i provveditori agli studi a dare disposizioni agli Istituti dipendenti perchè per ciascun candidato sia presentata alla commissione giudicatrice una scheda personale redatta dal preside, la quale contenga un'adeguata descrizione della carriera scolastica del candidato durante tutto il corso degli studi secondari superiori e si concluda riportando un profilo compilato dal Consiglio di Istituto che metta in evidenza tutte quelle caratteristiche personali dell'alunno che servano a lumeggiarne la figura.

PROROGATO IL «FERMO» DEL SEDICENTE ASSASSINO DI PAOLA DEL BONO

L'ing. Dalla Verde si è costituito perchè temeva di essere sospettato?

«Siete stati bravi, come avete fatto a scoprirmi?» avrebbe esordito il professionista quando si presentò in questura - La salma della vittima sarà riesumata

Milano, 21

Il dott. Mario Nardone comandante la Squadra mobile ha chiesto stamattina al Procuratore della Repubblica, dott. Carmelo Spagnuolo di prorogare il «fermo» dell'ingegnere Roberto Dalla Verde autoaccusatosi di aver ucciso Paola Del Bono. La richiesta è stata accolta e il «fermo» è stato prorogato di tre giorni. Il dott. Nardone e gli ufficiali dei carabinieri che dirigono le indagini, hanno infatti bisogno di tempo per chiarire tutti gli aspetti della sconvolgente vicenda. La polizia si trova di fronte ad un caso fuori del comune: sa che un delitto è stato commesso, ma non sa ancora esattamente come e nelle camere di sicurezza di via Fatebenefratelli c'è un uomo dalla mente alterata che afferma d'essere l'autore del delitto, ma non sa — o non vuole — descrivere come l'abbia commesso.

Il Dalla Verde ha infatti narrato lucidamente di essersi accompagnato con la sventurata Paola e di averla condotta allo idroscalo, ma non sa raccontare ciò che è avvenuto dopo: il tragico epilogo sembra sfuggire alla sua mente malata. Si rivolge disperatamente ai giudici e al dott. Nardone chiedendo loro di aiutarlo a cercare di ricostruire per lui i drammatici minuti che hanno preceduto la morte della donna.

La polizia ha tuttavia deciso di rimandare le ricognizioni alla roggia Remartino, dove è stata rinvenuta la vittima; attende probabilmente di avere in mano nuovi elementi e soprattutto spera che l'ingegnere, sottoposto alle cure di un medico, riesca a sollevarsi dallo stato di prostrazione fisica e psichica in cui si trova da mercoledì notte quando si è presentato in via Fatebenefratelli.

In sostanza, nessun fatto nuovo, dopo un'altra giornata di indagini, è intervenuto a chiarire la misteriosa morte di Paola Del Bono, nè tanto meno ad accertare le effettive responsabilità dell'ing. Roberto Dalla Verde. Il capo della Squadra mobile, dott. Nardone, ha ricevuto i giornalisti, presenti anche il colonnello dei carabinieri Mantarro ed altri ufficiali dell'Arma, ed a tutte le domande ha risposto di non essere giunto a nessuna conclusione. Il funzionario di polizia ha confermato che di positivo c'è soltanto che il fermo del Dalla Verde è stato prorogato e che si avrà quindi il tempo di puntualizzare le risultanze dell'inchiesta.

Secondo alcune indiscrezioni l'ing. Roberto Dalla Verde si sarebbe costituito sotto l'impressione d'essere ormai ricercato per l'assassinio di Paola Del Bono. La targa della sua «1100» era stata rilevata da una amica della mondana e la Polizia si era recata al garage «Cicognara» di via Carlo Goldoni per controllare se l'ingegnere avesse o no usato la automobile nella serata di giovedì 12 marzo. Il Dalla Verde aveva appreso da un meccanico la notizia della visita degli agenti e si era spaventato. Non poteva pensare che la Polizia — avendo assunto informazioni dalle quali egli appariva come uno stimato professionista — aveva deciso di non disturbarlo pensando che la sua fosse stata soltanto una scappata extraconiugale.

Quasi contemporaneamente dagli uffici di via Fatebenefratelli gli era pervenuto un invito a presentarsi in questura: la richiesta non era motivata. Nella mente dell'ing. Dalla Verde il dubbio d'essere stato scoverto sarebbe così diventato certezza, e credendo di rendere meno grave la sua posizione con una immediata confessione, egli si è presentato alla Squadra mobile. Sembra, anzi che trovandosi di fronte al dott. Nardone abbia esordito dicendo: «Siete stati bravi, come avete fatto a scoprirmi?». I poliziotti allibiti lo hanno lasciato parlare sino a che è stato chiaro che l'uomo alto ed elegante voleva autoaccusarsi dell'assassinio di Paola Del Bono.

Si è anche appreso che l'ing. Dalla Verde aveva inoltrato recentemente la richiesta del passaporto, e secondo la normale procedura, erano state assunte le debite informazioni anche presso la sua abitazione- il Dalla Verde, ritenendosi anche per questo «sospettato» dell'uccisione della Del Bono, avrebbe potuto attribuire la visita degli agenti a indagini per il delitto e alla intenzione di arrestarlo. A questo punto avrebbe deciso di presentarsi alle autorità. Naturalmente, viene sempre considerata dagli inquirenti la possibilità che egli possa essere effettivamente l'omicida, ma attualmente l'ing. Dalla Verde si presenta come un individuo che si accusa autore di un delitto, senza però riuscire a fornire le prove di esserne l'esecutore.

Soltanto nella prossima settimana, se frattanto non interverranno elementi risolutivi, si potranno conoscere le decisioni che l'autorità giudiziaria inquirente prenderà sul «caso» dello ingegnere. E' certo, comunque, che la salma di Paola Del Bono verrà riesumata, avendo avanzato la Polizia una formale istanza di perizia tossicologica per accertare se la mondana fosse stata eventualmente avvelenata o drogata.

La Polizia nonostante la confessione del Dalla Verde continua le indagini su tutte le tracce tanto più che alcuni particolari della narrazione dell'ingegnere sono risultati completamente privi di fondamento. Primo fra tutti quello della sua visita alla pensione Gardenia in compagnia di Paola Del Bono.

Al Procuratore della Repubblica dott. Spagnuolo verrà probabilmente chiesto il permesso di sottoporre l'ing. Dalla Verde a una perizia psichiatrica al più presto. Di solito la perizia costituisce la conclusione di una istruttoria giudiziaria. Stavolta, invece, essa dovrebbe costituire il punto di partenza. Non i funzionari della Mobile pur con tutta la loro innegabile esperienza possono vedere chiaro nella mente del Dalla Verde, ma piuttosto un esperto di alterazioni psichiche

L'ing. Roberto Dalla Verde e la moglie Emilia Goria, figlia di un noto neurologo torinese, nel giorno del loro matrimonio

NESSUN PLAGIO nella canzone «Piove»

Napoli, 21

L'istanza presentata dal maestro Enzo Aita contro Domenico Modugno, nella quale il cantante-chitarrista era accusato di aver riprodotto il titolo «Piove» per la canzone vincente a Sanremo — titolo di una canzone composta dal maestro napoletano nel 1939 — è stata rigettata dal Pretore capo di Napoli, dott. Maffei. Nell'ordinanza si rileva che «non esiste alcun estremo di plagio nel titolo della composizione incriminata». Il maestro Aita è stato condannato al pagamento delle spese, competenze e onorario della procedura.

Colpita da collasso cade sul fuoco

Cosenza, 21

La settantenne Margherita Riccio, mentre si trovava presso il camino della sua abitazione, è stata colpita da collasso cardiaco ed è caduta tra la legna che ardeva, rimanendo carbonizzata. Al momento dell'incidente, verificatosi a Scala Coeli, nell'abitazione della vecchia non vi era nessuno.

IL MILITARE UCCISO PER RAPINA

Cento fermi a Milano per il delitto di via Lucini

Vasto rastrellamento nella zona di Greco

Milano, 21

I due banditi mascherati che hanno assassinato in via Lucini alla periferia della città in prossimità di Greco, l'artigliere Luigi Dallerba sono braccati dalla polizia e dai carabinieri.

Le indagini sono principalmente rivolte alla zona di Greco dove ha preso residenza una folta colonia di immigrati meridionali. Oltre cento giovani sono stati fermati. Carla Conti, la giovane che si trovava in compagnia dello sventurato soldato ha infatti saputo precisare che i rapinatori parlavano con un'accentuata e inequivocabile pronuncia meridionale. La giovane che è ancora in preda a uno «choc» violentissimo, per ora ha potuto fornire soltanto questo particolare.

Il delitto è avvenuto per rapina. Erano le 23.05 della scorsa notte, quando in fondo alla via Lucini dove la strada si perde nei prati due ombre si sono avvicinate silenziosamente a una «600». A bordo della macchina vi erano Luigi Dallerba di 23 anni, artigliere, telegrafista di stanza a Milano nella caserma di piazzale Perrucchetti, e la sua fidanzata, Carla Conti di 18 anni abitante in via Crespi 10.

Le due «ombre» che in via Lucini stavano per assalire ieri sera i giovani innamorati hanno atteso pochi minuti prima di passare all'azione, per assicurarsi che tutto fosse tranquillo. A un tratto il Dallerba e la Conti hanno visto spuntare dietro il cristallo di un finestrino, la canna minacciosa di una pistola e sono rimasti impietriti dalla paura. Non c'è stato tempo per riflettere. Una voce, con accento chiaramente meridionale ha intimato: «Mani in alto e bocca chiusa». Al militare è stato poi strappato dal polso l'orologio; ed è stato chiesto di consegnare il denaro.

A questo punto è avvenuta la tragedia. L'artigliere aperta la portiera ha fatto per mettere piede a terra. Nel medesimo tempo ha portato la mano destra alla tasca dei pantaloni per estrarre il portafogli, ma quel gesto naturalissimo lo ha perduto. I due giovani banditi si sono accorti dalla divisa di avere a che fare con un militare e soprattutto vista la sua mossa hanno pensato che egli volesse prendere un'arma e reagire. Allora hanno sparato. Uno dei due sanguinari banditi era vicinissimo al Dallerba, gli ha appoggiato la canna della pistola alla schiena e ha premuto il grilletto. Due colpi hanno rotto il silenzio della notte. Poi è stata la fine.

I banditi sono fuggiti e Carla Conti è rimasta sola, nel buio accanto al fidanzato ormai morente. La ragazza superato lo smarrimento e la paura visto che il giovane era in gravissime condizioni si è lanciata di corsa verso le vicine case gridando come una pazza. Il fragore dei colpi, le urla disperate di Carla Conti hanno fatto accorrere alcune persone che si trovavano nelle vicinanze. Esse hanno raccolto il Dallerba e hanno tentato di soccorrerlo, ma ogni soccorso è stato inutile, perchè il giovane artigliere era ormai spirato.

Luigi Dallerba doveva andare in congedo il 5 aprile prossimo Figlio unico di un commerciante di Alessandria, si era diplomato in ragioneria. Il Dallerba aveva conosciuto Carla Conti tre anni fa e da un mese i due giovani si erano fidanzati ufficialmente. Presto vi sarebbero state le nozze.

A CAUSA DI UN DISASTROSO SBANDAMENTO ALLA PERIFERIA DI CREMONA

Due donne arse vive nell'auto schiacciata da un rimorchio-cisterna

Il pesante veicolo che trasportava petrolio è esploso e il liquido si è incendiato Tre edifici distanti 150 metri investiti dall'improvviso torrentello di fuoco

Cremona, 21

Due giovani donne sono morte carbonizzate in una utilitaria schiacciatasi sotto il rimorchio di un'autocisterna carica di petrolio greggio, che si è ribaltata ad un semaforo alla periferia di Cremona. Un uomo, che occupava un'altra utilitaria pure schiacciata dal rimorchio, si è salvato. Il rimorchio è poi esploso, mentre gli autisti sganciata la motrice, l'allontanavano. Il petrolio, sgorgato intanto a fiotti dal rimorchio che ne conteneva 12 tonnellate, è finito in una roggia laterale alla strada incendiandosi e ha poi raggiunto tre case appiccandovi le fiamme.

Il drammatico incidente è avvenuto questa sera in via Sesto. La macchina, sulla quale si trovavano le due donne, era ferma sul lato destro in attesa che il semaforo desse il segnale di via libera. Dietro si trovava l'altra utilitaria, alla cui guida era Antonio Simoncini di 49 anni da Cremona.

Un'autocisterna, targata Alessandria, condotta da Luigi Pavese e con a bordo Donato Cecero, entrambi da Tortona, proveniente da Marghera e diretta alla Raffineria Cremonese con un carico di 20 tonnellate di greggio, è sopraggiunta dalla direzione opposta a quella delle automobili. Durante l'incrocio il rimorchio del pesante veicolo sbandava tutto sulla sinistra, urtava la prima macchina e vi si rovesciava quindi sopra. Anche la macchina del Simoncini rimaneva coinvolta nello incidente. Con un balzo, il conducente riusciva a gettarsi fuori, le due donne invece restavano imprigionate in una morsa di rottami e arse vive.

Mentre gli autisti dell'autocisterna avevano la prontezza di staccare la motrice carica di 8 tonnellate di petrolio, il rimorchio esplodeva gettando liquido infiammante ovunque. Intervenivano subito i vigili del fuoco che ordinavano l'evacuazione di una casa vicinissima al luogo dell'incidente ed iniziavano la lotta contro le fiamme. Il petrolio incendiato intanto dilagava nella roggia e si espandeva fino a tre caseggiati posti a 150 metri appiccandovi il fuoco. Gli occupanti, componenti di cinque famiglie, abbandonavano le abitazioni prima che le fiamme alimentate dal petrolio e dai mobili degli appartamenti raggiungessero la massima violenza.

Altre squadre dei vigili del fuoco intanto rovesciavano torrenti d'acqua sulle case incendiate riuscendo a spegnere l'incendio. Gli stabili sono stati tutti evacuati, mentre pompieri, polizia stradale, vigili urbani e polizia si adoperavano per rimuovere il rimorchio e le due automobili in preda alle fiamme.

I corpi delle due donne sono stati estratti dai rottami roventi solo dopo due ore. Le vittime sono state identificate questa notte all'obitorio. Esse sono Mara Carnevale di 35 anni, segretaria dell'Ufficio comunale d'igiene e Ada Osio di 25 anni, ostetrica presso l'Inadel, entrambe abitanti a Cremona.

I due autisti dell'autocisterna si sono presentati spontaneamente alla polizia stradale, la quale ha subito iniziato il loro interrogatorio. Il traffico lungo la via Sesto è tuttora bloccato: verrà ripristinato soltanto domani mattina.

Per calcolosi biliare

Il vincitore dei 245 milioni in grave stato all'ospedale

Belluno, 21

L'industriale Romeo Giacin da Pealo di Vodo, che nei giorni scorsi si è visto al centro della clamorosa vincita fatta al «Totocalcio», e del quale si hanno buone ragioni per ritenerlo l'unico vincitore del famoso «tredici» che, collegato con ben cinque «dodici», ha fruttato l'astronomica cifra di oltre 245 milioni di lire, si trova nella clinica di villa Grignes dell'Istituto Rizzoli di Cortina d'Ampezzo, dove è stato ricoverato in condizioni allarmanti. Le libagioni fatte in compagnia di amici nei giorni immediatamente successivi all'annuncio della famosa vincita, e più ancora gli scarsissimi riguardi che egli ha dimostrato di avere per sè, nonostante le rigorose prescrizioni mediche, hanno determinato in lui, già affetto da calcolosi biliare, da colicistite e da scompensi renali, l'insorgenza di gravi complicazioni.

Il suo ricovero è avvenuto in seguito a consulto richiesto al prof. Ruggero Broglio, primario dell'ospedale di Belluno. L'improvviso aggravarsi del Giacin ha avuto dolorosi riflessi anche sulla di lui moglie, che in seguito al ricovero del coniuge è caduta in un preoccupante stato di prostrazione.

Da Londra sono giunti i parenti della signora Rosalia Ferrara, moglie del neo milionario, per accorrere al capezzale dell'infermo, dopo che il dott. Malagò aveva formulato nei di lui confronti una prognosi «riservatissima». Lo stesso sanitario, interpellato questa sera ha dichiarato che l'attuale condizione del Giacin è strettamente connessa agli strapazzi dietetici da lui fatti dopo avere ricevuto conferma della rilevantissima vincita. Il Giacin che avrebbe confidato a pochi intimi di essere l'unico vincitore dei 245 milioni, viene alimentato per via ipodermica Egli è diuturnamente assistito dai medici dott. Giovanni e dott. Giulio Malagò di Cortina d'Ampezzo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulla Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana, Sardegna e Sicilia cielo nuvoloso; localmente molto nuvoloso con pioggia. Sulle altre regioni nuvolosità variabile in graduale aumento. Foschie e banchi di nebbia in Val Padana e sui litorali dell'alto e medio Adriatico e alto e medio Tirreno. Temperatura in aumento. Mari, di Sardegna e sud Sicilia agitati per forti venti da sud-est. Alto e medio Adriatico poco mossi; gli altri mari mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 15.5; Trento 6.4, 19; Trieste 9.3, 13.3; Venezia 9.6, 16; Milano 7, 16.6; Torino 5.8, 14.6; Genova 11.8, 17.5; Bologna 3, 12.8; Firenze 10.6, 22; Pisa 9, 20; Ancona 7.8, 12.4; Perugia 8.2, 18.1; Pescara 9.8, 18.8; L'Aquila 5.6, 15.5; Roma 8.5, 20; Campobasso 7, 12.8; Bari 9.8, 16; Napoli 7.3, 19.7; Potenza 6.2, 13.2; Reggio Calabria 7.4, 16.9; Messina 11, 16.8; Palermo 10.8, 16.6; Catania 4.8, 17.4; Alghero 8.5, 20.2; Cagliari 13.4, 16.8.

ALTHEA
PARMA
SPECIALITA' ALIMENTARI
cerca
DEPOSITARIO
per consegne su Trieste
Precisare automezzi disponibili e organizzazione relativa a:
SERVIZIO VENDITE — ALTHEA S. p. A.
Viale Toschi 6 — Parma

L'ARTISTA E L'UOMO

Bernardo Pasotti

Di lui, pittore non certo tra i meno notevoli del nostro tempo, che io sappia, ben poco si parla, sebbene le sue opere si trovino presenti in non poche raccolte pubbliche e private di Europa e d'oltre Oceano. Non fa maraviglia, se appena si pensi che qualità fondamentale del suo spirito e della sua arte è la interiorità silenziosa e schiva. Nulla, assolutamente nulla infatti, in loro, che gridi e urli per richiamare l'attenzione dell'osservatore, o lontanamente tradisca l'intenzione di far trasecolare l'innocente uomo della strada con ghiribizzi, incubi ed assurdi. Ma anche nulla di vecchio realismo pompiere o accademico. Modernissima nella concezione estetica e nella tecnica, la sua arte rivela nella rigidità stessa incisiva delle linee, una sensibilità raffinata di musicale proporzione ed insieme un fondo commovente e commosso di umile umanità.

La mostra completa delle sue opere, presentata nello scorso febbraio dalla milanese Galleria dei Re Magi, ha servito a mettere in luce piena al tempo stesso l'artista e l'uomo. Artista così lontano da una sudata fatica cerebrale, come da un falso inconscio o subconscio intellettualisticamente calcolato e messo in vetrina. Uomo, che si rivela, anzi si confessa, per quel che è: senza cortine fumogene, senza gonfiature, senza più o meno complicati enigmi, destinati troppo spesso a coprire un vero e proprio vuoto.

Il Pasotti, in un suo interessante scritto inedito, tiene a presentarsi profondo credente, amatore della solitudine, del silenzio e della tenebra. Non tuttavia della «tenebra opaca», ma di quella «piena di luce», nella quale «gli oggetti brillano e vivono immersi». Non potrebbe meglio definire una posizione che lo ricollega, non soltanto a quella B. Angela da Foligno, alla quale ama richiamarsi ma anche a tutta quella grandiosa mistica cattolica, che va da S. Gregorio di Nissa e dallo Pseudo-Dionigi, attraverso S. Bonaventura fino a S. Giovanni della Croce. E nettamente pertanto lo distacca dalla panteistica «notturnità» romantica. Che quella grandiosa tradizione egli l'abbia potuta assimilare a fondo e riesprimere in pieno, non è certo lontanamente sua presunzione, ma che l'abbia accostata con reverenza ed umiltà sincera, respirando nella sua atmosfera e traendone dignità ed ispirazione, non è dubbio. Il che spiega assai bene come, pur senza sottrarsi ad aperture verso i diversi od opposti sviluppi dell'arte attraverso i secoli, le sue simpatie si rivolgano piuttosto verso «gli arcaici, i primitivi ed i bizantini». Ed al tempo stesso rivela quel culto della «proporzione», cui dianzi ho accennato, e che si traduce in esperienza pittorica strettamente vincolata ad un'architettura geometrico-musicale.

In questo senso il Pasotti va senza dubbio considerato «astrattista». Ben inteso: non certo perchè abbia niente a che vedere con quel *cocktail* di cubismo, impressionismo, dadaismo e surrealismo al quale è stato erroneamente ed abusivamente applicato il termine di «astrattismo» (mi sembra di averlo ampiamente dimostrato e documentato in uno studio pubblicato in *Humanitas* nel '56, che riapparirà in appendice alla mia *Estetica del silenzio);* ma perchè egli mira evidentemente ad inserirsi, il meglio che gli è possibile, in quella grandiosa tradizione, della quale, in quel medesimo studio, ho cercato di fissare le tappe fondamentali, a cominciare dagli Egizi fino alle contaminazioni pur troppo subite dalla fine del secolo scorso fino ad oggi.

Paesaggio, dunque, quello del Pasotti, come egli stesso lo chiama architetturale ed urbano, nelle diverse sue gamme; dalla casa borghese al palazzo, dalla piazza storica al bivio di grandi arterie cittadine che si stendono a perdita d'occhio in prospettiva scenografica, dalla villa serena alla chiesa modesta o monumentale. Tutto e sempre in linee nette ed incisive, cui corrispondono i colori vivi ed elementari: bianco, nero, giallo, rosso, azzurro, bruno di pece, con appena qualche sfumatura di verde o rosa o viola. Il parallelismo con la musicale scala diatonale e con i suoi intervalli, senza troppe concessioni ai cromatismi intermedi, mi sembra evidente. Tutto, d'altra parte, disciplinato in una simmetricità, com'egli ama esprimersi, «bilanciata» ed in una staticità, alle volte talmente fissa e stupita, da far pensare ad un incantesimo magico. Non mai, comunque, pretese metafisiche alla primo De Chirico; in sua vece, un senso diffuso e profondo di umanità scorata, messo maggiormente in risalto dai grandi vuoti entro i quali essa è chiamata a presentarsi. Quasi sempre isolata o a coppie o al massimo rappresentata dal composto sfilare di piccole innocenti collegiali.

In realtà, la figura umana non sembra troppo interessare il Pasotti; onde, anche in questo, si afferma una volta di più astrattista. I suoi personaggi, invero più accennati che disegnati e sempre simmetricamente disposti, fanno pensare, nelle piccole dimensioni che loro consentono gli sfondi architetturali, piuttosto a pedine di scacchiera che ad esseri animati. Nè il loro abbigliamento presenta varietà sensibili sia per gli uomini sia per le donne, assoggettati d'altronde tutti quanti ad uno stesso curioso cappelluccio a due corni, non senza certo senso di burattinesca canzonatura. E la maggior parte presi più volentieri alle spalle che di faccia; come se il pittore si sentisse imbarazzato, o addirittura intimidito, dalle troppo loquaci e mutevoli espressioni del volto umano. Un complesso, pertanto, nel quale, una certa monotonia sarebbe difficilmente negabile. Comunque, che il Pasotti, quando voglia, sappia uscire dalla sua austera staticità è chiaramente dimostrato dalla danza tipicamente e festevolmente barocca in vetta alla facciata della milanese chiesa della Passione. Non per questo, tuttavia, rimane meno singolare e davvero impressionante pittore del silenzio e della solitudine.

Al tocco del suo pennello, strade e piazze si spopolano. Persino il veneziano Canal Grande, colto all'altezza del turbultuoso Rialto, appare solcato da solo quattro gondole, che escono silenziose ed oscure (se si trattasse di figure umane su terraferma, mi verrebbe di dirle in punta dei piedi) dai canaletti laterali.

Ma che pensare allora di quei gridi di colore, che di quando in quando gli escono pure dall'animo, prima ancora che dal pennello? (Ad esempio, della milanese chiesa di S. Antonio o dell'ultima raggiante casa a sinistra della deserta e desolata strada di Monza, stigmata dalle rotaie del tram come da una lunga cicatrice?). A qualche critico sono sembrate vere esplosioni di allegria suscitatrice di una pazza felicità. Non direi. A mio avviso, si tratta piuttosto di lampeggiamenti rari e fuggitivi, che subito si smorzano nel silenzio d'ombra che li circonda. Se mai, tracce di un innocente *divertissement*, non senza una lieve punta di ironia, le troverei, ad esempio, in un quadretto della serie dedicata alle «virtù». Dove la «temperanza» viene colta in una taverna, nella quale quattro ghiottoni o beoni che siano, abbozzati alla Rosai in tono minore, servono di sfondo ad un povero giovane dal viso pallido e stupito, solo al suo tavolo, fisso lo sguardo avanti a sè, evidentemente per nulla curioso o desideroso, e non a torto, di abbassare gli occhi sulla tovaglia di un eccezionale candore, non certo turbata da una caraffa d'acqua fresca o da un piatto vuoto.

Qualche spunto d'un paesaggio di natura, ritratto con gradevole senso impressionistico (gli alberelli di un verde tenero primaverile sulla piazza di San Eustorgio a Milano o l'ippocastano fiorito al fianco dell'arsenale veneziano; o meglio, la serenità incantevole della villa Gallarati Scotti a Tremezzo), fa rimpiangere che una disciplina, forse un poco troppo severa, abbia distolto il Pasotti dall'accogliere più spesso quella realtà esteriore di paese che, sapientemente usata come sfondo, non ha certo sminuito rilievo all'interiorità di un Botticelli o d'un Leonardo. Rimpianto, comunque, che non soltanto non incide sul valore intrinseco della sua pittura; ma, se mai, mira ad ampliarne le dimensioni a vantaggio della sua stessa interiorità.

Pensando alla quale, mi torna facilmente alla memoria il famoso detto di Ingres: «Le dessin est la probité dans l'art». Se non che, perchè una tale probità si riveli in pieno avvincente, le occorre quel doppio sostegno spirituale ed umano che, nobilmente presente ed operante nel Pasotti, manca oggi pur troppo spesso, anche ad astratttisti della migliore lega.

Guido Manacorda

Jean-Claude Pascal si è incontrato a Parigi con l'attrice Romy Schneider che sarà al suo fianco in un film di cui verrà presto iniziata la lavorazione in Germania

ALLA SCOPERTA DELL'ARGENTARIO

Sorgerà a Orbetello un villaggio francese

Vi troveranno ospitalità i turisti innamorati di una zona ricca di incantevoli attrattive

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Orbetello, marzo

E' noto che numerosi turisti francesi, i quali hanno pure luoghi incantevoli e salubri in casa propria, ambiscono soggiornare qualche settimana in Italia. Questa è una moda, simpatica moda e molto utile per noi. Già negli anni scorsi agenzie e grandi compagnie turistiche hanno organizzato campeggi sulle coste italiane del Tirreno, fra Marina di Carrara e Piombino. All'Isola d'Elba poi hanno aperto una colonia stabile di tendaggi dentro una pineta nei pressi di Marciana Marittima, ospitandovi, quasi senza interruzioni un numero notevole di famiglie della vicina Nazione.

Quest'anno si prevede una vera invasione di turisti francesi. E' già stata preannunciata dalla stampa parigina. La previsione non è errata, perchè la decisione del Governo francese di ripristinare dal primo di giugno prossimo le assegnazioni di valuta per coloro, che desiderano trascorrere le ferie all'estero, aumenterà di gran lunga l'afflusso del turismo francese verso quei luoghi, che costituiscono il soggiorno più ambito.

L'anno scorso la «politica di austerità», adottata dalla Francia, indusse i poteri centrali a sospendere le assegnazioni di valuta. Così molti, che già si preparavano a venire in Italia, dovettero rimandare il loro soggiorno fra noi. E' certo che si rifaranno nella prossima estate. E ce ne sono già segni probativi.

Incaricati speciali di una grande Compagnia turistica parigina hanno iniziato sopraluoghi e trattative in alcuni punti della riviera tirrenica. E' molto significativo che, dopo il successo della colonia campeggistica dell'Isola d'Elba, si muova adesso «all'assalto» del promontorio dell'Argentario.

E' bene dir subito che si tratta di una delle posizioni più caratteristiche, più varie e più panoramiche della riviera toscana. Il promontorio dell'Argentario, che fu un tempo una isola, come quelle del vicino Arcipelago, è adesso congiunto alla terra ferma da tre lingue sabbiose, due delle quali serrano dentro sè la stupenda laguna, in mezzo a cui, sopra la terza lingua di sabbia si adagia pittorescamente Orbetello, che ha di contro a sè verso il mare la mole isolata ed imponente dell'Argentario, che sembra balzi dalle luminose acque verso il cielo turchino.

Quanta storia ha avuto questo promontorio, che rassomiglia a una testa di ariete! Fu certamente abitato da navigatori fenici, che per dare rifugio ai loro navigli si servirono delle due belle insenature dove poi sorsero i due paesi di Porto S. Stefano e Port'Ercole. Gli etruschi fondarono alle sue basi la città di Orbetello e gli antichi romani, fin dai tempi della repubblica costruirono nei suoi punti più pittoreschi grandiose ville per soggiorno estivo e lungo la costa gettarono attrezzature per la pesca delle murene e dei tonni. Nel medioevo fu a lungo conteso dagli Aldobrandeschi, dai senesi, dagli Orsini e dagli spagnoli. Tanta storia lasciò in tutto il promontorio indelebili segni con monumenti architettonici, costruzioni militari e ricordi delle civiltà più varie, che ne accrescono il fascino.

L'Argentario, che misura 590 ettari e che nella parte più larga ha un asse di 11 chilometri e mezzo, cade per più di tre quarti della sua circonferenza a picco sul mare; e ciò ne aumenta la imponenza. Ha frequenti boschi e nelle parti più riparate dai venti marini possiede oliveti, vigneti ed alberi fruttiferi. Vi alligna e fiorisce anche l'arancio. Quasi ogni cima è dominata da torri di vedetta, alcune delle quali hanno i nomi più strani come: l'Avvoltoio, la Ciana, la Calapiatti, la Calagrande, la Calamoresca, le Cannelle ecc. Vi si vedono anche gli avanzi delle fortezze militari, costruite da Filippo II re di Spagna su disegni dell'architetto fiorentino Giovanni Camerini. La cima più alta, chiamata ora il Telegrafo, tocca i 635 metri di altitudine sul mare.

Che cosa si gode di lassù! Gli occhi incantati spaziano su tutta la laguna di Orbetello e lungo la spiaggia, che verso nord ovest si inarca nell'ampio golfo di Talamone dominato dai monti dell'Uccellina e verso sud est presenta il pittoresco promontorio di Cosa con gli avanzi della etrusca Ansedonia, giù giù fino alla laguna di Burano ed alla bianca torre del Buranaccio; mentre il mare aperto offre la incomparabile visione dell'isola del Giglio, tanto vicina, che sembra di toccarla.

Nella lingua sabbiosa che ad occidente di Orbetello divide la laguna dal mare e che si chiama Tombolo della Giannella, verdeggia una folta pineta a tronchi secolari. In essa i francesi vorrebbero far sorgere fin dalla prossima estate un'altra colonia campeggistica sul tipo di quella già esistente presso Marciana Marittima. Anzi qui ad Orbetello si dice che sia intenzione di compiere un esperimento campeggistico al fine di arrivare poi alla costruzione di un villaggio per ferie, come quello svedese, che si sta costruendo nelle vicinanze di Castiglione della Pescaia e quello tedesco, che è in progetto a Tirrenia ed attende l'approvazione delle autorità pisane.

Esso avrebbe poi contatti con campeggi da istituire nei punti più panoramici dell'Argentario fino alla cima del Telegrafo, servendosi per rapidi allacciamenti della strada che compie il giro del promontorio e rende facili le escursioni da Porto S. Stefano a Port'Ercole.

Non va dimenticato che tutta la zone circostante è molto ricca di monumenti antichissimi, che possono costituire una grande attrattiva non solo per gli studiosi, ma anche per il turismo cosiddetto di massa. Vi sono le mura etrusche di Orbetello; vi sono i resti di Ansedonia, con le sue mura, che cingono tutta la sommità di un poggio con un perimetro romboidale di circa 1500 metri, a grossi blocchi, che raggiungono nei tratti meglio conservati l'altezza di 12 metri. Vi sono i resti di 14 torri quadrate e di 2 cilindriche, due porte conservate abbastanza bene e i resti dell'acropoli al centro del poggio; e da essa si gode un'ampia visione sulla laguna, sull'Argentario, sulla costa con le torri di vedetta, infine sul mare, da cui sorge misteriosa e pittoresca l'isola di Gianmutri.

Inoltre, i francesi con questa scelta non hanno trascurato il problema della viabilità. Procedendo dal Tombolo della Giannella verso il nord si entra nella via Aurelia, che porta da una parte a Pisa e dall'altra a Roma, due mete ambitissime dagli stranieri. E dalla via Aurelia, quasi di fronte ad Orbetello, si diparte la statale n. 74, che percorre una delle zone più belle e più storiche della Maremma toscana, toccando Manciano, Pitigliano, Sovana che fu patria di papa Ildebrando, rasenta il vasto massiccio del Monte Amiata, tocca ancora Sorano, Latera, Grotte di Castro, per raggiungere, proprio sotto la rupe su cui sorge Orvieto, la grande arteria che da Arezzo porta a Roma. I paesi nominati sono tutti ricchi di monumenti storici e di opere d'arte e quindi costituiscono un'attrattiva per i turisti, i quali, si sa, amano muoversi e godere nuove visioni e nuove emozioni.

Michele Campana

SEMBRA CHE UN FOSCO DESTINO INCOMBA DA SEMPRE SULL'INDIA

Circonfusa di luce quasi eroica la lotta di Nehru contro la miseria

Nel campo del costume l'Inghilterra si prende la rivincita
Prevale tuttora nella vita sociale indù il criterio della casta

DAL NOSTRO INVIATO

Karachi, marzo

Sosta all'aeroporto della capitale del Pakistan. Corone di fiori, perchè questo è il volo inaugurale della nuova linea dell'Alitalia da Roma a Bombay; discorsi e cocktail. Poi moduli da riempire. La riempitura dei moduli è un rito, cui gli Stati moderni, specie se di recente costituzione, non sanno rinunciare. Qui a Karachi ne fanno riempire uno, complicatissimo, riguardante la febbre gialla. Bisogna cioè specificare dove si è stati ne' nove giorni anteriori all'arrivo qui. Queste minuzie burocratico-sanitarie sono tanto più comiche, in quanto questo è un paese, con migliaia di chilometri di confine deserto completamente incustodito, attraverso cui possono passare tutti i nomadi che vogliono, portatori di mosquitos, senza firmare modulo alcuno. Ma il modulo è necessario per testimoniare ai viaggiatori per via aerea, che il paese è «moderno».

* * *

Tutto, ne' saloni a terreno del grande albergo sulla Dry River, *inspira* ordre paix et volupté, *come nel paesaggio del poeta parnassiano francese. Uomini di affari indiani, savamente e mollemente vestiti di bianco, mangiano il loro inglesissimo* bacon and eggs, prosciutto e uova; *e poi partono, adagiati in lunghe macchine americane. I boys scivolano senza fare rumore sui pavimenti lucenti. Il portiere, orgoglioso del suo turbante un estremo lembo del quale, inamidato, gli si erge sul capo, orgoglioso come una cresta, passeggia su e giù dinanzi all'ingresso, fischiando ogni tanto ad un tassì. Nelle vetrine scintillano mille ninnoli preziosi, offerti ai volenterosi da gentili fanciulle in sari. Com'è ricca l'India.*

Ma appena girato l'angolo, la miseria indiana vi manda il suo rappresentante ufficiale in un accattone deforme e pauroso, in un superaccattone acciaccato e piagato, che vi guarda con occhi da scimmia agonizzante; e vi implora con le parole che i suoi antenati, certo, rivolgevano al Rajah che passava alto e splendente sul suo elefante bardato d'oro.

*L'impianto della città è ancora quale lo fecero, nell'Ottocento, gli inglesi. Grandi edifici in uno stile vagamente vittoriano, testimonianze di una specie di ingenuità dei padroni di allora, di potere durare a lungo qui, su questa terra inghiottitrice di imperi. La Regina Vittoria, sotto una specie di baldacchino marmoreo; suo figlio Edoardo VII, a cavallo in mezzo ad una piazza; suo nipote Giorgio V, in piedi dinanzi all'*Indian Gate, *dov'egli sbarcò nel 1910, alla epoca del Durbar di Delhi, con la consorte Mary; suo pronipote Edoardo, l'attuale marito della Simpson, in tenuta* kaki, *l'elmetto in capo, all'angolo di una grande* pélouse; *una serie di Governatori in abito da cerimonia, nel manto dell'Ordine del Bagno, o in* tight, *sui piedistalli; la Repubblica Indiana ha lasciato tutte le statue inglesi, come tutti i nomi inglesi, a posto, come se fossero la testimonianza non del dominio inglese sull'India, ma della fase inglese dell'Impero indiano.*

Saggezza profonda, in un tempo che pratica con passione lo sport dell'abbattimento delle statue. Ma durerà?

E' facile udire, a Bombay, rimostranze contro gli inglesi, a' quali si imputa di avere premeditatamente impedito lo sviluppo industriale dell'India, e tenuto basso il livello di vita delle popolazioni indiane.

Però, sta il fatto che qualunque rappresentante di ditte inglesi in India avrà sempre, a parità di condizioni, la preferenza della clientela indiana, e che, nelle offerte di macchine che compariscono sulla «Piccola Pubblicità» dei giornali, gli inserzionisti hanno cura di precisare che la macchina messa in vendita è di proprietà inglese perchè sanno che gli eventuali compratori indiani considerano questo precedente come garanzia di una buona ed efficace manutenzione. Ma il caso più bello è quello delle ricche signore indiane che, dovendo provvedersi di personale domestico, danno la precedenza a quello che è stato a servizio con gli inglesi; perchè lo ritengono più serio, più capace, più «stilé». Senza parlare dello ascendente che usi, modi, convenzioni inglesi hanno ancora nella vita sociale; e del compiacimento con cui ogni indiano, e sia il più fiero recriminatore contro l'Inghilterra, mette nel fare sentire che egli si esprime in inglese con ottimo accento.

L'Inghilterra, così, più di dieci anni dopo avere dovuto lasciare l'India, si prende la rivincita della sua ritirata nel campo del costume. E tutto sommato, il titolo di maggiore considerazione che gli americani hanno presso gli indiani, è quello di essere parenti prossimi degli inglesi.

* * *

Passeggiata a Malabar Hill, che è una specie di Posillipo in grande; con un mare meno colorito, ma con una vegetazione più lussureggiante. Una quantità di ville costruite dagli inglesi, o dagli Anglo-Indians, *alla fine dell'Ottocento; talune molto belle, con graziosissimi adattamenti dello stile georgiano alla natura sub tropicale, o con amabili sforzi dei costruttori di fare abitare i padroni in case tutte verande e griglie verdi di legno. Ora queste ville sono passate quasi tutte in proprietà indiane; e su questo punto non c'è che da battere le mani. Ma purtroppo, quasi tutte già segnate dal marchio della trascuratezza e dell'abbandono; quasi tutte già minate da quel degradamento che pare un destino di tutte le costruzioni dei paesi caldi, e quasi l'espressione di una incapacità organica a curare questa cosa semplice e complicatissima: la manutenzione di una bella costruzione.*

Lunga conversazione con un europeo, da lungo tempo residente qui. Mi spiega con cura, quasi con passione, quali e quante siano le communities *di Bombay; e quale differenza ci sia tra gli Indù, e tutti gli altri; e quali differenze poi corrano negli Indù stessi, tra un* Bramahna *e un* Ksatriya, *tra un* Vaisyas *e un* Sudra; *e chi siano i* Bandhari *e chi siano i* Pathani: *e così per i musulmani, i quali possono essere* Bohras, *o* Khojas, *o* Memons, *a seconda delle regioni di provenienza. L'India è una Repubblica democratica, retta a suffragio universale; ma dai discorsi di questo uomo si sente che le caste sono, nonostante tutto, ancora vive nella vita pratica e nel costume, come sono vive le razze; e come il criterio castale o razziale valga ancora nella valutazione di un uomo. E notate, che il mio interlocutore è un italiano; quindi, tra gli europei, il più alieno da questo criterio. Gli è che la Asia gli ha insegnato. Anche Gobineau imparò ad essere razzista in Asia.*

* * *

«Industrializzazione». Questa la parola d'ordine lanciata da anni da Nehru per combattere la miseria indiana; questo l'obiettivo dei due piani quinquennali; questo l'argomento principale di tutte le discussioni sull'avvenire del paese; questa la parola che ho udito ripetere di più stasera da un gruppo di giovani intellettuali del Partito del Congresso, ad un ricevimento all'albergo «Taji Mahal».

Taluni dei miei interlocutori ne parevano come ossessionati; e mettevano tutto il loro amor proprio nel declinare il numero di milioni di tonnellate di acciaio che sarà raggiunto nel 1961, alla scadenza del secondo Piano Quinquennale con le tre grandi nuove acciaierie impiantate con l'aiuto tecnico sovietico, germanico e britannico; e da queste cifre di un successo futuro e ipotetico si slanciavano verso nuove visioni di realizzazioni avvenire; e davano per realtà sicura la visione di una nuova India redenta dalla grande industria.

Ciò che colpisce, a questo proposito, è la assoluta mancanza di riserve e di dubbi sulla capacità degli indù di potere fruire di mano d'opera moderna nel significato moderno e completo della parola. Pare che tutti ignorino che la industrializzazione, nei paesi europei, è stato il risultato di un processo non soltanto economico, ma psicologico di parecchi secoli e di parecchie generazioni; ha anzi la sua prima origine in una forma di ascetismo, che si può definire l'ascetismo puritano.

Ogni obiezione, meglio, ogni domanda su questo argomento sembra quasi offensiva. Tutti danno per sicuro che gli artigiani e i braccianti indù, credenti negli avatar di Siva e di tutti gli eroi della mitologia brahmanica, e che ora campano la vita con metodi e spedienti lavorativi vecchi di millenni, possano nel giro di pochi decenni trasformarsi in operai di grandi stabilimenti, con un rendimento sicuro e costante. E si sentono sullo argomento le cose più peregrine. Un giovane funzionario dello Stato di Bombay, incontrato ad un ricevimento ufficiale, assicurava che la capacità psicologica degli indiani alla grande industria è garantita dal famoso pilastro di bronzo che esiste in non so quale monumento musulmano di Delhi, e risale all'ottavo secolo dopo Cristo, cioè all'epoca della dinastia Gupka; e assicurava che del resto, la grande industria indiana era già brillantemente avviata prima dell'arrivo degli inglesi, alla fine del Seicento.

Si vorrebbe, per il bene dell'India che fosse così. Ma, quando si esce dal ricevimento in cui si è discusso di queste cose, e si vedono, sui marciapiedi di Bombay, decine e decine di migliaia di poveretti sdraiati là a dormire rassegnatamente sul selciato, e da questa vista si è indotti a pensare alla moltitudine di poveri esseri umani che a quest'ora riposa così sotto le stelle clementi, o in capannucce di foglie e di loto, si resta perplessi su tutto ciò che si è udito.

* * *

Assisto ad un grande comizio tenuto da Nehru a Nardula Tank, un sobborgo industriale di Bombay, alla presenza di circa trentamila iscritti al Partito del Congresso.

Impressione strana provate nel vedere tutti gli organizzati che attendono Nehru standosene seduti a gambe incrociate sul vasto campo di giochi; e, più, nel vedere Nehru che, appena salito sulla tribuna, si siede anche lui a gambe quasi incrociate su un panchetto predisposto per lui, e parla in questa posizione. Per noi occidentali, il comizio, il vero comizio politico, all'aperto, è qualcosa che si tiene e a cui si assiste in piedi, sia pure con un certo sforzo fisico; vuole essere, almeno nelle intenzioni, il preludio alla azione. Qui, no. Tutti a sedere; e a sedere nel modo tradizionale degli eroi, non dell'azione, ma della contemplazione. Così che il comizio pare voler essere una meditazione collettiva sull'avvenire.

Nehru ha parlato, del resto, nel tono adatto ad una riunione di gente seduta. Sul suo volto nobile e grave, segnato da un'ombra di preoccupazione e di stanchezza che gli fa onore, nessuna maschera demagogica; nei suoi gesti, nessuno sbracciamento; nella sua voce, nessun accento violento. Egli parlava in hindi, *che è la lingua sua nativa e di questa regione dell'India; e quindi per me incomprensibile. Ma da tutto l'insieme, capivo benissimo trattarsi di un discorso calmo ed esortativo, come lo lessi poche ore dopo in inglese, sul* Times of Bombay; *diretto a sottolineare soprattutto la necessità di uno sforzo disciplinato cui tutti devono sottoporsi. Nella grande battaglia contro la sua millenaria miseria, in cui l'India è impegnata, questo generale ha un grande merito: quello di fare ragionare i suoi ascoltatori.*

Certo, il fenomeno della miseria indiana, esaminato a mente fredda, fa spuntare dubbi dolorosi, anzi tremendi.

Così, non si può fare a meno di ricordare che per quanto si risalga in alto nella storia di questo grande paese, sempre questa profonda miseria della immensa maggioranza della popolazione si trova, più o meno mascherata dalla parata sontuosa delle corti dei dominatori. E da questa constatazione di fatto, che non può essere denegata, si arriva presto a chiedersi, se per avventura non abbiano ragione le teorie severe e amare di certi interpreti della storia umana, secondo cui la miseria come la ricchezza non sono il risultato di fatti economici, ma di predisposizioni spirituali; e secondo cui vi sono razze e popoli che hanno nel sangue la vocazione della miseria, come altri hanno nel sangue quella della ricchezza. Insomma, si è quasi tentati di credere che la miseria indiana sia qualcosa come un destino, gravante sulla grande penisola industanica dal principio della storia umana, e contro cui è vana ogni ribellione, e assurdo ogni tentativo di redenzione...

A questo punto, si finisce per riconoscere che la politica di Nehru ha in sè qualcosa di enormemente nuovo. Il suo appello alla battaglia contro la denutrizione, la povertà, la fame; questo appello che egli da anni lancia al suo paese, apparе circonfuso di una luce tra mistica ed eroica. Si può essere riservati sull'esito finale di questa battaglia, e sulla validità dei metodi con cui è condotta; non si può ricusare a lui, e al team di uomini che sono attorno a lui, un augurio che sorge dal cuore.

Giovanni Ansaldo

Ellen e Alice Kessler, le bionde gemelle tedesche, sono giunte giorni fa a Milano. Canteranno in un programma televisivo

Libri ricevuti

Roberto Neri - *Gioco e giocattoli* - Ed. Malipiero - Bologna - pp. 168 - L. 900. L'autore immagina di tornare ai primi anni del secolo, quando i ragazzi giocavano con la terra, l'acqua, il vento, il focherello, quando la fanciullezza palpitava in armonia con la vita sociale, nel ciclo della vita universale. Il ragazzo d'oggi, tagliato fuori dalle occupazioni lavorative dei grandi, lontano dalla natura, vive entro la prigione dorata dei giocattoli, in un ambiente tecnicizzato in miniatura. In conseguenza dell'evoluzione troppo rapida dall'economia campagnola all'era della macchina, del benessere e del capitale, anche la società infantile con la tradizione delle sue dolci contine e melopee, rischia di dissolversi. Due condizioni in conflitto: donde una rassegna critica delle più belle teorie filosofiche e psicologiche sul gioco, reinterpretate al fuoco della problematica sociologica e, quale conclusione, un'esigenza: la democratizzazione del giocattolo.

o

Antonio Mura - *Il disegno dei ragazzi* - Ed. Malipiero - Bologna - pp. 200 - L. 1.000. Il disegno infantile è stato oggetto, ormai da anni, soprattutto della psicologia sperimentale. Opere di psicologia sono, in sostanza, tutti, o quasi tutti, i libri che da oltre mezzo secolo sono stati pubblicati sullo argomento in vari paesi. In Italia si è occupata di disegno infantile soprattutto la pedagogia idealistica, che lo ha introdotto nelle scuole come attività «spontanea». L'autore di questo volume non parte, nè dalla analisi psicologica del «graficismo», nè dalla identificazione di arte, espressione e spontaneità, propria dell'estetica idealistica. Parte invece dalla analisi di alcune grandi raccolte di disegni e si propone di rispondere a due questioni fondamentali: se i disegni dei ragazzi contengano, o no, caratteri formali tali che permettano di considerarli forma di espressione sui generis, e quale relazione vi sia fra disegno infantile ed arte figurativa in generale.

o

Ugo Ojetti - *Mio figlio ferroviere* - Ed. Mondadori - pp. 190 - L. 700. Una città di provincia, negli anni intorno al 1920, è il luogo di questa divertente vicenda: una satira in punta di penna, narrata con garbato umorismo, delle lotte ideologiche e sentimentali del primo socialismo. Nestore, figlio di un vecchio medico liberale, sceglie la causa della rivoluzione rossa, e quindi il mestiere di ferroviere. Dai treni al Parlamento il passo sarà breve: ecco Nestore deputato, ecco le piccole risse politiche, le manovre di corridoio, e infine i petardi e le bastonate degli squadristi. Sovversivi e borghesi, bandiere e fiaschi di vino si scontrano nel clima agitato del dopoguerra, in un ambiente provinciale corrotto ma in fondo bonario, percorso ugualmente dai fremiti anarcoidi e dai sospiri amorosi della signora Cencina. Torna così d'attualità — con un sapore quasi «doncamillesco» — questo racconto di Ojetti spregiudicato e ironico, ritratto di un'Italia cordiale e sanguigna, così simile ancora a quella d'oggi. Una storia e un Paese in cui il lettore non faticherà a riconoscersi.

a venti come a sessant'anni lo stesso volto

L'epidermide che viene curata regolarmente con l'uso della Crema Venus Bertelli conserva attraverso gli anni elasticità e freschezza.

CREMA Venus BERTELLI

...e non dimenticate la Venus Trasparente, che cura, protegge e ingentilisce le mani.

POTETE VINCERE SUBITO

chiedete il buono concorso

12.000 premi immediati

Espresso BONOMELLI

È MEGLIO E PIÙ DELLA MIGLIORE CAMOMILLA

Evan Hunter Gli Amanti

Il romanzo di un marito infedele

Longanesi & C.

Il FRIGO PER TUTTI

il nuovissimo INDES 125 litri - 69.500 lire

Pagatelo come volete acquistandolo alla

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

A COSA SERVE?

Guardare lontano serve e come... Quando si tratta di un adesivo per dentiere è bene sapere che la super-polvere Orasiv tiene impeccabilmente a posto l'apparecchio ed in più elimina le vibrazioni che col tempo affaticano le gengive. Orasiv è un vero tonico per le mucose della bocca. Non accettate sostituzioni! In vendita nelle famacie.

ORASIV

Togal

cura influenza reumatismi lombaggini nevralgie

In tutte le farmacie

AUT. N. 10729 del 19-12-958

Evan Hunter Gli Amanti

Il romanzo di un marito infedele

Longanesi & C.

CRONACA DELLA CITTA'

UN'ATMOSFERA DI VIVO INTERESSE

Intense giornate per Trieste con la visita del Ministro Jervolino

Il rappresentante del Governo accolto ieri sera al treno dalle maggiori autorità e da esponenti della marineria

Il Ministro della Marina mercantile, on. Jervolino, è giunto ieri sera nella nostra città, per l'annunciata visita che si protrarrà per due giornate e si concluderà domani sera. Ad attendere il rappresentante del Governo sono convenute alla Stazione centrale le maggiori autorità e personalità del mondo della marineria. Presenti il Commissario generale del Governo, dott. Palamara, il Viceprefetto dott. Capon, il Presidente dell'Amministrazione provinciale, prof. Gregoretti, il Sindaco dott. Franzil, il Comandante del porto col. Bollo, il Vicequestore, il Comandante dei Carabinieri. Presenti ancora il presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, ing. Pacchiarini, con il vicepresidente ing. Carnevale, l'on. Tanasco presidente dei Magazzini Generali ed altre personalità.

Con il Ministro è giunta anche la gentile consorte, on. Maria Jervolino (la quale domani sera parlerà in una pubblica manifestazione dell'Opera Montessori), che è stata accolta da numerosi esponenti, studiosi e signore, della sezione triestina dell'Opera montessoriana e da rappresentanti della scuola.

La venuta a Trieste del Ministro della Marina mercantile on. Angelo Raffaele Jervolino coincide con una doppia circostanza favorevole per la marineria locale. La prima è rappresentata dalla ripresa dei collegamenti con il Giappone da parte del «Lloyd Triestino», effettuata per mezzo della motonave «Cellina» che ha lasciato il nostro porto la notte scorsa per iniziare il servizio celere commerciale per l'Estremo Oriente, nonchè dalla consegna all'«Adriatica» della motonave «Stelvio», che inizierà domani il viaggio inaugurale sulla linea Egitto-Mediterraneo Orientale. Altro avvenimento è rappresentato dal varo della «Esso Roma» al Cantiere di Monfalcone.

Se questi fatti possono considerarsi favorevolmente, essi caratterizzano però anche una situazione particolarmente impegnativa nel campo cantieristico locale, perchè vari e consegne implicano necessariamente il problema della continuità del lavoro nei cantieri stessi. Va tenuto presente inoltre che si avvicinano le scadenze delle convenzioni che regolano le sovvenzioni statali alle società di p.i.n. Tali scadenze come è noto sono state più volte prorogate in attesa del rinnovo. Lo stesso Ministro Jervolino nei giorni scorsi ha proposto un'ulteriore proroga nella previsione che il Parlamento non arrivi a decidere in merito entro il mese di giugno, epoca in cui verrebbero a maturare le scadenze delle attuali convenzioni. La nostra città, e particolarmente l'ambiente della marineria, guarda naturalmente con ansioso interesse al rinnovo delle convenzioni, cui è legato in non poca parte il riordinamento e il potenziamento dei servizi marittimi che fanno capo al porto.

Sono quindi attesi con particolare attenzione gli incontri che il Ministro avrà nella giornata odierna con personalità e autorità locali.

Alle 9 sarà ospite al Palazzo del Governo, dove avrà contatti con le autorità e gli esponenti della marineria. Dopo aver assistito al varo della «Esso Roma» nel Cantiere di Monfalcone, l'esponente del Governo farà ritorno a Trieste per rendere visita al Sindaco, alle 17.45, e al Vescovo.

Anche la giornata di domani sarà occupata da importanti visite e incontri. L'on. Jervolino infatti si recherà in mattinata alla Capitaneria di porto, dove terrà rapporto ai dipendenti; successivamente compirà una dettagliata visita al Lloyd Triestino, portandosi più tardi a Redipuglia per rendere omaggio ai Caduti, nel Sacrario della Terza Armata. Alle 19 si incontrerà alla Camera di commercio con i maggiori esponenti del mondo economico locale. La sua partenza da Trieste è prevista per le 22.15 di domani.

Convegno alla C. d. C. sui trasporti nel MEC

Il problema della realizzazione pratica degli accordi conclusi per il Mercato comune europeo è quanto mai di attualità. Fra questi problemi è di primissimo piano quello dei trasporti, che consentiranno il rapido scambio delle merci da un paese all'altro, senza intrammettenze doganali. Interessante è a questo proposito lo studio delle attrezzature dei trasporti nei vari paesi aderenti al Mercato comune. Per illustrare la realizzazione pratica degli accordi MEC la Camera del commercio di Trieste e l'Associazione degli industriali hanno invitato il dott. Torello Giunti, capo dell'ufficio trasporti della Confederazione generale italiana e consigliere del Comitato economico-sociale del MEC, a tenere una conferenza sul tema «I trasporti nel Mercato comune europeo». L'interessante conferenza sarà tenuta martedì 24 marzo nella sala dei convegni della Camera del commercio. L'appuntamento è per le ore 18.

L'on. Maria Jervolino sul metodo Montessori

DOMANI PARLERA' AL C.C.A.

Nella sede del Circolo della cultura e delle arti la on. Maria Jervolino terrà domani, alle 18, una conferenza sul tema: «Libertà e dignità del bambino nel mondo moderno».

L'on. Jervolino è sino dalla fondazione presidente nazionale dell'Opera Montessori, e vicepresidente dell'associazione internazionale; su invito rivoltole dalla locale associazione Montessori parlerà nella nostra città, per divulgare ulteriormente il moderno metodo educativo dell'infanzia.

Rappresentanza tedesca in visita al Sindaco

Nella mattinata di ieri si sono recati dal Sindaco, in visita di cortesia, l'on. dott. Fritz Hellwig, Presidente della Commissione di politica economica del Parlamento della Repubblica Federale tedesca, il Console di Bonn a Milano, dott. Theodor Sautter con la consorte, e il dott. Ernst Hackemann dirigente dell'Ufficio di corrispondenza di Trieste e Francoforte sul Meno.

Il dott. Franzil, dopo aver offerto all'on. Hellwig una stampa del Lucas, ha rivolto un caloroso indirizzo di saluto agli ospiti, sottolineando la necessità per Trieste di poter contare, per il rafforzamento della sua economia, anche sull'apporto del capitale straniero e in particolare dell'industria germanica, apporto che sarà grandemente favorito dal provvedimento, sperabilmente di prossima attuazione, dei punti franchi industriali. Tale incontro — svoltosi in un clima di amichevole cordialità — acquista anche un particolare significato, ove si tenga presente l'azione da tempo iniziata dal Sindaco per addivenire alla costituzione nella nostra città di un Consolato germanico.

In serata, il dott. Franzil ha anche ricevuto il sig. Mohamed Scek Giamal, ex Sindaco di Mogadiscio, attualmente in Italia per svolgervi un'importante missione nella sua qualità di funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri somalo. Al gradito ed eccezionale ospite — che ha esternato la sua completa e commossa soddisfazione nel ritrovarsi nella città in cui, da giovane, aveva compiuto alcuni corsi di studio, il dott. Franzil ha offerto un dono simbolico, a ricordo della visita al Comune.

LE ORE DELLA CITTA'

Bontà

I tre casi pietosi che abbiamo segnalati nei giorni scorsi continuano ad avere eco fra i lettori, con le generose offerte che ci pervengono a favore di tali famiglie bisognose. Ecco le elargizioni di ieri: Per Maurillo Gabas, ricoverato all'Ospedale Maggiore: Castruccio C. lire 1.000, A. F. 1.000, N. N. 5.000, A. E. S. 1.000, L. P. 1.000; assieme lire 9.000; importo precedente lire 64.500. Totale lire 73.500.

— Per la famiglia di Mario Surian, degente ammalato con 4 figli: Castruccio C. lire 1.000, M. N. 500; importo precedente lire 23.000. Totale lire 24.500.

— Per A. G., ricoverato all'Ospedale della Maddalena: Castruccio C. lire 1.000; importo precedente lire 7.000. Totale lire 8.000.

35 automobili

verranno sorteggiate tra tutti gli acquirenti di un frigorifero *Fiat*. Acquistate subito un frigorifero e parteciperete immediatamente al concorso. Da *Radiovalmaura* potrete iniziare il pagamento della prima rata anche dopo due mesi dalla consegna della merce. *Ricordate: Radiovalmaura - Concessionaria «Fiat»* - via Valmaura 1, Trieste, tel. 44-140.

Chi ha smarrito?

Davanti alla porta della farmacia Zanetti, all'angolo fra via Mazzini e via San Lazzaro, è stata rinvenuta una collana di perle a doppia fila. Essa può venire ritirata presso la segreteria di redazione del nostro giornale, nei giorni feriali, dove è stata depositata dal rinvenitore.

E' primavera

Il primo giorno di primavera ci ha restituiti a quelle condizioni atmosferiche cui ci aveva abituato già marzo fin dall'inizio, prima del... tradimento di queste ultime settimane. Il sole si è generosamente disteso con i suoi raggi per ricordarci l'inizio della più bella stagione dell'anno. Ed è stato un dolce risveglio. Ma la primavera — senza scomodare i poeti che l'hanno cantata — si sente nell'aria al di fuori del bello o del brutto tempo: è qualcosa di irreale che pure è palpabile, avvertibile dentro di noi, a qualsiasi età. Gli svolazzi delle rondini, il cinguettare degli uccelli, il fiorire degli alberi, ci hanno incantato un po' tutti nell'età della fanciullezza; ma offrono sensazioni che sono sempre piacevoli e sempre vivaci, anche se adesso le afferriamo con altra mentalità. La primavera si sente dentro di noi. In modo diverso forse, a seconda degli anni. Ma si sente sempre, innegabilmente.

Un frigo di classe

è il *«Vanguard»* Karson mod. 250, con sbrinamento automatico, mirabile fusione di stile e funzionalità. Soddisfa ogni esigenza! Il frigo che non ha rivali! Altri modelli 160 e 180. Chiedetelo, con lunghe rateazioni, agli esclusivisti *Casalinga Triestina*, via S. Maurizio 16, e *Pietro Delponte*, via Timeus 12.

Frigoriferi Fargas

con sole 150 lire giornaliere da *«Balcor»*, via S. Maurizio 2 - I piano.

«Leda» liquida

tutta la merce esistente in negozio, Capo di Piazza 1, per cessione dell'esercizio. Maglieria, sciarpe, cravatte, guanti, a prezzi eccezionalmente ribassati.

Ballo alla Ginnastica

dalle ore 17 alle 21 trattenimento danzante per soci e studenti.

Ballo al Circolo Olimpia

Oggi dalle 16 in poi e dalle 21 in poi due trattenimenti danzanti in sede sociale, via Tiziano Vecellio 6; orchestre Jolly. Non mancate.

Nozze

Per il matrimonio di Celestina Cressi e dott. Pierre Digovic avvenuto il 14 corr. gli amici formulano i migliori auguri.

I nuovi frigo Siemens

tipo americano 125 litri a sole lire 77.500 ed altri frigoriferi di ottime marche da *Radio Rossi* Capo di Piazza. Sconti per contanti. Facilitazioni rateali.

Mostra filatelica

Nel corso delle manifestazioni filateliche indette per il corrente anno, il Circolo Filatelico Triestino, nella propria Sede di via Torrebianca 20, presenta al vasto pubblico di appassionati una collezione di francobolli della Cina. Nei quadri si potranno ammirare i primi francobolli delle Dogane e dei Porti, quelli della Cina Imperiale, della Repubblica e la grande massa di francobolli emessi dalle due Repubbliche cinesi dopo la fine della guerra. La collezione appartiene al signor Edgardo Sablich. L'ingresso è libero al pubblico oggi dalle ore 10 alle ore 13 e nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 18.30 alle ore 21.

Nelle Ande del Perù

Martedì sarà a Trieste Mario Fantin, noto alpinista e fotografo, che parlerà sulla spedizione italiana alle Ande del Perù. La serata si preannuncia di vivo interesse per la pittoresca zona descritta e per le capacità di fotografo di Fantin. Appunto per le sue doti professionali, unite alla non comune passione di alpinista, venne chiamato a far parte della spedizione italiana al K2 con l'incarico di illustrarne le fasi. Il brillante risultato conseguito in tale occasione lo portò a continuare su quella strada, con la pubblicazione di apprezzati volumi e con numerosi documentari che hanno ottenuto lusinghieri successi di critica. La conferenza che sarà accompagnata da una serie di diapositive a colori, avrà luogo all'Auditorium di via del Teatro Romano alle ore 21. I biglietti si possono ritirare presso la sede della «Ass. XXX Ottobre» Sez. del CAI, via Rossetti 15».

Frigoriferi Siemens

Qualità insuperabile, 7000 mensili presso *Elettronica* via Mazzini 16.

Frigoriferi Telefunken

massima economia, 6000 mensili presso *Elettronica* via Mazzini 16.

Frigoriferi Atlantic

ultimi modelli, 5000 mensili presso *Elettronica*, via Mazzini 16.

Frigoriferi Zenith

minimo ingombro, 5000 mensili presso *Elettronica* via Mazzini 16.

Frigoriferi Marelli

prezzi ribassati, 5000 mensili presso *Elettronica*, via Mazzini 16.

Frigoriferi Admiral

linea squadrata, 6000 mensili presso *Elettronica*, via Mazzini 16.

Frigoriferi Homelight

qualità, eleganza, 5000 mensili presso *Elettronica* via Mazzini 16.

Frigoriferi C.G.E.

massima garanzia, 5000 mensili presso *Elettronica* via Mazzini 16.

Frigoriferi Norge

ultragelo fuoriclasse 7000 mensili presso *Elettronica* via Mazzini 16.

La Camiceria Riccardi

via Battisti 12, ha aperto il nuovo reparto «Tessuti e confezioni da uomo» con articoli delle migliori marche nazionali ed estere, a prezzi convenienti. Per la vostra biancheria, camicie, pigiama, cravatte, calze ecc. visitate il nuovo negozio *Riccardi*, via Carducci 37. Articoli in vendita a prezzi di propaganda.

Compro il frigo, sì o no?

Sono sicura di sì, quando avrò visto cosa presenta *Radiobachelli* di via Pascoli 24, che inaugura il nuovo reparto elettrodomestici il 24 marzo. *Radiobachelli* è un fornitore di fiducia!

Compro il frigo, sì o no?

Sono sicura di sì, perchè dal 24 marzo ho la possibilità di comprarlo da *Radiobacchelli* di via Pascoli 24, nel nuovo reparto elettrodomestici. E' lì che ho acquistato il televisore, senza accorgermi di pagarlo...

Oscar Canarutto

offre nella sua rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2, il più vasto assortimento di articoli, specialità per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Giacche di antilope

tre quarti e sette ottavi, nelle nuove tinte di moda, maglieria e gonne di Terital, tutto a prezzi convenienti, nel negozio *«Faro»*, via Carducci 23.

Calice della giovinezza

scoperto da Max Factor.

Calice della giovinezza

chiedetelo alla Profumeria Guerrin, via Tarabochia n. 1.

La ditta Oppenheim

con oltre 50 anni d'esperienza e di approfondita competenza nel ramo della gioielleria e argenteria, vi offre, nel suo nuovo negozio di via Mazzini 38, la maggiore garanzia per i vostri acquisti.

Tè danzante alla S. T. Vela

oggi dalle 17 in sede sociale.

Al Ballo Paradiso

via Flavia, filovia 20 (telefono 99177) oggi tè danzante dalle 16. Ballo serale con elezione Miss Volto Nuovo 1959. Proiezioni durante il ballo dei provini cinematografici ripresi l'8 marzo. Veglioncino.

Johnny Dorelli al Paradiso

a Trieste. La direzione del «Paradiso» ha il piacere di annunciare che sabato 28 marzo avrà luogo un Veglione eccezionale con la partecipazione di Jonni Dorelli. Per il 29 e 30 marzo è annunciato l'arrivo della cantante negra della T.V. americana Cecjle Forde. Data la forte richiesta si prega di prenotare in tempo i tavoli presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti, tel. 36-372.

Corsi di lingua inglese

Si iniziano a cura del prof. Save lezioni teorico-pratiche di lingua e fonetica inglese. Rivolgersi in viale XX Settembre 1, solo mercoledì ore 19 precise. Le lezioni sono libere a tutti.

Per Pasqua con l'UTAT a Vienna e al Lago di Garda

Sono ancora disponibili alcuni posti per il viaggio a *Vienna* dal 26 al 30 marzo e per il viaggio al *Lago di Garda* dal 29 al 30 marzo, quota lire 7.500. Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

CIT — ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

BOLZANO-MERANO giornal
FIUME, giornal, ore 7 e 17.30
SESANA LUBIANA, giornal
POLA, 14.15, dom. 7.25 e 14.15
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15
GENOVA lun., merc., ven., 21
MILANO, giornal. ore 9 e 21
UDINE, giornaliero ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

PRIMO PASSO PER RISANARE IL BILANCIO

Sanzionato dalla Prefettura l'aumento delle rette ospedaliere

Elevata da 2550 a 2950 lire la tariffa giornaliera — Aspetti della delibera in rapporto agli enti mutualistici

La Prefettura ha approvato nei giorni scorsi l'aumento della retta da corrispondersi da parte dei ricoverati negli Ospedali Riuniti. Essa è stata portata da L. 2550 a L. 2950, con decorrenza dal 1.o gennaio '59.

L'aumento della retta ospedaliera era stato sollecitato da tempo dagli amministratori degli Ospedali Riuniti, i quali avevano sollecitato le autorità tutorie a intervenire in questo senso, quale primo necessario atto sulla via del risanamento del bilancio degli Ospedali. Il provvedimento, che potrebbe apparire impopolare perchè viene a maggiorare le spese di chi deve ricorrere all'assistenza ospedaliera, in realtà non costituirà un nuovo onere per la maggior parte degli ammalati e bisognosi di cure, in quanto la diffusione delle forme di assistenza indiretta, attraverso istituti ed enti, è così diffuso da escludere quasi del tutto un gravame diretto sugli ammalati, perchè le relative rette sono a carico degli istituti stessi.

Su quest'ultimo punto potranno sorgere delle controversie, perchè pare ad esempio che l'Inam si sia già dimostrato contrario all'aumento e non intenda pagare agli Ospedali Riuniti una retta superiore a lire 2200 per ciascuna giornata di degenza dei suoi assistiti, ricoverati in Ospedale. Il problema è grosso e non sembra di facile soluzione. Per quanto riguarda il bilancio locale, viene rilevato che l'aumento approvato avrà il potere di pareggiare il bilancio di gestione e di lasciare un piccolo margine (lire 50 per ciascuna retta) quale primo passo per ridurre il bilancio complessivo, notevolmente deficitario. Ma una soluzione radicale del problema relativo al risanamento del bilancio, fino a quando non interverranno fatti nuovi, viene considerata possibile solo con finanziamenti straordinari tali da togliere l'amministrazione ospedaliera dalle preoccupazioni che attualmente l'assillano.

L'aumento delle rette, deciso dalla Prefettura dopo sentito il parere della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza che era stata invitata a discutere il problema, è il primo passo per il sanamento del deficit, ma sarà da vedere quindi se la realtà sarà pari alle previsioni. E' chiaro infatti che avrà notevole incidenza il numero delle presenze che si verificheranno nel 1959, giacchè se esse dovessero diminuire, per effetto di una contrazione provocata magari dagli istituti di assistenza, il provvedimento si ridurrebbe a uno sterile palliativo. E' da augurarsi comunque che tutto il meccanismo contabile ruotante sui versamenti degli enti per rimborsi delle spese di spedalità possa accelerare i suoi movimenti, in modo da consentire uno snellimento delle pratiche amministrative degli Ospedali. In tal senso va considerato favorevolmente anche il versamento mensile di 28 milioni di lire annunciato dal Sindaco al Consiglio comunale di venerdì sera, per le degenze a carico del Comune, quale acconto delle rette da corrispondere agli Ospedali Riuniti.

La Domenica delle Palme nei riti a San Giusto

Le solenni liturgie precedenti la Pasqua saranno celebrate stamane nella Cattedrale di S. Giusto con il seguente programma: alle 10 prima della Messa solenne il Vescovo benedirà le palme e presiederà la processione che dalla basilica uscirà sul piazzale esterno seguita dai canti rituali sostenuti dal popolo. Durante la Messa si canterà il racconto della Passione di Gesù secondo l'Evangelista S. Matteo. Dopo la Messa avrà inizio l'adorazione delle XL Ore che durerà fino a mercoledì alle 11. Alle 12 ultima Messa del mattino. Dalle 17 alle 18 il Vescovo parteciperà col Seminario a un'ora solenne di adorazione. Alle 19 predica e funzione eucaristica.

La Cappella civica diretta dal m.o Toffolo eseguirà i seguenti brani di musica sacra classica: Antifona - «Hosanna Filio David», a due voci del Ravanello; Graduale - «Collegerunt Pontifices», a quattro voci di C. Paini; Antifona - «Pueri hebraeorum portantes», a due voci del Ravanello, e «Pueri hebraeorum vestimenta», a due voci del Goller; «Missa Brevis», a quattro voci miste del Palestrina; Passione - a tre voci miste di Quadflieg; Offertorio - «Improperium» a 4 voci miste di S. Della Libera.

Oggi Padre Rovasenda al Circolo «Papini»

Stamane, alle ore 11.30 il P. Enrico di Rovasenda terrà per il Centro culturale Giovanni Papini, una conferenza su «Confessionalismo e Laicismo», nella sala del Ridotto del Verdi di via S. Carlo 2.

Il padre di Rovasenda, ingegnere e pubblicista, appartiene all'Ordine dei domenicani ed è una delle più eminenti personalità della cultura cattolica contemporanea, e si è guadagnato fama mondiale per i suoi studi di sociologia. La vasta reputazione dell'oratore viene poi ad aggiungersi al richiamo costituito dal tema che egli tratterà e che è di viva attualità, non solo sul piano culturale e sociologico ma anche su quello politico.

Padre di Rovasenda è già stato ospite della nostra città nel 1956, quando su invito del Centro sviluppo economico venne a Trieste per trattare il problema delle relazioni umane nelle aziende. Prima della conferenza l'illustre domenicano avrà un incontro con un gruppo di dirigenti tecnici e professionisti.

Fotografie per tessere
Giornalfoto
Fotografie per tessere

SUCCESSO DEL CONVEGNO ALLA «DANTE»

Nel dolore lo stimolo ad affrontare i pericoli

La seconda e conclusiva giornata dei lavori del convegno organizzato sotto gli auspici della sezione triestina della Società italiana «Dante Alighieri», ha visto rinnovarsi ieri sera il successo di pubblico di ieri l'altro. Anche ai lavori del convegno di ieri erano presenti alte autorità civili e militari, fra le quali il prof. Angioletti in rappresentanza del Commissario generale del Governo, il prof. Faraguna per il Sindaco, il Magnifico Rettore, prof. Origone, e altri.

Ieri sera si sono avvicinati al microfono tre oratori: uno psicologo, una madre e nello stesso tempo insegnante, e un religioso. Tutti e tre hanno cercato di dare una risposta all'interrogativo che il tema proponeva: «Che cosa diverrebbe l'uomo se gli si togliesse ogni sofferenza e ogni dolore?».

Il primo oratore che la signora Laura Eulambio ha presentato nel corso della serata, è stato il prof. Cesare Musatti, ordinario di psicologia all'Università di Milano, un illustre studioso di fama internazionale, il quale ha avuto il compito preciso di illustrare quale effetto potrebbe avere sulla massa, se all'uomo fosse data la possibilità di vincere definitivamente ogni dolore e ogni sofferenza.

L'oratore ha considerato quale sia il significato del dolore nella vita umana. «Il dolore — ha detto — non è qualcosa di gratuito nella vita dell'uomo, e non può neppure essere definito un castigo; ma ha una sua specifica funzione: è uno stimolo che ci avvisa di prendere le misure necessarie davanti al pericolo». E' chiaro però anche che se il dolore avesse sempre una funzione di utilità non ci si occuperebbe di eliminarlo, cosa che l'uomo invece da sempre si è prodigato per alleviarlo. Nel campo fisico, è stata addirittura istituita una professione: quella dell'anestesista. Nel campo morale si conoscono le varie religioni con le varie concezioni di vita. Gli scrittori nel campo marxista, ha detto l'oratore, hanno definito la religione come l'oppio dei popoli. E' una frase questa che ha un fondo di verità: l'uomo religioso, che considera infatti il dolore come l'effetto di una volontà divina, soffre di meno».

L'illustre oratore ha quindi molto chiaramente illustrate le conseguenze nel campo sociale. Con il progresso, che mira all'eliminazione della sofferenza, in definitiva, si soffre di meno o di più di quanto si è sofferto in passato? E qui, molto brillantemente il prof. Musatti ha illustrato i due punti di vista: quello dell'ottimista e quello del pessimista. L'ottimista mette in luce le varie conquiste della medicina, l'assistenza sociale e il progresso tecnico, che fanno ridurre la sofferenza dell'uomo. Il pessimista invece parte dalle stesse considerazioni, vedendo però che se la medicina, ad esempio allunga la vita, allunga anche la durata delle sofferenze. La comodità, poi, che il progresso porta, rende l'uomo più fiacco e più vulnerabile.

La prof. Eva Ratto, insegnante all'Istituto «L. Da Vinci», ha poi parlato con il cuor di madre, dicendo che il dolore è sempre meglio prevenirlo che reprimerlo e che non sempre i genitori fanno bene a voler aiutare ad ogni costo il proprio figliolo. Ha preso ad esempio le lezioni private, tanto in auge in questi tempi, diventate, per il fanciullo una specie di «tranquillante». Per la prof. Ratto, l'unica cosa da tenere ben chiara nella mente di genitori e di educatori, è che bisogna aiutare i bambini ed educarli con letizia.

Infine il padre gesuita don Aurelio Andreoli, del Centro culturale «San Fedele» di Milano, ha osservato che secondo lui nessuno dei cinque oratori che lo avevano preceduto, avevano colpito nel segno il vero significato del tema. Oggi vi è una tendenza ad una umanità senza dolore, ma «questo dolore — ha detto — è necessario alla vita».

Il turismo scolastico

Il turismo scolastico comunica che i partecipanti alla gita per Assisi dovranno trovarsi domani, alle ore 5.30, in via del Teatro Romano 7, mentre quelli in partenza per la gita per Roma, si raduneranno, sempre domani, alle 7.30 nell'atrio della stazione ferroviaria centrale.

Servizio cuccette Trieste-Roma e Trieste-Milano-Torino

Con decorrenza dal 23 corrente è stato istituito un servizio cuccette sui tratti *Trieste-Torino* e *Trieste-Roma*, con biglietto di seconda classe più supplemento di lire 1.500.

Dato l'approssimarsi delle Feste Pasquali, si raccomanda agli interessati di prenotarsi tempestivamente.

Le prenotazioni si accettano presso le Biglietterie Ferroviarie U.T.A.T. di via Imbriani 11, tel. 94-155; Galleria Protti 2, tel. 36-372 e Largo Barriera Vecchia (Stazione Autocorriere) tel. 93-212.

Comunicato per chi viaggia

Prenotando un posto letto o una cuccetta, o acquistando un biglietto ferroviario presso gli Uffici U.T.A.T., che viene fornito senza alcuna maggiorazione di prezzo, avrete la possibilità di vincere uno dei numerosi premi messi in palio ogni mese dai grandi Concorsi U.T.A.T.

All'assegnazione dei premi concorrono pure tutti coloro che acquistano un biglietto di autoservizi o un passaggio marittimo o aereo, o prenotano un viaggio, o un soggiorno, o richiedono qualsiasi altra prestazione turistica del costo minimo di lire 500 presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti n. 2.

IL RINNOVO DELL'O. R. UNIVERSITARIO

L'urna delle votazioni catturata dagli oppositori

Recuperata però subito e intatta

Anche la seconda giornata delle operazioni di voti per il rinnovo dell'assemblea dell'organismo rappresentativo degli studenti è stata caratterizzata da due lievi incidenti. I seggi funzionavano nella mattinata ancora nelle sedi di via Fabio Severo e di via dell'Università. Le urne erano, come sempre, presidiate da un folto gruppo di «difensori», cui davano man forte i bidelli, interessati al buon ordine all'interno dell'Ateneo. Mentre le operazioni di voto nella sede di via dell'Università hanno avuto luogo nel massimo ordine, un lieve incidente si è invece verificato alla sede di via Fabio Severo. C'è stato infatti uno sporadico tentativo, da parte di uno studente, di provocare disordini, ma è stato tempestivamente bloccato.

Nel pomeriggio era aperto solamente il seggio di via S. Nicolò, al Circolo universitario. Anche qui le operazioni di voto erano «protette» dalla Polizia, stavolta anche all'interno del seggio elettorale. Anche al Circolo le votazioni procedevano comunque con il massimo ordine, e l'afflusso dei votanti è stato notevole, rispetto alla giornata di ieri. Alla chiusura dei seggi si riscontreranno infatti 327 votanti, più del doppio di venerdì.

L'ultima azione tentata dagli «oppositori» aveva luogo alle 20.43, quando l'urna veniva trasportata all'esterno dell'edificio per essere depositata alla Questura. I difensori, tranquillizzati dalla calma regnata l'intero pomeriggio, avevano infatti allentato la sorveglianza, rassicurati anche dalla presenza della Polizia. Appena la urna varcava però la soglia dello stabile n. 11 di via S. Nicolò, due individui, appartenenti al gruppo che già nella mattinata si era fatto notare all'Università «nuova», si precipitavano contro i due studenti che reggevano la cassetta sigillata contenente i voti, ed uno di essi riusciva ad impadronirsene. Compiuti pochi passi, era però prontamente afferrato da due poliziotti e da un gruppo di studenti, che lo immobilizzavano. I due sono stati allontanati dalla Polizia che agiva agli ordini del commissario Sangiorgi, e venivano tradotti in Questura. Alla Questura era poi trasportata anche l'urna, dove sono stati controllati i sigilli e i registri dei votanti alla presenza di un notaio.

Oggi si voterà nei circoli universitari di Monfalcone, Cividale, Udine e Gorizia.

Da domani aumentano le tariffe dei barbieri

In una recente assemblea della categoria barbieri, è stato deliberato l'aumento delle tariffe delle prestazioni, rimaste immutate da oltre quattro anni. Tale aumento viene motivato, sia in vista dell'aumentato costo d'esercizio (canoni d'affitto, materiali, ecc.), sia a seguito delle richieste dei lavoratori, che vengano retribuiti in percentuale sugli incassi.

Le nuove tariffe, che entreranno in vigore domani sono le seguenti: Rasatura barba categoria A lire 150, B 130 C 110; taglio capelli 350, 320, 290; taglio capelli scolpito a rasoio 500, 450 400.

Interrogazioni parlamentari dell'on. Gefter Wondrich

Sono state presentate dall'on. Gefter Wondrich alla Camera due interrogazioni. La prima è rivolta al Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni «per conoscere quali ragioni impediscono la estensione al Territorio di Trieste, del D.L.L. 22-2-1946 n. 137 che prevede provvidenze a favore degli ex dipendenti di enti locali profughi dalla zona B. E' avvenuto infatti, che mentre gli ex dipendenti profughi dalla zona B, che si sono trasferiti nel rimanente territorio della Repubblica, hanno potuto godere dei benefici di tale decreto, coloro che si sono trasferiti nel Territorio di Trieste, non hanno potuto ottenerli, perchè il D.L.L. non vi era e non vi è stato esteso. Quando Trieste è ritornata all'Amministrazione, gli interessati ne hanno fatto domanda al Ministero degli Interni che non la ha accolta, per asserite ragioni di tardività, quando la legge non prevede termini. Evidenti ragioni di equità impongono — conclude la istanza — eguale trattamento per tutti gli ex dipendenti di enti locali, profughi, consentendo loro il richiamo al D.L.L. 22-2-1946 n. 137, o disponendone l'estensione a Trieste».

La seconda interrogazione è rivolta al Ministro del Tesoro «per conoscere quali ragioni hanno finora impedito la piena applicazione della legge 12 febbraio 1955 n. 44 sul reimpiego e sulla definizione del trattamento di quiescenza degli ex dipendenti degli enti pubblici nelle zone di confine cedute per effetto del trattato di pace o comunque sottratte all'amministrazione italiana. Nella specie si tratta di non molti cittadini che invano attendono da anni la loro doverosa sistemazione, pur avendo presentato regolarmente all'Ispettorato generale dei servizi speciali del Ministero del Tesoro, domanda di sistemazione corredata dei richiesti documenti. L'interrogante ritiene che il reimpiego di questi cittadini non possa soffrire ulteriori remore, e ne chiede assicurazione».

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 13.3, minima 9.3; umidità 79 per cento; temperatura del mare 10; pressione mb. 1030, in diminuzione; vento km. 3 O-S.O.

Oggi: S. Benvenuto. — Il sole sorge alle 6.7, tramonta alle 18.19. La luna nasce alle 15.45, tramonta domani alle 5.39.

Maree. — OGGI: alta alle 7.54, cm. 37 e alle 20.31, cm. 51 sopra il l. m.; bassa alle 14.10, cm. 50 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 8.29, cm. 43 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina Enea, via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: dott. Codermatz, via Tor San Piero 2; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via San Giusto 1; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani ore 10. Turno «generale»: un garzone di cucina (turno 518); cinque piccoli camera per un viaggio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	3	40	82	86	50
CAGLIARI	76	61	31	3	80
FIRENZE	17	62	61	69	82
GENOVA	67	58	79	34	64
MILANO	74	90	82	59	32
NAPOLI	65	52	86	13	67
PALERMO	61	22	43	51	84
ROMA	54	4	48	61	56
TORINO	68	77	46	39	28
VENEZIA	55	37	49	14	81

ENALOTTO:
1, 2, 1, 2, 2, 2, 2, x, 2, x, x, 1

Monte premi lire 62.890.209.

E' stato realizzato un solo dodici al quale spetteranno lire 25 milioni 156.083; gli undici sono stati 20 e riceveranno ciascuno lire 943.353; i dieci sono 473 e riscuoteranno ciascuno lire 39.999.

Il dodici è stato realizzato a Genova.

Nella settimana di Pasqua le schede Enalotto non vincenti nel prossimo concorso n. 13 parteciperanno all'estrazione a sorte di automobili, frigoriferi e televisori.

---

† E' deceduto ieri mattina all'alba, munito dei conforti religiosi e amorevolmente assistito dalla Sua adorata ERNA,

Nicolò Saule
Commerciante

Ne dànno il doloroso annuncio gli angosciati figli CARLO ALBERTO, dott. KETTY con il fidanzato dott. TONINO REA e CLELY, unitamente alla nonna CECILIA ved. ERMACORA, al fratello ANTONIO, assente, alla sorella ANNA ved. SMILOVICH e al nipote ANTONIO PAULUZZI. Un grazie particolare ai medici curanti prof. Pecorari, prof. Rusca, prof. Lovisato, dott. Vascotto, al dott. Stinco, all'infermiera Lydia Cocchi che lo assistettero fino all'ultimo istante e all'angelica Suor Annalberta.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle 11, partendo dall'abitazione di via del Coroneo 38.

Si associano al lutto i condomini di via Coroneo 38.

---

† Addì 20 corr. ha reso la sua bell'anima a Dio, la nostra cara

Angelica Casti n. Coppo

Ne danno il triste annuncio le congiunte famiglie CASTI, PRESEL, AGOSTINI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.15 da via Panorama 7.

---

† **Maria ved. Vertovese**

si è spenta il giorno 20 corr. lasciando nel più profondo dolore i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 22 corr. alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

---

† **Giorgio Benedetti**

non è più.

Lo piangono la moglie MARIA e il figlio FULVIO, la mamma, i fratelli MARIO ed ETTORE, le sorelle MARIA, RITA, SILVA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† All'età di 72 anni si è spenta

Giuseppina Cecconi nata Bole

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIUCCIA e NEREA, i nipoti PINO, ENZO ed ALMA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Carmela

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario, medici, suora e personale della II Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

Famiglia DANDRI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Giordano Balbi

ringraziamo vivamente quanti presero parte al nostro dolore.

Famiglie BALBI - GRILLO

I familiari della compianta

Margherita Morgan

commossi ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Famiglie: MORGAN - VESNAVER - RUSSIGNAN

---

† Venerdì sera mancò all'affetto dei suoi cari

Pietro Tarlao
d'anni 78

Lo piangono i figli NINO, BIANCA, FANNY, PIERINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione di Salita Ubaldini 3.

Le sottoscritte rivolgono un particolare ringraziamento al dott. E. Falzone per le amorevoli cure prestate al caro Estinto.

Famiglie: TARLAO - MARASSI - KNAFLICH - CREMONINI

Muggia, 22 marzo 1959

---

† Si è spenta addì 19 c. m.

Mary de Verneda
di anni 83

Danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello prof. DIEGO de VERNEDA, le famiglie congiunte SINDELLARI - NASSIVERA - de VERNEDA e i parenti tutti.

Un grazie sentito vada al medico curante dott. Tullio Furlani, che con amorevoli cure cercò di lenire le sofferenze della Defunta.

RINGRAZIAMENTO

Commosse per la grandissima partecipazione alle onoranze rese alla loro indimenticabile

Luigia

ringraziano sentitamente parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che in vario modo hanno voluto esternare il loro cordoglio a così grande dolore.

Un grazie particolare vada ai superiori e colleghi del Servizio di Vigilanza e Informazioni del Comune e della Polizia Amministrativa.

Famiglie FRANCESCHINI FERLUGA - POLVANI

A quanti hanno voluto prendere parte al nostro immenso dolore per l'immatura scomparsa dei nostri Cari

Laura e Arturo Crisini

vada il nostro commosso ringraziamento.

Un grazie particolare agli insegnanti ed alle alunne della classe II b dell'Istituto Tecnico G. R. Carli.

Famiglie: CRISINI BUFFA - COCEANI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al loro caro

Umberto Oblati

la famiglia e i parenti tutti ringraziano il Comando del Presidio, la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, l'U.N.U.C.I. e tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Nell'impossibilità di farlo personalmente esprimiamo la nostra riconoscenza a quanti, in vario modo, presero parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Erminia ved. Canciani

Un grazie particolare alla Comunità Pinguentina.

NELLA e ILSE

La moglie ed il fratello profondamente commossi per le attestazioni d'affetto, cordoglio e per le onoranze tributate al loro caro

Mario Scovenna

ringraziano con animo grato tutte le gentili persone che hanno voluto partecipare al loro dolore ed in particolare modo i Superiori ed i Colleghi delle Ferrovie dello Stato.

RINGRAZIAMENTO

I familiari e i parenti dello scomparso

Giovanni Benci

commossi rivolgono un grazie ai medici curanti della II Chirurgica ed infermiere, al Comando dei Vigili del Fuoco e a quanti con la loro presenza vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

Azienda importante cerca per MANSIONI DIRETTIVE
ABILE COMMESSO
esperto abbigliamento, media età, presenza. Offresi impiego stabile, adeguato, fisso et surplus. Trattative strettamente riservate.
Rivolgersi: Galleria Protti 3 piano II destra, ore 10-13 oppure 15-16.

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA CON INCANTO DI IMMOBILE

Il 10 aprile 1959, nel palazzo di Giustizia (stanza n. 375) si procederà, alle ore 11.30, per ordine del Giudice delegato al fallimento Carolina Tramontana Toniatti» alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 11559 di Trieste (via Giulia 9 p. I) costituito da:

— Appartamento con quattro stanze, cucina, bagno, terrazza, poggiolo ed accessori;

— Prezzo base: lire 3.500.000.

Cauzione di lire 400.000, da depositarsi entro le ore 12 del 9 aprile p.v. alla Cancelleria fallimenti (stanza n. 376) ove gli offerenti potranno rivolgersi anche per informazioni; offerte in aumento non inferiori a lire centomila.

IL CANCELLIERE:
Giacomo Covi

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza dd. 23-28 febbraio 1959 c. 108/58 N. 151/58 R.C.C. ha dichiarato la morte presunta di GUGLIELMO CERNE nato a Trieste il 10 febbraio 1898, facendola risalire alla mezzanotte del 31 dicembre 1949.

Avv. Lino Sardos

TRIBUNALE DI TRIESTE

—o—

VENDITA DI IMMOBILI

Il giorno 11 aprile 1959 ore 11 nella sala 238 del Tribunale saranno posti all'incanto i seguenti immobili di proprietà di Villibaldo Malis: villa con terreno a Grignano 277 (prezzo base lire 8.700.000); casa con cinque alloggi in San Giacomo in monte 5 (prezzo base lire 3.400.000); due alloggi in Pendice Scoglietto 3 (prezzo base lire 1.500.000 e lire 1.350.000); locale d'affari uso trattoria (prezzo base lire 3.000.000) e due vani di cui uno adibito a cucina (prezzo base lire 250.000 ciascuno) in via del Leo 12.

Cauzione da prestarsi: decimo del prezzo base per singolo lotto.

Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

ANCHE VOI
avete i nervi eccitati dal lavoro estenuante della vita moderna e soffrite d'insonnia? Prendete subito alcune gocce di MELISANA KLOSTERFRAU su un dado di zucchero. Un sedativo di elezione, un famoso rimedio familiare. E' anche un rimedio contro i disturbi dello stomaco e dei nervi.

DAGLI SCALI DEI C.R.D.A. DI MONFALCONE

Stamane scende in mare la turbocisterna «Esso Roma»

Presente alla cerimonia il Ministro della Marina Mercantile Madrina la signora Aida Broming - Alto potenziale tecnico

(«Giornalfoto»)

Oggi alle ore 10.30 al Cantiere di Monfalcone dei Crda, scenderà in mare dallo scalo per navi fino a 100.000 tonn., la superpetroliera «Esso Roma» di 36.120 tonn. di portata lorda.

In costruzione per la «Columbia», Soc. marittima per azioni di Genova, la nuova unità impostata il 28 giugno 1958 sarà consegnata alla Società armatrice entro il mese di gennaio 1960. Gentile madrina è la signora Aida Broming consorte del consigliere di amministrazione della Esso Standard italiana.

La «Esso Roma» che potrà trasportare 48.800 mc. di greggio pari a 2568 carri cisterna è lunga oltre 210 metri. Sarà propulsa da un'elica del diametro di m. 6,70 azionata da un gruppo turboriduttore a vapore del tipo Crda De Laval della potenza normale di 16.000 c. s. che imprimerà alla nave una velocità a pieno carico di 17 nodi. Alta al ponte superiore m. 14.32, la nave avrà un'immersione a pieno carico di m. 10,71.

Come le altre numerose navi cisterna costruite in questi ultimi tempi dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico anche la «Esso Roma» sarà dotata di mezzi — per il carico e lo scarico del greggio — di alta potenzialità tecnica, tali da consentire lo espletamento delle operazioni in circa 9 ore, riducendo così al massimo le soste nei porti petroliferi.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico, salvo alcune navi mistehanno lavorato in questi ultimi tempi esclusivamente nel campo delle petroliere. C'ò non ha impedito loro di cogliere affermazioni brillantissime, quali la costruzione della turbocisterna «Esso Puerto Rico», la più grande unità del mondo per il trasporto combinato di greggio e di gas liquidi. la costruzione di apparati di propulsione a turbine del tipo De Laval, dai Crda sperimentate per la prima volta in Italia, nell'aprile dello scorso anno sulla turbocisterna «Mariarosa Augusta» il motore Diesel Crda-Sulzer a due tempi, sovralimentato, costruito in lamiera saldata, che recentemente collaudato nella sala prova della Fabbrica Macchine Sant'Andrea, viene ora installato sulla motonave San Felice in allestimento al Cantiere Felszegi di Muggia.

La «Esso Roma» che venne impostata il 28 giugno 1958 ha le seguenti caratteristiche principali: lunghezza fuori tutto 210,31 metri; lunghezza tra le perpendicolari 201,16 metri; larghezza massima fuori ossatura 27,43 metri; altezza di costruzione, al ponte di coperta 14,32 metri; immersione 10,68 metri; portata lorda 36.120 tonn.; potenza dell'apparato motore con l'elica a 100 giri-1' 16.000 C A.;

La mostra di fotografia nella sede dell'«Italia»

Bella anche quest'anno la mostra-concorso di fotografia organizzata dalla società «Italia» fra il suo personale di terra e di mare: essa è stata inaugurata nel salone della direzione della sede di Trieste, ieri mattina, alla presenza del vicedirettore generale dott. Bruno Astori e del direttore della sede, comm. Suttora, ed è stata visitata da intenditori e da appassionati dell'arte fotografica. Il concorso è stato vinto da Luigi Turchi, di Genova, ed ha visto al secondo posto un triestino, Remigio Tromba, che già nelle precedenti edizioni si era validamente affermato. La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle 10 alle 12 e domani, lunedì, dalle 18 alle 20.

CAMMINAVANO CON GLI ZOCCOLI

L'insonnia della bimba provocò una zuffa a tre

La piccola Lucia Bensi, di poco più di due anni, quella notte non poteva prendere sonno. Al piano di sopra della sua abitazione, in via Canova 11, c'erano degli inquilini che camminavano con zoccoli di legno producendo un rumore che la piccola non sopportava; per di più era malata, sicchè continuava a piangere, con la disperazione di suo padre, Natale Bensi, e della nonna, Caterina Cosiovich in Bensi. Al punto che il padre si è deciso a salire al piano di sopra per far cessare i rumori. Lui stesso ha ammesso di averlo fatto in modo piuttosto violento; e non se ne può dubitare dal momento che, da tale sua decisione, è scaturita una baruffe il cui termine ha visto tre imputati e una parte lesa davanti al Tribunale penale.

Ad aprire la porta al Bensi che bussava è giunta la signora Teresa Forti in Boschi. Tra i due correvano parole grosse e, a danno della donna, qualche cosa di più, al punto ch'essa riportò lesioni poi guerite in cinque giorni. In suo aiuto accorse il convivente Mario Cocciari, mentre a spalleggiare il Bensi giungeva la signora Caterina. Le zuffa tra i tre si concluse con una doppia querela: una dell'inquilino del piano di sopra contro quelli del piano di sotto, l'altra viceversa. La Forti inoltre si costituiva parte civile contro i Bensi e ieri, al principio del dibattimento, anche i Bensi si costituivano contro il Cocciari.

Le opposte tesi sullo svolgimento dei fatti restavano piuttosto divergenti anche in aula, come già lo erano state in fase istruttoria; tuttavia una felice idea del Presidente ha offerto il modo di risolvere tutto l'episodio con un proscioglimento generale. In dieci minuti di sospensione dell'udienza, le parti si accordavano infatti a rimettere reciprocamente le querele; sicchè Natale Bensi e Mario Cocciari venivano prosciolti dalla accusa di lesioni personali lievi per remissione di querela; lo stesso Bensi veniva assolto dall'accusa di violazione di domicilio per non aver commesso il fatto, essendo risultato che l'episodio si era verificato sul pianerottolo e non nell'interno della abitazione dei Cocciari; e infine il Bensi e la Caterina Cosiovich sono stati dichiarati non punibili in ordine all'imputazione di concorso in lesioni, per aver agito in stato di legittima difesa.

Pres. Fabrio, P. M. Brenci, canc. Urbani; difesa avv. Veneziani (per Cocciari) e Kezich (per gli altri due).

CHIAMATA A GIUDICARE LA CORTE D'APPELLO

I «motivi» della Difesa nel ricorso per il Di Pinto

Riposta in discussione la sentenza per maltrattamenti e lesioni Passa invece in giudicato l'assoluzione per l'accusa di uxoricidio

Il caso di Domenico Di Pinto, uscito dal vivo delle cronache giudiziarie locali con l'assoluzione per insufficienza di prove dall'imputazione di uxoricidio, dovrà essere, come è del resto noto, ancora trattato in Corte d'Assise di Appello: all'indomani della sentenza pronunciata il 31 gennaio scorso abbiamo infatti annunciato la presentazione di un ricorso da parte del collegio di Difesa, costituito dagli avvocati Camillo Pollucci e Giuseppe Vinciguerra. Possiamo oggi riassumere i «motivi» con cui la Difesa sostanzia il suo ricorso, che è stato depositato in cancelleria il giorno 17 corrente.

Anzitutto, il ricorso non ripone in discussione la sentenza relativa all'uxoricidio. L'assoluzione dubitativa pronunciata in prima istanza si deve pertanto ritenere passata in giudicato. Ma il Di Pinto è stato condannato a cinque anni e quattro mesi di reclusione per i distinti reati di maltrattamenti e di lesioni personali in danno della moglie.

Il ricorso preparato dall'avv. Vinciguerra s'incentra preminentemente sul reato di maltrattamenti. Per la sussistenza del reato, si osserva, si dovrebbe ritenere provata l'esistenza di una serie continua di fatti commessi con la volontà e la coscienza di sottoporre la moglie a un trattamento di degradazione fisica e morale tale da ledere l'integrità fisica e morale, oppure la dignità, la libertà, e il decoro. Essenziale è ritenuta la presenza di un «animus» consapevolmente rivolto a maltrattare e degradare la persona; mentre, anche a voler fare affidamento alle testimonianze più severe con il Di Pinto e a quelle mosse da evidente astio nei suoi confronti, una simile consapevolezza non emerge. Secondo la Difesa, anzi, se ne deduce il contrario, cioè che i due o tre episodi di violenza che si sono potuti accertare sono fra loro autonomi, con pretesti o motivazioni occasionali e pertanto non riconducibili a un unico e permanente ceppo spirituale.

Del resto, osserva il ricorso, la personalità del Di Pinto, come è largamente emerso dalle risultanze, non aveva certo della coerenza nè era capace di stabile determinazione. Impulsivo e intollerante, con a proprio carico — ma non per propria colpa — un'educazione frammentaria, priva di affetto e di vera guida morale, il Di Pinto era capace così di violente esplosione d'ira come di improvvisi slanci d'affetto. Tutta la sua storia è intessuta di tali contraddizioni interne; e sono questi da ritenersi motivi sufficienti per dichiarare, in sede giudiziaria, che i fatti a lui imputati non costituiscono il reato di maltrattamenti.

In via del tutto subordinata, l'avv. Vinciguerra, a nome del Collegio di difesa, rileva in seguito l'eccessività della pena inflitta. Il minimo della pena per i reati di lesioni e di maltrattamenti è precisato dal Codice penale in un anno e tre mesi; e non si vede perchè la sentenza abbia voluto essere così severa. Potrebbe sembrare, agli occhi dell'imputato, che con la misura della pena per i reati minori si siano voluti contemperare gli effetti di una assoluzione immeritata per il reato di uxoricidio. Il ricorso osserva infatti che se il Di Pinto fosse stato giudicato soltanto per maltrattamenti e lesioni, nessuna Corte gli avrebbe inflitto una simile condanna.

Tra l'altro, i precedenti e le condizioni familiari del Di Pinto, avrebbero dovuto, secondo la Difesa, indurre i giudici a concedergli le attenuanti generiche, che invece sono state negate. E' stata altresì negata la perizia psichiatrica chiesta dalla Difesa nel corso del processo, senza che della reiezione dell'istanza si desse, a parere della Difesa, valida e giuridica motivazione. D'altro canto l'esistenza di gravi disturbi nella sfera psichica dell'imputato si deve ritenere accertata attraverso parecchie testimonianze e documenti; e la perizia si doveva ritenere rilevante agli effetti di una eventuale concessione del vizio parziale di mente a favore dell'imputato.

Su questi e altri argomenti sarà chiamata a pronunciarsi la Corte d'Assise di Appello in una delle prossime sessioni, prosumibilmente nella tornata autunnale dei suoi lavori.

Investito da uno scooter

Era appena sceso dal marciapiede di via Felice Venezian, alla altezza del numero civico 9, il calzolaio cinquantatreenne Andrea Mazzarotto, abitante in via Zamboni 2, quando veniva investito da un motoscooter diretto verso le rive. All'Ospedale Maggiore veniva ricoverato nel reparto osservazione per alcune contusioni escoriate alla parte sinistra della faccia ed alla gamba destra. E' stato giudicato guaribile in 5 giorni.

Per un piede in fallo cade da otto metri

Verso le 9.30 di ieri mattina, mentre stava scendendo una di quelle scalette in ferro fissate ai fianchi dei grandi serbatoi della raffineria «Aquila», l'impiegato tecnico Dario Tripcovich, di anni 36, abitante al numero 60 di via S. Francesco, metteva un piede in fallo e cadeva a terra in malo modo da una altezza di circa 8 metri. Prontamente soccorso da alcuni colleghi di lavoro presenti sul posto, veniva subito adagiato su di una autolettiga della società stessa che si dirigeva all'Ospedale maggiore. E' stato ricoverato nella prima divisione chirurgica per una ferita lacero contusa alla regione ascellare destra, per una ferita lacero contusa e contusioni escoriate alla coscia sinistra e per escoriazioni al ginocchio destro. Il Tripcovich che è stato giudicato guaribile in 10 giorni, al momento del ricovero presentava un leggero stato di choc.

Alle 14 di ieri veniva ricoverata nella divisione ortopedica del nostro ospedale la casalinga Giustina Laurica in Zamperla, di anni 67, abitante al numero 172 di via dell'Istria, per una contusione all'anca destra con probabile frattura del femore.

SPETTACOLI

CANZONI DELLA MALAVITA

Eccezionale serata con Ornella Vanoni

Spettacolo inconsueto ieri sera al Nuovo. Ornella Vanoni ha presentato un programma di canzoni della malavita internazionale, un genere di musica completamente sconosciuto al nostro pubblico. Più che di ballate dei bassifondi, sarebbe però appropriato parlare di un cocktail di cantate dedicate alle gesta dei multiformi personaggi che si agitano ai margini della legalità e che da questa posizione instabile traggono motivo di vita e di popolarità.

Ornella Vanoni proviene dal teatro di prosa; è autodidatta in musica nel più schietto senso della parola. Canta solamente da un anno e tanto più meraviglia la gamma delle potenzialità vocali che essa possiede a un livello che rasenta la perfezione. In programma, canzoni in quattro lingue, nelle quali l'interprete ha potuto fare ampia mostra della sua vivezza di immedesimazione, non disgiunta da una tecnica che bene si adatta ai diversi tipi di cantante. Forse chi si aspettava un'atmosfera mista di «pub» inglese e «café chantant» sarà rimasto deluso, a tutto vantaggio però della maggiore levatura dei pezzi interpretati. Fra le canzoni inglesi, ottime due ballate nelle quali richeggiano i motivi tradizionali del West; «Frankie and Albert» e «Johnny Ringo».

Particolarmente riuscita l'interpretazione di motivi dalla celeberrima «Opera da tre soldi». Brecht e Weill sono dei leoni insuperabili in questo campo e la concertista ha saputo dare il giusto tono alla «Tango-Ballade» e alla canzone dei pirati. «A la Basstoche» e «Nini peau de Chien» ci hanno convinto definitivamente, se poi ce ne fosse bisogno, che le canzoni francesi si meritano l'Oscar dell'intelligenza. A raffermare questa convinzione, ha aiutato considerevolmente Ornella Vanoni, che con una conoscenza eccezionale delle tre lingue, e una dizione esatta e comprensibile in ognuna di essa, ha fatto apprezzare le più tenui sfumature del testo. Infine, alcune gustose e simpatiche scenette di vita italiana (finalmente tutti avranno capito le parole) cantate con grazia e verve. Gentile e discreto l'accompagnamento di Walter Baracchi. Il pubblico non molto numeroso ha sottolineato vigorosamente il suo favore per l'eccezionale serata, culminato con l'insistente richiesta di alcuni fuori programma. Successo pieno, dunque. Oggi si replica.

Vice

Ultima di «Spettri»

Oggi alle ore 17 addio della Compagnia di prosa Proclemer - Albertazzi con Edda Albertini e Tino Bianchi che replicherà «Spettri» di Ibsen, Regia di Mario Ferrero.

La stagione sinfonica al Teatro Verdi

Martedì s'inaugurerà al Teatro Verdi la Stagione sinfonica di primavera 1959 con il concerto del «Wiener - Akademie - Kammerchor» con l'Orchestra Filarmonica Triestina diretto dal maestro Thomas Christian David. In programma «La creazione» di Haydn, nel 150.o anniversario della morte dell'Autore. Solisti: Elisabeth Thomann, Kurt Equiluz e Karl Neugebauer.

S'inizierà domattina alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per i posti liberi di abbonamento.

Il Concerto al C.U.M. della pianista Catolla

Come già annunciato, mercoledì 25 marzo p.v. suonerà per il C.U.M. la giovane pianista concittadina Aurelia Catolla. La manifestazione rientra nel quadro di uno dei maggiori scopi della associazione, che si propone appunto di lanciare i giovani particolarmente dotati sulla strada del concertismo.

Domani sera alla Società dei Concerti sarà ospite la cantante negra Lucretia West. Il programma comprende composizioni di Haendel, Brahms, Schubert nonchè d'altri autori e degli Spirituals.

A cura del Cineforum di «Gioventù studentesca» presso il Teatro Nuovo di via Giustiniano verrà proiettato alle ore 10 il film «Il tetto» di Vittorio De Sica.

CONFERENZE

Nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore il prof. Giuseppe Di Maria dell'Istituto Forlanini di Roma ha tenuto la annunciata conferenza sui rapporti tra «tubercolosi polmonare e apparato cardiocircolatorio». Il prof. Di Maria, in base ai suoi accurati studi, ormai di larga risonanza nel mondo scientifico, ha messo in evidenza come il danno o la sofferenza miocardica susseguenti alla tubercolosi polmonare, non possono essere allineati dal punto di vista sia clinico che patogenico con la sindrome del comune «cuore polmonare cronico». Mentre nel determinismo di quest'ultimo, infatti, si ha abitualmente una ipertrofia cardiaca susseguente ad ipertensione nel piccolo circolo, e quadro clinico di insufficienza cardiaca conclamata, il Di Maria ha documentato invece come nella cardiopatia indotta dalla tubercolosi polmonare vengano ad assommarsi motivi di ordine biologico funzionale che possono prendere talmente il sopravvento da ostecolare l'ipertrofia miocardica e lo instaurarsi di un quadro di scompenso cardiovascolare, manifestazioni queste ambedue poco frequenti a verificarsi nelle tubercolosi polmonare. Il prof. Di Maria ritiene quindi che non si debba parlare di «cuore polmonare cronico da tubercolosi polmonare» bensì di «cardiopatia in corso di tubercolosi polmonare»: cardiopatia che può andare da una semplice espressione di insofferenza miocardica solo elettrocardiograficamente affiorante, fino all'ipertrofia cardiaca conclamata, e molto più raramente allo scompenso congestizio classico. La conferenza, corredata da interessanti proiezioni riportanti alcuni dati sperimentali condotti dal Di Maria, è stata seguita con molto interesse da parte del numeroso uditorio, ed è stata conclusa dalle parole di compiacimento e di ringraziamento espresse al conferenziere, a nome della Associazione medica triestina da parte del presidente prof. E. Tagliaferro.

LUSINGHIERA AFFERMAZIONE

Uno dei Premi Bagutta a Oliviero H. Bianchi

Una lieta notizia è giunta improvvisa iersera allo scrittore concittadino Oliviero Honoré Bianchi, segretario del Circolo della cultura e delle arti: l'editore Arnoldo Mondadori lo ha personalmente informato che al suo romanzo «Notte del diavolo» verrà assegnato il «Premio Bagutta-Fracchia 1959». E' questo, nell'ambito dei tradizionali Premi Bagutta, un premio istituito quest'anno per la prima volta, in ricordo dello scrittore Umberto Fracchia, fondatore e direttore della «Fiera letteraria». Nella ultima rosa per l'attribuzione dei vari «Bagutta 1959» erano rimasti in gara gli scrittori: Romano Bilenchi, Oliviero Honoré Bianchi, Anna Maria Ortese, Orsola Nemi, R. De Angelis, Italo Calvino, Alberico Sala, Giuseppe Ravegnani, Emilio Pozzi, Oreste Del Buono, Giuliano Gramigna, Arnaldo Fratelli, Giuseppe Marotta.

La premiazione di questo sarà fatta nella famosa trattoria milanese, mercoledì prossimo. Il romanzo «Notte del diavolo», uscito lo scorso anno, era stato anche prescelto tra i 14 libri partecipanti al «Premio Strega» e successivamente era giunto fino all'ultima terna del «Premio Viareggio - opera prima»; questa del «Bagutta-Fracchia» è stata la volta buona. A tutt'oggi il romanzo dello scrittore triestino aveva ottenuto consensi e un'eco di critica e di stampa assai rilevanti. L'attribuzione del «Premio Bagutte-Fracchia» viene autorevolmente ad avallare tali valutazioni e conferma il successo di Oliviero Honoré Bianchi.

La giuria del «Bagutta» è composta da: Orio Vergani, presidente Eugenio Montale, Giovanni Titta Rose, Giansiro Ferrata, Paolo Monelli, Edilio Rusconi, Cesare Branduani, Mario Vellani Marchi e Ottavio Steffenini.

Entusiastico successo al GRATTACIELO
BB TUTTE LE SERE BALLA PER VOI

COSÌ in PUBBLICO... in PRIVATO nel film FEMMINA

Titanus presenta
RENATO RASCEL in POLICARPO
Ufficiale di scrittura
con RENATO SALVATORI
CARLA GRAVINA
LUIGI DE FILIPPO
LIDIA MARTORA MARESCA
e con PEPPINO DE FILIPPO
REGIA DI MARIO SOLDATI
COPRODUZIONE ITALO-SPAGNOLA TITANUS-HISPAMEX REALIZZATA DA SILVIO CLEMENTELLI
EASTMANCOLOR
POLICARPO E' STATO INVITATO A CANNES

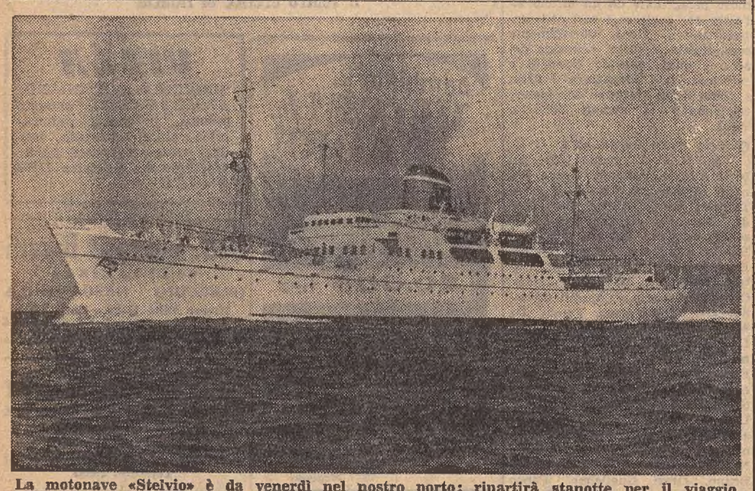
DA OGGI
AL NAZIONALE
IL SUCCESSO DEL GIORNO
JACQUELINE SASSARD
MYLENE DEMONGEOT
PASCALE PETIT - ALAIN DELON

le DONNE SONO DEBOLI
(FAIBLES FEMMES)
UN FILM DI MICHEL BOISROND
PRODOTTO DA PAUL GRAETZ
COPRODUZIONE EURO INTERNATIONAL FILMS roma FRANCOBORI INCENTALFILM parigi
LE CANZONI "DIANA" e "FAIBLES FEMMES" SONO COMPOSTE E CANTATE DA PAUL ANKA
SCHERMO PANORAMICO EASTMANCOLOR

WILLIAM WYLER PRODUCTION
IL GRANDE PAESE
TECHNICOLOR | TECHNIRAMA

Il FRIGO PER TUTTI
il nuovissimo INDES 125 litri - 69.500 lire
////
Pagatelo come volete acquistandolo alla
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

WILLIAM WYLER PRODUCTION
IL GRANDE PAESE
TECHNICOLOR | TECHNIRAMA



La motonave «Stelvio» è da venerdì nel nostro porto: ripartirà stanotte per il viaggio inaugurale sulle rotte del Medio Oriente con partenze «pendolari» da Trieste e Genova

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione prosa. Ore 17: Compagnia Anna Proclemer - Giorgio Albertazzi con Edda Albertini e Tino Bianchi: «Spettri» di Ibsen. Regia di Mario Ferrero.

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica di Primavera. Martedì, ore 21: Wiener Akademie - Kammerchor, con l'Orchestra filarmonica triestina. Direttore: Thomas Christian David. «La creazione» di Haydn.

TEATRO NUOVO. Ore 17: Ornella Vanoni presenterà canzoni della malavita internazionale. Ultimo giorno. Prezzi: settore A lire 1000, settore B 600. Ingresso galleria 300. Prenotazione e vendita biglietti al botteghino del teatro.

TEATRO NUOVO. Ore 10 precise, a cura del Cineforum verrà presentato il film di Vittorio De Sica: «Il tetto», realizzato nel 1956. Premio OCIC. Interpreti: Gabriella Pallotta e Giorgio Listuzzi. Tema: Le vicende di due giovani sposi che non possono risolvere il problema della casa.

ARCOBALENO. 14: «L'albero degli impiccati». Una coppia formidabile in un film eccezionale, con G. Cooper, M. Schell e K. Malden. Technicolor. Viet. tessere e omaggi.

EXCELSIOR. 14: «Totò, Eva e il pennello proibito» con Totò, Abbe Lane e Mario Carotenuto.

FENICE. 14.30: «Il sentiero della violenza», in technicolor cinemascope, con Van Heflin e Tab Hunter. Un film Columbia Pictures.

FILODRAMMATICO. 14.30 (cassa 14): Strepitoso successo del Grande spettacolo 1959: Vici De Roi - Carmen Borini nella rivista «Tina e compare». Balletto viennese Escamillo. Sullo schermo: «La statua che urla» con Anita Ekberg e P. Carey. Vietato ai minori.

GRATTACIELO. 14: Brigitte Bardot, bella, appassionata, seducente, docile e crudele, interpreta il suo capolavoro: «Femmina», in technicolor cinemascope. NB. Vietato ai minori. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 14.30: «Le donne sono deboli», il più esplosivo cocktail d'amore, con Jacqueline Sassard, Mylene Demougeot e Pascal Petit. Film in Eastmancolor. Viet. minori.

SUPERCINEMA. 14: «Il sangue del vampiro». Un film del terrore e dell'onore che supera ogni precedente. Sono indispensabili nervi di acciaio per vedere questo capolav. ispirato dal dott. Kalistratus. Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori.

ALABARDA. 14: «Quando volano le cicogne». Un grande amore per la vita e oltre la vita, con Tatiana Samoilova, affascinante e indimenticabile interprete. Primo premio assoluto al Festival di Cannes 1958.

AURORA. 15: Susan Hayward, candidata all'Oscar, nella sua ultima drammaticissima interpretazione «Non voglio morire». La storia di una donna amorale e priva di scrupoli in uno sconvolgente capolavoro Dear. Rigorosamente vietato ai minori. Grandioso successo.

CAPITOL. 14: «La mala desnuda» con A. Gardner e A. Francisa. Eccezionale produzione Titanus in technirama e technicolor.

CRISTALLO. 14: Una impareggiabile e poderosa interpretazione di Gary Cooper e Julie London nel supercolosso della cinematografia mondiale: «Dove la terra scotte». Cinemascope in colore De Luxe.

GARIBALDI. 15: «Il contrabbandiere» con Robert Mitchum, Gene Barry, Keely Smith, Jim Mitchum.

IMPERO. 14.30: Dal morboso romanzo di E. Caldwell «Il piccolo campo» con R. Ryan, A. Ray e T. Louise. Severamente vietato minori.

ITALIA. 13.30: «Quo vadis?». Insuperato colosso della cinematografia mondiale, in technicolor, con Robert Taylor, Deborah Kerr e Peter Ustinov. E' un film Metro.

MASSIMO. 14.30: «Totò nella luna», il film del buonumore, con Totò, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi e con Sandra Milo. Successone.

VIALE. Oggi mattinate, alle ore 10 e 11.30, con nuovi Paperini e Topolini di Walt Disney, in technicolor.

VIALE. 14.30: «Il mistero della piramide». In prima visione, con Gianni e Pinotto. Una esplosione di comicità. Grande successo.

VITT. VENETO. 14.30: «La muraglia cinese». Il film che ha destato il più alto interesse e fa assistere a un meraviglioso viaggio nel tempo. Uno spettacolo d'eccezione che ha conquistato i più ambiti premi a Festival ed Esposizioni. Cinemascope in technicolor.

ALDEBARAN. 14: «Anna di Brooklyn». Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica e Amedeo Nazzari in un brillante e divertente cinemascope in technicolor. Grande successo.

ASTRA. 14: «Sigfrido» con S. Fischer. L'amore e le avventure del leggendario eroe in una colossale produzione in cinemascope technic.

ARISTON. Ore 10 e 11.30: La sezione di Trieste dei Giovani Esploratori Italiani organizza una grandiosa mattinata con «L'impero del Sole». Affascinante, fantastico viaggio nel misterioso e leggendario mondo degli Incas, nel magico splendore del cinemascope technicolor. E' invitata tutta la famiglia scout, gli amatori e gli amici. Ingresso lire 100.

ARISTON. 14: «La diga sul Pacifico». Avvincente cinemascope technicolor vibrante d'amore e d'avventura, con Silvana Mangano, A. Perkins e A. Valli. Successo.

IDEALE. 14.30: «Le avventure di Stanlio e Ollio». Tutto da ridere, con Stan Laurel e Oliver Hardy.

MARCONI. 14.30: Una stupenda interpretazione di Cary Grant e Ingrid Bergman nell'ultimo capolavoro in technicolor «Indiscreto».

MODERNO. 14: Clark Gable, Burt Lancaster in «Mare caldo» con Jack Warden, Brad Dexter. Vistavision.

RADIO. 14: «Anna di Broocklyn». Cinemascope technicolor, con Gina Lollobrigida. V. De Sica, Dale Robertson. De Filippo e A. Nazzari.

S. MARCO. 14: «Tarzan e il safari perduto». Spettacolare Scopecolor Metro, con il nuovo Tarzan: Gordon Scott. Grande successo.

SAVONA. 14: «Marinai, donne e guai» con Maurizio Arena, Abbe Lane, Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. Canta Domenico Modugno.

AZZURRO. 14: «Canne infuocate». Western avventuroso in technicolor, con Y. De Carlo e M. Sterling.

BELVEDERE. 14: «Inno di battaglia». Capolavoro in technicolor, con Rock Hudson.

LUMIERE. 14: «Nata di marzo». Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti e il triestino M. Valdemarin.

NOVO CINE. 13.30: «Ascensore per il patibolo». Grande capolavoro, con Jeanne Moreau e Maurice Rouet.

ODEON. 14.30: «All'ombra della ghigliottina», in technicolor, con Belinda Lee. L'appassionante mistero dell'ultimo Delfino di Francia.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «Dove la terra scotte». Technicolor cinemascope, con Gary Cooper e Julie Blondon.

ROMA. «La carica dei seicento». Meraviglioso technicolor.

VERDI. «La gatta sul tetto che scotta». Technicolor in cinemascope, con E. Taylor e Paul Newman.

VOLTA. «Sfida alla città morta». Technicolor cinemascope, con Robert Taylor e R. Widmark.

Titanus presenta
GINA LOLLOBRIGIDA
ed in ordine alfabetico
PIERRE BRASSEUR
MARCELLO MASTROIANNI
MELINA MERCOURI
YVES MONTAND
in un film di JULES DASSIN
LA LEGGE
LA LOI
Tratto dal romanzo di ROGER VAILLAND
Sceneggiatura di JULES DASSIN FRANCOISE GIROUD
Dialoghi di DIEGO FABBRI
UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE GE.S.I. CINEMATOGRAFICA - TITANUS S.p.A. ROMA - CITE-FILMS (LE GROUPE DES QUATRE) PARIGI - REALIZZATI DA VJACQUES BAR E MALENO MALENOTTI
con BAR VITTORIO LYDIA MATTIOLI - CAPRIOLI - ALFONSI
TEDDY GIANRICO BRUNO BILLIS - TEDESCHI - CAROTENUTO
RENO VINGELLI
e con PAOLO STOPPA
LA LEGGE DI ROGER VAILLAND E' PUBBLICATO IN ITALIA DAL VOLP. PAREND-MILANO

IN PRETURA UN CASO DI MILLANTATO CREDITO

Lunga sequenza di «no» a una licenza per vendere olio

Italo Perolo era evidentemente destinato a non avere quell'agognata licenza per la vendita dell'olio. Titolare di un esercizio per la vendita di vini e liquori sita al numero 43 di via Ginnastica, evidentemente gli affari non gli prosperavano come avrebbe desiderato; da cui la richiesta, rivolta al Comune nei primi mesi del 1955, per ottenere un'estensione della licenza di vendita all'olio sfuso. La richiesta doveva avere esito negativo a onta di tutti gli sforzi dell'interessato, dei suoi ricorsi, delle sue petizioni. Ma la cosa si sarebbe comunque fermata lì e non avrebbe mai raggiunto l'aula della Pretura, se un altro personaggio non si fosse intromesso nella faccenda, quello, appunto che è stato ieri chiamato a rispondere di tentato millantato credito.

Mentre la richiesta era pendente, si è presentato nella bottega del Perolo il signor Leopoldo Martinuzzi, rappresentante di una ditta che costruisce impianti per la vendita dell'olio. Secondo l'accusa a carico del Martinuzzi, egli avrebbe subito dimostrato di sapere che il Perolo aveva inoltrato domanda in tal senso; per tanto si offriva di costruire l'impianto relativo. Aldo Perolo, figlio del titolare ,dopo aver ascoltato l'offerta, decise di attendere l'esito della domanda, prima di impegnarsi; e disse che in ogni caso avrebbe considerato anche altre offerte.

Sempre secondo l'accusa a questo punto il Martinuzzi avrebbe dichiarato di essere cognato del dott. Vito Quargnali, capo della Ripartizione polizia e annona del Comune e persona asseritamente in grado di determinare l'esito della domanda in un senso o nell'altro. Il Perolo non si smosse e il Martinuzzi annunciò senz'altro — sostiene la denuncia a suo carico — che quella domanda avrebbe avuto esito negativo.

L'esito fu in effetti negativo. Anche il successivo ricorso del Perolo alla Giunta provinciale amministrativa non ebbe sorte migliore. Il Perolo si diede da fare in giro; e decise di presentare nuova domanda, per una estensione di licenza, questa volta per le voci aceto e sapone. Il 20 settembre dello stesso 1955 la Commissione, di cui faceva parte anche il dott. Quargnali, respinse anche questa richiesta. Ma il costante interessamento del Perolo ottenne che la questione fosse ridiscussa il giorno 22, nel corso di una seduta alla quale il dott. Quargnali non potè partecipare perchè assente da Trieste. La richiesta fu accolta. Poi, rientrato il dott. Quargnali e appresa la situazione, questi ottenne che la domanda fosse posta all'ordine del giorno ancora una volta e il 24 ottobre, sempre in seduta di Commissione per le licenze commerciali, si decise di considerare valida la deliberazione del 20 settembre e non quella del 22. Il ricorso avverso questa deliberazione fu nuovamente respinto.

Da tutti questi episodi ha tratto origine la denuncia a carico del Martinuzzi che è risultato veramente essere cognato del dott. Quargnali, per conferma dello stesso, ma in nessun modo a lui legato in affari e tanto meno in questioni che riguardassero l'ufficio comunale.

Sull'interessante caso non si è avuta ieri sentenza poichè era necessaria la deposizione di una teste non sentita: la signora De Paoli che, in qualità di cassiera, era stata presente al colloquio tra il Perolo e il Martinuzzi, nella bottega del primo. La causa è stata pertanto aggiornata al 18 aprile.

Pret. D'Amato; P. M. Ghezzi; canc. Loi; Difesa avv. Filogrande.

CELEBRATA LA FESTA DEL «PIEMONTE» CAVALLERIA

Immutato spirito delle belle tradizioni

Abbandonate le lucenti sciabole per i moderni mezzi corazzati
Perfetto addestramento dei reparti - Consegnati 27 diplomi

Ieri mattina nella caserma Vittorio Emanuele si è celebrata la festa del 2.o reggimento cavalleria «Piemonte». Sulla vasta piazza d'armi erano schierati i mezzi corazzati in dotazione al reggimento, gli automezzi e la truppa in armi con bandiera; in vari punti figuravano a guardia d'onore alcuni cavalieri indossanti le antiche uniformi del corpo, di colore celeste con l'elmo dorato in testa, e alcuni con le divise usate nella prima guerra mondiale; questi erano in sella a cavalli, unici rappresentanti dei tanti che sino a non molti decenni or sono formavano la ossatura dell'esercito.

Sulla tribuna d'onore appositamente eretta innanzi al monumento che ricorda le battaglie nelle quali il reggimento si coprì di gloria, hanno preso posto numerose autorità, tra le quali il Vescovo mons. Santin, i vice prefetti dott. Pasino e dott. Molinari, il sindaco dott. Franzil, il preside della Provincia prof. Gregoretti, il dott. Palermo per la Magistratura, il col. Oliva comandante del distrett omilitare, il col. Frova, comandante il Genova cavalleria, il col. Guidi, comandante il Novara cavalleria, il col. Gatevi della P. S., il ten. col Mele dei Carabinieri, ten. col. Magovetti in rappresentanza del Comandante la Capitaneria di Porto, il magg. Spaccamonti della Guardia di Finanza, il cav. Bonifacio, presidente dell'associazione di cavalleria «Brunner-Dardi» di Trieste, numerosi rappresentanti delle associazioni d'arma e combattentistiche, tra i quali il presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati Timeus. Ai lati del palco la bandiera dell'associazione «Brunner-Dardi» con numerosi soci, i labari delle scuole Volta ed Oberdan con numerosi allievi, presente anche il preside del Liceo Oberdan prof. Bernardoni.

Dopo lo squillo di attenti dato da una squadra di trombettieri motociclisti, mentre la banda dell'82.o Fanteria suonava una marcia, il generale comandante la brigata «Pozzuolo del Friuli» gen. Cafforio ha passato in rassegna i reparti schierati, a bordo di una «campagnola». L'accompagnava il col. comandante il reggimento «Piemonte» col. Alessi, il quale, finita la rassegna, ha dato lettura di vari telegrammi pervenuti in occasione della festa del corpo, tra i quali quelli del Ministro della Difesa e del capo di S. M. Egli ha ricordato poi i fatti eroici compiuti dal Piemonte cavalleria durante tutto l'arco della storia, dal lontano 1600 sino ai nostri giorni, attraverso le guerre di indipendenza, la prima grande guerra ed il secondo conflitto mondiale. Ha concluso dicendo come le nuove tecniche di guerra abbiano completamente mutato il volto delle unità; anche la cavalleria ha dovuto così abbandonare le lucenti sciabole ed i cavalli. Quelle mani abituate a stringere le lucenti else, stringono oggi i volanti dei mezzi corazzati; lo spirito però non si è trasformato, è rimasto indissolubilmente legato alle più belle tradizioni della cavalleria italiana.

Al termine venivano consegnati 27 diplomi della «Fondazione Sottotenente Principe Emanuele Ruspoli di Candiano» ad altrettanti sottufficiali e cavalieri che si sono particolarmente distinti.

La manifestazione si concludeva infine con un carosello dei mezzi cingolati «M 24» e «M 47», mentre nel cielo volteggiavano due aerei della ricognizione. La manifestazione ha suscitato alla fine scroscianti applausi da parte dei numerosi presenti, e gli elogi degli alti ufficiali per l'alto addestramento dei reparti e la perfetta esecuzione delle varie figure.

Mercoledì la Festa nazionale ellenica

Il R. Consolato di Grecia a Trieste informa che mercoledì, 25 marzo, in occasione della Festa nazionale ellenica, verrà celebrato nella chiesa greco-ortodossa di S. Nicolò, alle ore 11, un Te Deum.

Alla funzione religiosa seguirà un ricevimento che avrà luogo alle ore 12 circa nella sede del R. Consolato di Grecia (via C. Battisti 10) ed al quale sono invitati tutti i membri della locale colonia ellenica.

Assunzione di personale per le colonie estive

Coloro i quali aspirano ad essere assunti in servizio, in qualità di dirigenti, assistenti o con altri incarichi, nelle colonie estive, che saranno organizzate nella prossima estate a cura di Enti vari, sono invitati a presentare domanda (in carta libera) all'Ufficio Colonie della Prefettura, via del Teatro 2, a partire dal giorno 28 del mese di aprile p.v. Le domande, nelle quali dovranno essere indicati cognome, nome, data di nascita, indirizzo, titolo di studio ed ogni altro requisito che possa favorire l'assunzione (precedenti incarichi in colonia, corsi di specializzazione frequentati, ecc.) vanno corredate dal certificato di cittadinanza italiana. Sono esonerati dalla presentazione del documento summenzionato, gli insegnanti in servizio presso le scuole di Trieste e gli aspiranti che lo hanno presentato l'anno scorso.

Gli interessati sono invitati, pure, a indicare, nella domanda, presso quale Ente desiderano ottenere l'incarico, con l'avvertenza che per ogni Ente va presentata una domanda separata. Gli Enti organizzatori sono: Croce rossa italiana, Opera figli del popolo, Pontificia opera di assistenza, Lega nazionale, Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, Commissariato per la gioventù italiana, Opera nazionale orfani di guerra, tre società slovene di beneficenza.

(«Giornalfoto»)

Il reggimento «Piemonte Cavalleria» ha celebrato ieri il 110.o anniversario della battaglia della Sforzesca. Nella foto, una fase della bella cerimonia con la consegna di un diploma

Appuntamento alla TV

Intensa e fortunata settimana all'insegna della prosa - Rivestimento oleografico per Capuana, ma è mancato un attore di forte personalità - Clima kafkiano e tensione ossessiva nella «Frana allo scalo nord»

Più di trent'anni fa Angelo Musco, citato in Tribunale da un autore che lo accusava di plagio, si difese su per giù con questi argomenti: «Quando mi portano un copione — disse — mi portano una stoffa. Sono io che ci faccio un abito: per me. Tornasse dall'altro mondo a portarmi uno scampolo Giovanni Verga, io lo ritaglio, lo cucio, ci faccio le maniche. me lo infilo e ci metto il fiore all'occhiello. Tutti i lavori che recito sono io che li aggiusto così».

Le parole di Musco ci sono tornate alla mente l'altra sera assistendo all'edizione televisiva di «Lu cavaleri Pidagna», e ci sono sembrate vere: vere beninteso, nella misura in cui il lavoro si oggettivizza in un ambiente tipico e in cui esso appare ancora come uno «scampolo», bisognoso di «maniche e di fiore all'occhiello». Perchè alla commedia di Capuana non basta — è chiaro — il suo solo scheletro per sostenersi; ha bisogno di rivestirsi, e rivestirla non possono che gli interpreti con un personale atto di creazione dentro la creazione, col viverla come fosse un fatto naturale e insieme qualificante del loro mondo, della loro maniera d'essere: mondo e maniera d'essere che sono tipicamente siciliani, anche a prescindere, si capisce, dall'espediente più intrinseco: il dialetto. Converrà riflettere su una circostanza.

Quando Luigi Capuana scriveva il suo teatro, «Malia» «Giacinta», «Lu cavaleri Pidagna» ecc.... l'Italia aveva dietro le spalle quasi cinquant'anni di vita unitaria, le regioni erano saldamente inserite nella Nazione, i dialetti quasi assorbiti dalla lingua letteraria. Tuttavia la Sicilia era la regione che continuava a opporre la più ferma resistenza al processo di assorbimento, in virtù d'una gelosa indipendenza spirituale che si manifestava appunto nella letteratura e nel teatro. Il discorso sarebbe lungo, ma basti pensare a Verga, a Capuana stesso, a Martoglio, e a tanta parte del teatro e della novellistica pirandelliani per ritrovare puntualmente la costante incorrotta di questa autonomia.

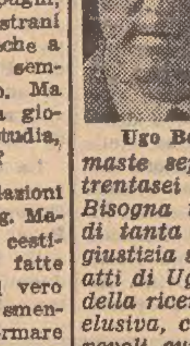
Ora, per ritornare a «Lu cavaleri Pidagna», quello che noi invece abbiamo potuto vedere è stata una serie di bozzetti oleografici di vita paesana e di tipi caratteristici: la vecchia domestica (Rosina Anselmi), gelosa custode delle pure tradizioni familiari; l'anziano viveur di provincia (Michele Abruzzo), rimbecillito dietro una «chanteuse» del continente; il mafioso (Turi Ferro), il prevosto timido, ma fiero d'animo (Turi Pandolfini) ecc. ecc.... impegnati a dirimere una questione di onore ferito e di autorità paterna compromessa.

Abbiamo visto tutto ciò ma non abbiamo avvertito la presenza dell'unico motivo che avrebbe giustificato la validità e credibilità del testo: l'aria dell'isola. Colpa di Capuana, colpa del regista? Un po' di entrambi forse, ma colpa soprattutto della mancanza di un attore di forte personalità che raccogliesse in sè tutto lo spirito e il sapore d'una tradizione così ricca, così fervida.

***

Il settore della Prosa è stato comunque fortunato questa settimana e, se non erriamo, ha cercato di soddisfare un po' tutte le esigenze. Qualche cenno appena basterà per l'originale televisivo di giovedì pomeriggio: «Invito a pranzo» di James Scott Cleghorn, dove si assiste ad un convegno di emeriti farabutti di cui uno, Patrick, il più farabutto di tutti, in premio delle sue innumerevoli malefatte dovrebbe venir ucciso allo scoccare della mezzanotte. Siccome i vari membri della bella compagnia hanno ottime ragioni per desiderare di farlo fuori, Patrick li ha invitati a pranzo, onde averli sott'occhio e neutralizzare ogni loro eventuale iniziativa omicida. Ma quando, suonati i dodici rintocchi crede già di averla fatta franca, morrà di giusta morte per mano dell'unico insospettato, il diabolico cameriere Sebastian ecc. ecc.... Un atto nel complesso discreto, rovinato però dal finale privo di qualsiasi fantasia. Convincenti comunque gli interpreti fra i quali Tino Carraro, Romolo Costa, Luisa Rossi e Loredana Savelli.

***



Ugo Betti

Ma il lavoro di più alto impegno presentato sabato sera dalla TV si riferisce alla commedia di Ugo Betti: «Frana allo scalo nord». Una frana ha travolto e ucciso due operai e una donna. Tre altre persone rimaste sepolte e liberate dopo trentasei ore, sono impazzite. Bisogna trovare i responsabili di tanta sciagura, punirli. La giustizia si mette in moto. I tre atti di Ugo Betti sono la storia della ricerca minuziosa ma così elusiva, così malsicura dei colpevoli cui imputare la responsabilità dei morti e degli infelici. Ma può la giustizia imperfetta degli uomini formulare un giudizio definitivo, può decretare i torti e le ragioni dell'uomo- Persino colui che è chiamato a sentenziare, il consigliere Parsc, ad un certo punto scopre la propria profonda verità: è marcio. moralmente sfatto, non dissimile dagli altri, dall'imprenditore Gaucker, dal capitalista Kurz, da tutti coloro che peccano e soffrono. Parsc non sa e non vuole dare la sentenza, ma sono gli uomini stessi, colpevoli o no, che la esigono. E allora, il giudice trarrà la sua morale. Siamo tutti colpevoli, perchè la colpa è nata con noi, sta nell'ordine generale delle cose, e tutti, siamo bisognosi della pietà di Dio.

A Betti è toccata una strana sorte: quella cioè d'incontrare indifferentemente il favore sia degli ambienti cattolici sia di quelli «engagés», populisti, brechtiani; il che potrebbe anche dimostrare come il suo linguaggio sia una specie di esperanto ideologico buono per i più disparati versanti. Ad ogni modo senza addentrarci nel merito della questione, preme avvertire che il mondo di Betti non ha una natura astratta. Il ricorso ch'egli fa spesso al fatto di cronaca, come per esempio in «Frana allo scalo nord», non tragga in inganno. I suoi personaggi non sono creature di carne (pensiamo a Pirandello, cui la critica ha voluto talora legare il nome di Betti), che vivono con tutto il furore del sangue il dramma dell'incomunicabilità e dell'angoscia, ma sono dei simboli che incarnano le tesi morali, la problematica dell'autore. Sono ombre che non hanno altra realtà che quella dei loro ricordi (e qui gioca magari la sua vocazione rientrata di poeta), o dei loro presentimenti in un mondo migliore, nel quale traluce (con qualche dubbio, o riserva) la immagine redentrice del Signore. Ora si può capire come Betti, passando disinvoltamente e con abile mestiere dal registro dell'angoscia a quello

S. Tofano: oggi non più così

della speranza, dal male al bene, dalla cruda denuncia alla pietà, sia riuscito a propiziarsi le simpatie sparse: degli esistenzialisti cattolici, con Gabriel Marcel in testa da una parte, dei circoli progressivi dall'altra.

Trasferire sui teleschermi la commedia di Betti non era impresa facile, a causa soprattutto della duplicità o ambiguità dei suoi piani. C'era la premessa realistica del fatto di cronaca (la frana. i morti, gli impazziti) e c'era, suscitato da questo, il problema morale della colpa, posto astrattamente al di fuori cioè di tutto quello che si vede e si sente.

La soluzione usata dal regista Sandro Bolchi ci è sembrata corretta. Ricorrendo ad un modulo figurativo che si richiamava all'espressionismo la regia di Bolchi e le scene di Bruno Salerno hanno creato quel clima vagamente kafkiano che si addiceva alla tensione ossessiva, rarefatta e come proiettata oltre la realtà irrisolvibile del presente, ch'era contenuta nella commedia. Quanto agli interpreti Salvo Randone, nella parte del consigliere Parsc, è stato intimamente vicino al personaggio, e accanto a lui vanno lodati Fosco Giachetti (Gaucker), Giulio Bosetti (figlio di Kurz), Luciano Alberici (l'Accusatore). Sergio Tofano il capitalista Kurz, ci è parso vecchio e stanco: vecchio e stanco per parte sua.

Ber.

SEGNALAZIONI

«La RAI ha messo in onda il giorno 10 marzo la trasmissione del «Gonfalone», in cui hanno gareggiato Orvieto e Trento. Nel corso della trasmissione si è venuti a parlare di Duino, e si è accennato a un tempio di Dioniso e a una fiera di cavalli. Pur avendo sfogliato parecchi libri di storia patria, non trovo accenni nè al tempio nè alla fiera di cavalli. Come stanno le cose? F. C.».

E' piuttosto difficile trovare nei libri di storia patria, notizie sul tempio di Dioniso o sulle fiere di cavalli. Dall'«Historia Regni Dalmatiae ed Croatiae» di Joannes Lucius Traguriensis, un autore del XVI secolo, si riscontrano delle notizie di storici greci e latini secondo i quali in epoca mitologica esisteva presso le foci del Timavo un sacello dedicato al dio Dioniso, costruito, secondo la leggenda, dall'eroe omerico Diomede, che successivamente, nelle sue peregrinazioni verso i patrii lidi (Etolia), si fermò alle Tremiti, facendo seppellire, assieme al proprio corpo, un favoloso tesoro. Sul posto di quel sacello di Dioniso fu poi costruito probabilmente un tempio pagano, e sulle rovine del tempio pagano fu innalzata l'attuale chiesa gotica. Da ciò la domanda degli esperti della RAI. Per quanto riguarda il mercato dei cavalli, risulta che il tiranno di Siracusa Dionigi il Vecchio si riforniva di cavalli per il suo esercito proprio in questa zona. Notizie storiche accertano che la causa della guerra combattuta da Dionigi il Vecchio contro i pirati illirici (346 a. C.), fu determinata dalle scorrerie di questi pirati, i quali spesso avevano intercettato le sue navi che trasportavano i cavalli dall'estremo seno dell'Adriatico verso la Sicilia. Da ciò — molto probabilmente — la storia del mercato dei cavalli.

Bice Polli ci scrive: «In relazione all'articolo di Lina Gasparini comparso su "Il Piccolo" del 18 corr.: "Trent'anni dalla scomparsa di un istriano illustre" la mia ex condiscepola del Liceo femminile rievoca degnamente ed affettuosamente la figura del direttore della nostra scuola, lo storico Bernardo Benussi. Mi son tornate alla mente leggendo quell'articolo le manifestazioni di allora per il suo congedo scolastico svoltesi nella sala della Società filarmonico-drammatica (oggi Circolo della cultura e delle arti). Fra l'altro sono state scelte sette allieve, sei della quarta, una della quinta elementare, per la recita di una commediola in due atti in cui si svolgeva il tema d'una maestra che veniva festeggiata per non ricordo più quale circostanza. E una scolara, a nome di tutte le altre, ad un certo punto offriva a me (che fungevo da maestra) un mazzo di fiori viventi legati insieme da nastri tricolori. I fiori viventi erano quattro mie condiscepole: Maria Ippavitz, viola del pensiero; Elvina Brainovich, viola mammola; Fides Simonis, rosa; Almira Bernardino, miosotide. E c'era Cupido rappresentato da Pia Latzer mentre la scolara era Alda Obersnù. I tre nastri, il rosso, il bianco e il verde che circondavano le cintole dei quattro fiori divennero per la sospettosa Polizia di quel tempo solo due, abolito il verde! Conservo gelosamente la bella foto di noi sette bambine eseguita dal Circovich, fotografo allora molto in voga. I nostro venerato direttore Bernardo Benussi era stato commosso della nostra gioiosa recita ed anche, ricordo, si felicitò con noi, accarezzandoci paternamente, l'avvocato Felice Venezian».

«Un esteso tratto della storica piazza della Signoria di Firenze è occupato da posteggio per automobili. Altrettanto dicasi dello stupendo Campo di Siena, dove si permette addirittura il parcheggio di autobus. All'estero, per esempio, place Kléber di Strasburgo e la Grande Place di Bruxelles sono letteralmente stipate da centinaia di automobili proprio nella zona centrale di questi autentici gioielli di architettura nordica. Il problema si pone ormai anche per Trieste. La ricerca di aree per il parcheggio di automobili deve stare al vertice delle preoccupazioni di chi è preposto ai servizi per la disciplina della circolazione urbana. La lenta continua irritante ricerca di un posteggio comporta, nell'economia generale del traffico automobilistico cittadino, centinaia e centinaia di chilometri al giorno di superfluo percorso delle automobili, e rende pessimi servizi, fra l'altro, alla sicurezza del traffico veicolare e pedonale. Pertanto, di fronte agli esempi citati più sopra, non possiamo, noi triestini, avere lo spirito ristretto e provinciale di chi guarda alla propria massima piazza cittadina come si trattasse di qualcosa di intangibile da parte degli strumenti del progresso civile. Proporrei, quindi, che dalla mezzeria della piazza dell'Unità d'Italia verso il mare, su una o due file parallele di ambedue i margini del rialzo, sia istituito un regolare posteggio per autovetture, con esclusione di qualsiasi altro tipo di veicolo. Il posteggio proposto — assolutamente indispensabile per difetto di posteggio disponibile in quei pressi — sarebbe di grande utilità anche per le esigenze del turismo, poichè i forestieri non sanno più, durante la bella stagione, dove parcheggiare le loro automobili. Non credo che tale parcheggio possa nuocere all'estetica e al decoro cittadini, nè tampoco al tradizionale «liston», in quanto una macchia variopinta di autovetture è certo più attraente e pittoresca, per l'occhio sensibilizzato alle cose moderne, che non una distesa uniforme e grigia e sporca del cosiddetto «termacadam», di cui è impegolata la nostra bella piazza. A.G.C.». Di nuovi posteggi, in questi ultimi tempi, ne sono stati istituiti parecchi. Trovare un posto dove parcheggiare la macchina è però ancora un problema di non sempre facile soluzione, ma non ci sentiamo di sottoscrivere la proposta di chi scrive. Non crediamo infatti che una «macchia» variopinta di vetture giovi alla estetica di una qualsiasi piazza. Gli esempi citati nella lettera sono solo le conseguenze di un male necessario. Tuttavia è fatale e inevitabile che anche in piazza dell'Unità si arriverà a tanto, come già accade durante le serate di rappresentazione al Verdi.

Si lamenta un inconveniente in occasione di funerali che muovono dalla cappella mortuaria di via Pietà; per la presenza perenne di veicoli in sosta nei pressi dei due ingressi all'obitorio e fino nelle vie adiacenti, spesso la formazione dei cortei viene ostacolata. Autotassametri e vetture private, destinate a seguire i mesti cortei, sono impediti di parcheggiare nelle immediate vicinanze dell'obitorio. Alla partenza del feretro devono accogliere alla svelta, a motore acceso in mezzo alla carreggiata, i familiari in lutto e le persone che hanno da seguirlo. Il disagio è comprensibile, per cui si vede l'opportunità di istituire in quel tratto delle vie Pietà e Gatteri un divieto di sosta, limitatamente dalle 13 alle 17. Un provvedimento del genere non dovrebbe incontrare difficoltà d'attuazione.

«Il Comune, per alleviare il suo deficit, ha aggravato la tassa sui cani. Il Comune deve sapere che tenere un cane non è un lusso, come molti ignoranti credono, ma spesso questo animale può riempire il vuoto, la tristezza dell'animo di una persona, con la sua compagnia, specie se è una signora anziana. Serve inoltre da difesa, senza contare che il proprietario, che gli è affezionato, è costretto dopo lunghissimi anni, col più grande dolore, dare il suo più caro e fedele amico al forno crematorio, oppure abbandonarlo randagio per le strade, dove quasi sempre va a finire sotto qualche macchina, oppure viene preso come bersaglio dai famosi mascalzoni della gioventù bruciata. Credo che in una città civile come la nostra è vergognoso che succeda questo. Dunque niente aumento di tasse sui cani: ci sono altri posti dove il Comune si può appigliare. Silva Valentinelli». L'abbiamo già detto: dispiace anche a noi che i proprietari di cani si siano a trovare in questa situazione di particolare disagio, ma vorremmo proprio sapere dalla lettrice dove mai il Comune può reperire altri fondi senza suscitare altrettante proteste. La storia poi della gioventù bruciata comincia ad annoiare tutti: sta passando di moda. Possibile che questi benedetti giovani, oltre a «scocciare» le ragazze per strada, correre come pazzi sulle moto, far battaglia a pugni, ubriacarsi, partecipare a strani festini ecc. ecc., riescano anche a prendersela con i cani? Ci sembra proprio un po' troppo. Ma che altro ancora fa, questa gioventù, che pure lavora e studia, e non nei ritagli di tempo?

«Ho letto nelle segnalazioni del 17 corr. la protesta del sig. Marino Nordio in merito alla cestinazione delle segnalazioni fatte dal pubblico. Ad onore del vero e coscienziosamente debbo smentirlo in quanto posso affermare che tutte le mie lettere sono state pubblicate. Mi si permetta esprimere a favore del giornale il «Piccolo» la mia simpatia e ammirazione per l'utilissima rubrica «Segnalazioni». Sersante Adone». Grazie della stima e della simpatia che contraccambiamo.

«Ho appreso, parlando delle novità cittadine, di tutte le proposte, polemiche e progetti sulle linee di servizio pubblico. Siccome la cosa mi ha sempre appassionato, mi permetto di esprimere la mia idea attraverso quanto seguo e leggo sui giornali locali. Visto che si è giunti all'ottima decisione di mantenere le linee tranviarie percorrenti la via Giulia, credo che non ci sarebbe più neppure da discutere sull'idea di eliminarle. Il tram è il mezzo di trasporto collettivo più comodo e più gradito al pubblico, e a quanto ho letto su delle statistiche pubblicate da un giornale torinese, quello che è di minor intralcio e arreca il minor numero di incidenti. Credo che la nostra Trieste, eliminandolo, perderebbe anche la sua fisionomia di grande città: infatti si può dire che in qualunque città di una certa grandezza il tram faccia parte della sua fisionomia. La sua eliminazione farebbe apparire la città più provinciale. Egidio Pessich». Il lettore, evidentemente, ha una spiccata simpatia per il popolare mezzo di trasporto, e tutti siamo sentimentalmente legati ai vecchi tram che sferragliano per la città. Nella polemica pro e contro tram questi fattori non dovrebbero avere comunque un gran peso, e non ci sentiamo di sottoscrivere a tutte le voci della statistica citata. Quanto al «provincialismo», quelle espresse dal lettore sono solo delle impressioni, che si possono benissimo condividere, ma che restano pur sempre delle impressioni.

L'Endas circolo ricreativo «Arcangelo Ghisleri» organizza per lunedì 30 marzo una gita in pullman alla volta di Venezia con visita della città, partenza da piazza Goldoni alle ore 6.30, informazioni e prenotazioni in sede via delle Zudecche 1/c tutte le sere dalle 19 alle 21.

INDENNIZZI IN ZONA B

Controdeduzioni del CLNI sul preziario dei beni

Nella giornata di ieri è stato completato e presentato al CLN dell'Istria lo studio sui prezzi 1938 dei beni della Zona B che alcuni tecnici hanno compilato in replica ai noti «preziari» predisposti dagli uffici ministeriali competenti.

Si tratta di una minuziosa relazione concernente i singoli tipi di coltura, i fabbricati rurali e quelli urbani, che ampiamente giustifica la richiesta di revisione delle tariffe indicate nei «preziari» ministeriali, richiesta ripetutamente rivolta al Governo dal CLN e dal Consiglio dei comuni dell'Istria.

Lo studio sarà anzitutto sottoposto al vaglio della commissione tecnica convocata in apposita riunione mercoledì 25 corrente alle ore 18 nella sede di piazza S. Caterina, ove converranno nell'occasione anche i quattro rappresentanti istriani nella commissione romana. Da notarsi che due di essi, il dott. Gonan e l'avv. Ponis, domani prenderanno parte alla consueta riunione romana ed in tale sede preannunceranno appunto l'invio della contro-relazione.

Successivamente da parte del CLN sarà svolta un'azione diretta ad interessare del problema i nuovi Ministri delle Finanze e del Tesoro perchè accolgano la richiesta di intervento diretto presso la commissione interministeriale per una pronta discussione sui criteri di determinazione dei prezzi.

Corso di addestramento per tecnici della televisione

La presidenza dell'Università Popolare rende noto che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha affidato all'Ente la gestione di un corso di qualificazione «normale» per tecnici della televisione, che avrà inizio il 13 aprile presso la scuola di via R. Manna. Possono chiedere l'iscrizione, del tutto gratuita, al corso predetto tutti coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età e siano in possesso di titolo di studio non inferiore alla licenza elementare. I libri, le dispense, il materiale didattico, scolastico e per le esercitazioni di laboratorio, saranno pure forniti gratuitamente ai frequentatori. Alla fine del corso gli allievi sosterranno una prova d'esame che, in caso di esito positivo, darà diritto ad un diploma di qualificazione rilasciato dal Ministero. Le domande di ammissione al corso predetto devono venir compilate sull'apposito modulo, presso l'Ufficio di collocamento in piazza Oberdan 6, fino a tutto il giorno 11 aprile 1959.

Assemblea del sindacato degli autori e scrittori

Martedì 24 marzo alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda convocazione, nella sala 4 della Camera Confederale del Lavoro, via Duca d'Aosta 12 - I.o piano, scala sinistra, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria del Sindacato autori e scrittori di Trieste, alla quale potranno partecipare tutti gli aderenti in regola con il tesseramento.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

L'Ufficio assistenza per il disbrigo pratiche automobilistiche, oggi completato di tutti i servizi che possono interessare particolarmente chi acquista, vende, iscrive una ipoteca, ecc., offre, oltre al resto, notevoli vantaggi agli automobilisti mediante lo speciale servizio notarile svolto nella stessa sede dell'A. C. Grazie a tale servizio, il disbrigo delle pratiche che altrimenti richiede un fastidioso peregrinare da un ufficio all'altro per svolgere i vari atti amministrativi, viene notevolmente semplificato a tutto vantaggio dei soci, i quali possono chiedere e informazioni e addirittura il ritiro a domicilio di eventuali documenti, telefonando ai numeri 24377 o 24803.

Soci nuovi iscritti all'A. C. T. dall'11 al 18 marzo 1959: Alberti Alberto, Antonini Bruna Renata, Anzolo dr. Davia, Asselini Tomaso, Bandel Albino, Bassanese dr. Germana, Bertini Carlo, Besenghi Luciano, Bizijak Giuseppe, Bonito Gaetano, Botteri Guido, Bragato Attilio, Cappello prof. Vettore, Convertini Di Bari Carmela, Crismani Ignazio, D'Accolti Gaetano, Dal Borgo magg. Primo, De Angelis Silvano, De Belli Mario, Delmestri Anna, Delmestri Giuseppe, Dolzani dr. Giuseppe, Donte Edda, Ferrieri geom. Cataldo, Foraus Stanislao, Gherzelj Giuseppe, Guiducci Aldo, «Italtrasporti», Lampi Ugo, Maddaleni Luigi, Maghetti Cesira, Manente Mario, Maniccia Dora, Marsi Bruno, Morigi Neo, Morpurgo avv. Nello, Mullis Bruno, Orazi Guglielmo, Penco Amedeo Ferruccio, Pribetti Pietro, Pucelli Edmondo, Randieri Renato, Rebeschini Sergio, Remotti Cappellesso Liana, Rutar Alessandro, Scherl Livio, Vecchi Roberto

Concorso del Comune per l'ufficiale sanitario

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato ieri il decreto della Prefettura di Trieste per la costituzione della commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario nel Comune di Trieste, che risulta così costituita: presidente: dott. Mario Capon, vice Prefetto; componenti: dott. Paolo Fracasso, medico provinciale di Trieste, ispettore generale medico; prof. Renzo Vendramin, docente d'igiene presso l'Università di Padova; prof. Gino Patrassi, docente di patologia medica presso l'Università di Padova; prof. dott. Roberto Maccolini, ufficiale sanitario del Comune di Bologna. Segretario: dott. Anselmo Salvà, consigliere di 2.a classe di Prefettura.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del decreto.

Ritiro denunce I.G.E.

L'Associazione commercianti al dettaglio e la sezione pubblici esercizi invitano le ditte che hanno presentato tramite loro la denuncia I.G.E., a voler ritirare quante prima il relativo foglio di pagamento poichè entro il 31 marzo c.a. deve essere provveduto al versamento della prima rata.

Gli umaghesi ricordano la festa dell'Addolorata

Aderendo all'invito del Circolo San Pellegrino, oggi, gli umaghesi si ritroveranno uniti ai piedi dell'altare per ricordare la festa dei Dolori di Maria, con una Messa che si celebrerà alle ore 16 nella chiesa delle Suore Ausiliatrici in via Bezenghi.

Il Comune rende noto che lo Spaccio di Bassa macelleria di via Ugo Foscolo 3, sarà aperto anche domani lunedì, stante la notevole disponibilità di carne.

Questa sera, alle 20, nella sala delle conferenze della Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16, il predicatore L. Lisi terrà una conferenza biblica sul tema: «Verso l'ecumenismo. Quando e come si potrà attuare l'unità delle varie chiese esistenti?». Ingresso libero.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

I prezzi di ieri

Prezzi delle derrate di maggior consumo, esitate ieri sul mercato ortofrutticolo all'ingrosso, con la indicazione dei rispettivi prezzi minimi, massimi e prevalenti:

arance tarocchi	129	171	153
arance sanguigne	83	141	106
arance more	106	153	141
arance bionde	41	100	77
limoni	83	106	94
mandarini	94	153	153
mele abbond. di I	36	45	41
mele abbond. di II	22	29	24
mele delizia di I	88	129	106
mele delizia di II	36	71	47
mele imperatori	29	71	53
pere	94	165	129
bietole da costa	36	59	41
carciofi (al pezzo)	20	80	22
cavoli broccoli	18	71	41
cavoli cappucci	65	83	71
cavolfiori	18	65	53
cicoria	24	59	41
cime di rape	29	71	59
cipolla	24	41	32
finocchi	36	65	53
insalate diverse	38	138	88
insalatina	250	500	300
patate	29	56	37
patate bisestili	71	129	[illegible]
piselli	118	212	141
radicchio verde	38	600	163
spinaci	50	120	88

I prezzi sopraindicati sono calcolati al netto di tara. I prezzi massimi si riferiscono a partite di qualità superiore. I prezzi più indicativi sono quelli prevalenti in quanto riguardano la maggior parte della merce venduta.

ESSO Junior
IL CLUB DEI FUTURI AUTOMOBILISTI

ESSO JUNIOR, il Club dei futuri automobilisti, ringrazia la Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico per l'ospitalità offerta ai Soci del Club in occasione del varo della Superpetroliera ESSO-ROMA che ha luogo stamane presso i Cantieri di Monfalcone.

Per associarsi a ESSO JUNIOR chiedete l'apposita cartolina presso i Rivenditori
Esso

MARGARINA Gradina
questo è il marchio della qualità: per essere sicure leggete sul pacchetto il nome GRADINA.

DOMANI LUNEDI' 23 MARZO
APERTURA DEL NUOVO
MAGAZZINO ALL'OPERAIO
VIA D'ANNUNZIO N. 6
Grande assortimento di VESTITI DA LAVORO
CALZONI — GIACCHE
CAMICIE — MAGLIERIA
A PREZZI POPOLARI
MERCE REGOLARE — SCELTA

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via G. Carducci n. 10

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

cambiate la VECCHIA RADIO!
qualunque vecchio apparecchio vi sarà valutato da 12 a
20.000 lire
acquistando in cambio uno dei nuovissimi radioricevitori
PHILIPS
della serie BI-AMPLI
chiedete a PHILIPS milano - piazza IV novembre 3
il LISTINO CAMBI
o rivolgetevi direttamente ai rivenditori della zona

VILLA
SCORCOLA DUE GRANDI APPARTAMENTI, alloggio servitù, posizione panoramica, ampio giardino, vendesi privatamente ed anche frazionando. Cassetta 11003 Z - UPI.

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
e per appuntamenti. Telef. 93826
VIA G. GALLINA 2 mezzanino

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. Ernesto Zar
Specialista PELLE - VENEREE
MALATTIE DELLE VENE
Via FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13, 17-19
CURA DELLE VARICI SU APPUNTAMENTO

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 30/III
Telefono n. 96-384

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

Sciatica-Artriti-Reumatismi
Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori
Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 14
CENTRO DI CURA DI TRIESTE
diretto dal dott. GIORGIO FONDA
Corso Italia n. 27, piano V (ascensore) — Telefono n. 37-555
Visite ore 14 - 15

UNA ASSURDA CAMPAGNA PSICOLOGICA

Vienna vuol distogliere i suoi turisti dall'Italia

Finora le statistiche dimostrano che c'è stato un sensibile regresso nelle prenotazioni per i viaggi nel nostro Paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 21

Nel corso di una conferenza stampa tenuta dalla direzione dell'Ufficio turistico austriaco è stato fra l'altro precisato che le prenotazioni per viaggi e soggiorni turistici in Italia sono state in gran parte «sospese» in seguito alla tensione verificatasi fra Roma e Vienna per la questione dell'Alto Adige. Cifre ufficiali non sono state fornite a questo riguardo, ma si parla di una riduzione generale dei viaggi che va fino al 40 e 50 per cento del numero dei turisti austriaci prenotatisi per l'Italia. In rapporto alla prenotazione di viaggi avvenuta nella scorsa stagione, si segnala una diminuzione generale del 30-40 per cento.

La gran parte dei turisti ha deviato i propri itinerari verso la Jugoslavia o nella stessa Austria. Per la «vacanza pasquale» il numero dei turisti austriaci che si recherà in Italia è ridottissimo e numerosi treni speciali ed autobus, che erano previsti, sono stati ora sospesi.

Il motivo principale delle sospensioni e delle cancellazioni dei viaggi già prenotati non è quello del nazionalismo spinto al punto da voler privare l'Italia di «introiti del turismo austriaco». Il motivo profondo è ben più grave: la maggior parte dei turisti di massa austriaci, quelli che rappresentano il cosiddetto «turismo sociale», non si reca ora in Italia perchè ha paura di «ciò che può accadere». Lettere ai giornali, reclami sporti agli uffici turistici, dichiarazioni alla radio e conferenze di organizzazioni hanno creato una «situazione psicologica di timore». Anche se non suffragate da prove sostanziali, hanno provocato i rinvii e le cancellazioni di masse di turisti che hanno ora letteralmente paura. Vogliono fare le loro vacanze e non sanno se con la situazione attuale possono ottenere in Italia le simpatie che avevano fino ad ora ottenuto, o se devono invece attendersi delle pericolose reazioni nazionalistiche.

Turisti austriaci hanno dichiarato che in ristoranti italiani non sono stati serviti come ogni altro ospite, ma trascurati dai camerieri. E' ovvio che questa gente rientrando nel suo Paese parla poi di «azioni italiane anti-austriache» e non precisa che si tratta di casi personali e sporadici.

Il gruppo di austriaci che va ora in Italia per le vacanze pasquali, rappresenta un po' la avanguardia che va a saggiare il terreno. Si prevede in questi ambienti turistici che, se per le feste pasquali i turisti dovessero subire un'accoglienza fredda per qualsiasi ragione da parte italiana, sono da attendersi storni di soggiorni in Italia dal 60 al 70 per cento. I giornali austriaci hanno sottolineato questo stato di cose in maniera parziale, invitando la popolazione a rimanere in Austria, o ad andare solo nel Tirolo meridionale, senza raggiungere le spiagge italiane dell'Adriatico. Per coloro che hanno bisogno di mare, viene consigliata la Jugoslavia, la Francia e la Spagna.

Una società di viaggi di Vienna, la Obus, ha esposto davanti al suo ingresso un grande cartellone con questa scritta: «Dieci viaggi che si dovevano fare verso l'Italia sono stati da noi sospesi». Un esame della situazione reale ha stabilito che questa società non poteva in alcun caso avere a sua disposizione tante prenotazioni turistiche da giustificare dieci viaggi. Ma il cartellone ha guadagnato alla direzione, che agisce naturalmente in malafede, contando sulla psicologia delle masse, le simpatie di quei nazionalisti che si sono detti: «Questi sono buoni cittadini, rinunciano persino al loro guadagni nell'interesse della Patria».

Seppure su scala ridotta, lo stesso fenomeno viene riscontrato anche nella Germania occidentale, specialmente nella Baviera, per analogo timore personale o per simpatie verso l'Austria. Non pochi turisti tedeschi sembrano decisi a disdire il loro abituale soggiorno in Italia e a prenotare le località della Jugoslavia.

A. B. A.

Al Tribunale di Firenze

Interessante sentenza in materia d'imposte

Firenze, 21

Il Tribunale di Firenze, con sentenza 17 dicembre 1958, ha dichiarato che l'imposta di successione non è detraibile dal reddito complessivo assoggettabile all'imposta complementare.

La suddetta sentenza conferma il principio costantemente sostenuto dall'Amministrazione finanziaria secondo cui le imposte e tasse in tanto sono detraibili dal reddito complessivo assoggettabile all'imposta complementare in quanto si riferiscono ai redditi presi a calcolo per l'imposta medesima.

SMENTITO IL RITIRO di Modugno dalla canzone

Roma, 21

«Domenico Modugno non si ritirerà dal mondo delle canzoni; ma rinnoverà al più presto il suo stile con nuove composizioni».

Questo ha dichiarato l'agente pubblicitario del popolare cantante a proposito delle voci che attribuivano a Modugno la intenzione di voler abbandonare il canto. Una notizia in tal senso era stata anche pubblicata da una rivista musicale.

In questi ultimi tempi, in seguito al successo di «Mimmo» sono sorti contrasti fra il cantante e i comitati organizzatori dei festival.

Lo chansonnier italiano — ad esempio — avrebbe dovuto partecipare al festival della canzone di Lugano, ma all'ultimo momento vi si sono opposti gli autori concorrenti. Identici contrasti si sono verificati in seno al festival della canzone napoletana.

Composta la vertenza al Casinò di Venezia

Venezia, 21

Dopo una settimana di sciopero stasera è stata composta la vertenza in atto fra i dipendenti del Casinò e la società concessionaria, la Smile presieduta dal cavaliere del lavoro Jacopo Lazzi. Grazie all'interessamento del Prefetto, dott. Giuseppe Migliore e del commissario straordinario al Comune dott. Gerolamo Speciale le parti interessate hanno raggiunto un accordo che concilia le opposte tesi. Fra l'altro è stato deciso che tutte le questioni pendenti siano trattate entro tre mesi presso l'Ufficio regionale del lavoro. Le roulettes ed i tavoli da gioco del Casinò di Venezia riprenderanno così a funzionare da domani.

Un delitto del '45

In libertà l'uccisore della bolognese Maria Laffi

Roma, 21

Prima di Pasqua Luigi Tirone, esecutore materiale della uccisione della bolognese Maria Laffi, trovata il 21 giugno 1945 nella sua abitazione trafitta da 37 pugnalate, tornerà in libertà in forza di un atto di clemenza sollecitato dallo avvocato Luciano Revel.

La libertà condizionale è stata concessa al Tirone il 17 scorso dal Ministero di Grazia e Giustizia; il detenuto non ha però potuto ancora lasciare il reclusorio dell'isola di Santo Stefano, essendo le formalità del rilascio assai complesse e anche perchè l'isola è collegata alla Penisola da un servizio settimanale di battelli. Circa 4 mesi fa l'avvocato Revel presentò, in favore del Tirone una istanza per ottenere la grazia o la libertà condizionale. In precedenza, nel marzo del 1958, l'avvocato aveva ottenuto che la condanna all'ergastolo inflitta all'uccisore della Laffi venisse commutata in 20 anni. Revel era riuscito a dimostrare che il Tirone — ex ufficiale di 37 anni — aveva partecipato alla guerra partigiana, quindi aveva diritto ad usufruire dell'amnistia del Natale del 1953 la quale, tra l'altro, afferma che per «ogni reato commesso non oltre il 18 giugno 1946, da coloro che appartennero a formazioni armate la pena dell'ergastolo va commutata nella reclusione ad anni 20».

Al Ministero di Grazia e Giustizia fu presa in esame l'istanza di grazia o di libertà condizionale avanzata dal detenuto; venne considerato il fatto che Tirone aveva scontato 14 anni di reclusione e cioè oltre la metà della pena a 20 anni; che un'altra condanna a 4 anni di reclusione inflitta all'omicida per calunnia era stata assorbita da altrettanti anni di segregazione; si giunse così 8 giorni fa alla concessione della libertà condizionale. La notizia dell'atto di clemenza è stata comunicata al Tirone dal padre Achille, colonnello d'artiglieria della riserva, che ha inviato al figlio una lettera; anche l'avvocato Revel ha scritto al detenuto.

SI ATTENDE L'ARRIVO DI SORAYA A ROMA

Assediato dai reporters il palazzo degli Orsini

Falso allarme provocato da un'auto germanica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 21

Nelle prime ore del pomeriggio l'arrivo di una nera lucente «Mercedes», con la targa della Repubblica federale tedesca, davanti al cancello del Palazzo Orsini a via Emilia ha gettato l'allarme fra i fotoreporters sempre all'erta in questi giorni.

La voce dell'arrivo di Soraya in auto è circolata in un baleno destando l'allarme nelle redazioni e facendo accorrere gruppi di giornalisti e fotografi davanti al n. 3/B di via Emilia. Attratto dal brusio della piccola folla, radunata intorno alla lucente vettura tedesca (che è risultata poi essere proprietà di un diplomatico), Raimondo Orsini si è affacciato al cancello aperto sulla strada mostrando un volto più stupito che irritato. E' stato subito circondato da una piccola folla di fotoreporters che hanno fatto scattare i flashes. Ad un irrequieto e dinamico collega che gli ha chiesto se fosse arrivata la principessa Soraya il principe non ha risposto, scrollando le spalle con un sorriso. E poichè quegli incalzava insistendo: «E' vero che arriva domani?», Raimondo Orsini ha risposto ironicamente: «L'ho appreso dei giornali...». Subito dopo è rientrato in casa donde dopo un'oretta circa è riuscito a piedi dando il braccio alla mamma.

La coppia pian piano ha girato per via Liguria e per via Veneto e via Bissolati è giunta a via Nazionale che ha percorso tutta fino quasi al tunnel sostando di tanto in tanto in qualche negozio per compiere degli acquisti. Poi all'imbocco del tunnel mamma e figlio hanno preso un taxi e sono rientrati in via Emilia per la ora di cena.

Intanto oggi il «Bild Zeitung» che è il quotidiano tedesco più letto, avendo una tiratura di oltre tre milioni di copie, si chiede: «Soraya sposa Orsini? "Happy End" per la principessa Soraya e il principe Orsini?».

Il giornale scrive: «Voci assicurano che la bella ex-imperatrice ha chiesto a Teheran di farle conoscere il pensiero della Corte circa un suo legame con il patrizio romano. Soraya ha nel frattempo abbandonato il progettato suo viaggio in America».

Da Londra si apprende che madame Esfandiari, madre della principessa Soraya, ha dichiarato al corrispondente del «Daily Sketch» che, pur essendoci nulla di definitivo non è escluso che sua figlia sposi presto il principe Raimondo Orsini; negli ambienti mondani londinesi si ritiene, che la decisione sarà presa il prossimo mese, quando l'ex imperatrice di Persia, accompagnata dalla madre, si recherà a Roma ove si tratterrà per qualche tempo come ospite dell'Orsini.

Abbiamo riferito per debito di informazione queste notizie giornalistiche straniere ma dobbiamo altresì ricordare per obiettività di cronaca che nessuno dei due diretti interessati ha mai fatto dichiarazioni positive o negative, riguardo alle eventuali loro nozze benchè queste sembrino confermate da parecchie circostanze e da affermazioni di amici comuni..

E. D. G.

IL SEMINARIO AMERICANO DI SALISBURGO

Un organismo culturale affermato in tutta Europa

Nel castello di Leopoldskron convengono ogni anno gli intellettuali che si dedicano a studi della civiltà degli Stati Uniti d'America

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salisburgo, 21

Negli ultimi anni, il patrimonio culturale di Salisburgo si è arricchito di una nuova unità: il seminario di studi americani. Il castello di Leopoldskron, ben noto ai turisti per la sua sobria bellezza, ne è la degna cornice. Indubbiamente lo scegliere la città che ha dato i natali a Mozart, e che da lui ha ereditato una posizione di «leadership» nel campo della musica, come la sede di una istituzione che nulla aveva da fare con il pentagramma, è stata una decisione audace. Non sappiamo se nell'ormai lontano 1947, anno nel quale venne lanciata l'idea di fondare questo seminario, la scelta ebbe a cadere sulla ridente città del Salzkammergut più per il tipico piacere americano di fare delle cose leggermente fuori del comune che per una accurata ponderazione dei pro e dei contro presentati da un simile progetto. Tuttavia i fatti hanno dato ragione a chi quella volta propugnava questa idea. Oggi il Seminario è un organismo culturale saldamente affermato in tutta Europa, ed i salisburghesi, notoriamente diffidenti verso tutto quello che non sia collegato con l'arte, hanno accettato il seminario come un attributo logico ed essenziale per la loro città.

Sorto, come dicevamo, 12 anni fa, esso ha gradualmente conquistato una posizione di primo piano, come l'unica istituzione accademica esistente in Europa dedicata ad uno studio specializzato degli Stati Uniti. Cogliendo due piccioni con una fava, il seminario ha raccolto una larga messe di consensi per aver saputo abbinare due fattori di primaria importanza: cioè l'aver associato una panoramica dei problemi americani ed un costante raffronto degli aspetti più significativi dell'Europa del dopoguerra.

Più di tremila intellettuali europei hanno frequentato le sessanta sessioni che si sono succedute regolarmente nel corso degli ultimi anni. Fra i partecipanti abbiamo trovato ministri e studenti, professionisti ed artisti, educatori e giornalisti tutto una eterogenea rappresentanza di quindici paesi. I corsi, della durata di un mese, vengono tenuti da docenti americani e, in varie riprese, hanno toccato un po' tutti gli argomenti che caratterizzano la civiltà americana di oggi. Sono stati infatti organizzati seminari in politica estera americana, economia, industria, problemi del lavoro, storia, letteratura, arte, psicologia, educazione, istituzioni legali, filosofia e giornalismo: tutti gli insegnamenti vengono impartiti in inglese, a livello post-universitario.

Il seminario trova la fonte della sua esistenza nei contributi individuali che gli vengono forniti sia dall'America che dall'Europa. Oltre Atlantico, i più ricchi aiuti provengono dalla Rockefeller Foundation, mentre il Governo stesso è assente anche nella più piccola forma di finanziamento. Tuttavia l'organizzazione, sebbene sia stata chiaramente istituita senza fini di lucro, è riuscita a prosperare, un caso raro fra le associazioni a carattere culturale che non siano finanziate, almeno in parte, dallo Stato.

Anche il castello di Leopoldskron ha da offrire una sua storia ricca di avvenimenti. Costruito nel 1736 da un architetto benedettino, Bernard Stuart, su ordinazione del conte Leopoldo Antonio Firmian, il battagliero arcivescovo di Salisburgo, esso riunisce in sè i pregi ed i difetti del rococò e del barocco. Nel corso dei secoli seguenti, i vari proprietari che si succedettero a Leopoldskron fecero e disfecero a turno quello che il padrone precedente apportava di nuovo al castello. Finalmente, poco dopo la prima guerra mondiale, Max Reinhardt, il fondatore del Festival di Salisburgo, decise di eleggerlo a propria dimora. Il grande impresario teatrale profuse somme favolose nell'abbellimento delle varie sale del castello, arredandole con i migliori oggetti che si potessero trovare allora sul mercato. Nelle sale fastose, illuminate da preziosi candelabri, egli riceveva gli ospiti più illustri del suo tempo. Adesso, in quelle stesse sale che risuonarono dei discorsi di D'Annunzio, Bruno Walter, Ibsen, Toscanini — per citare solamente i primi nomi che ci vengono alla memoria — le giovani forze dell'Europa si incontrano in un clima di fattiva collaborazione.

La vita stessa nel seminario, anche se circoscritta alla brevità dei corsi, quattro settimane in tutto, è un'esperienza piacevole e soprattutto stimolante. Giovani provenienti dai più diversi ceti sociali, ricchi delle più diverse esperienze formative, scambiano qui, in franche discussioni, le loro opinioni sui vari aspetti che rendono difficile la cooperazione fra le nazioni europee. A questo scambio, va aggiunta l'acuta disamina dei vari problemi americani che viene resa più accessibile tramite il generoso concorso offerto da insigni studiosi statunitensi, i quali considerano un onore il poter tenere dei corsi al seminario di Salisburgo. Nomi illustri, quali Dexter Perkins, John Foster Dulles, Frederic Winthrop e James B. Conant, hanno offerto il loro valido appoggio al seminario. Nel corso delle passate sessioni, anche la città di Trieste è stata costantemente rappresentata, con una media di due partecipanti per corso.

I piani futuri prevedono un sempre maggiore ampiamento delle attività del seminario di Salisburgo. Da poche settimane, il castello di Leopoldskron è diventato proprietà dell'organizzazione; questo acquisto renderà possibili ulteriori opere di rifacimento e di ammodernamento del suo interno. E' in programma anche l'estensione delle borse di studio alla Polonia; fra i paesi d'oltre cortina, la Jugoslavia è l'unica ad inviare per ora alcuni studiosi qualificati.

Dunque, ancora una tappa verso l'unificazione europea è già in atto. Non resta che augurare a questo seminario sempre maggiori fortune.

Piero de Garzarolli

400 mila telefoni a Roma

Roma, 21

Roma ha raggiunto il quattrocentesimo utente dei servizi telefonici urbani. Mercoledì 25, alle ore 12.30 il Ministro Spataro attiverà l'apparecchio telefonico nell'Asilo Pio XII in via Casal Ferrante 62, con il quale il numero degli utenti è salito a 400 mila.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Culto evangelico - 7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 11.45: Conversazione - 12.10: Il mondo della canzone - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - Appuntamento alle 13.25: Fantasia della domenica - 14.15: Complesso leggero - 14.30: Musica operistica - 15: Coppa Europa, torneo per i ragazzi - 15 e 45: Piace al Nord, piace al Sud, quartetto Van Wood - 16: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio, serie A - 17.30: Concerto sinfonico, diretto da Celibidache. Nell'intervallo: risultati e resoconti sportivi - 19.15: Le grandi giornate del '59: esuli e volontari - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Capri - 21.10: Pippo lo sa, varietà musicale - 21.50: Letture del Purgatorio - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto della pianista Candeloro - Questo campionato di calcio - Musica da ballo - 24: Ultime.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 10.45: Parla il programmista - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il Signore delle 13 presenta: Ping-Pong - Rascel presenta Rascel - La collana delle sette perle - Flash - 13.45: Spensieratissimo, rivistina - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo - 15.35: Canzoni presentate al Festival di San Remo - 16: Festival, rivista - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca di un avvenimento agonistico - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.40: Ventiquattresima ora, programma presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo - 22.15: Un americano a Roma, canta Ritter - 22.30: Domenica sport - 23: Orchestra Gino Conte.

III PROGRAMMA

18.10: Parla il programmista - 19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Milhaud - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21.20: «La forza d'amor paterno», tre atti di Stradella. Nell'intervallo: Libri ricevuti.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale - 9: Servizio religioso cristiano evangelico - 9.15: «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 9.40: Beethoven: Fantasia per pianoforte, coro e orchestra, pianista Andor Foldes, coro da camera della RIAS e coro di mottetti, Orchestra Filarmonica diretta da Fritz Lehmann - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.25: Pubblicità - 12.40: Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano, 245.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia, anno V, n. 23 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva - 20.15: Pubblicità.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: L'uomo della Sindone è il Cristo? - Pomeriggio sportivo - 15.30: a) Tiro al piattello - b) Da Torino ripresa diretta di alcune fasi del concorso ippico - 17: La TV dei ragazzi: a) Giramondo - b) «Ivanhoe», «Il tesoro maledetto», telefilm - 18: Ritratto d'attore: Gino Cervi - 18.30: Telegiornale - 18.45: Perry Como show - 19.35: Avventure in Africa, «Alba allo stagno» - 20.10: Cineselezione - 20 e 30: Telegiornale - 21.05: Musica alla ribalta - 22.05: Storie vere di cani, «Dumbo» - 22.30: Sport e Telegiornale.

AUSO SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

Tony Dallara sarà stasera ospite d'onore nella trasmissione «Musica alla ribalta», che ogni domenica sera porta sui teleschermi campioni e vedette della musica leggera, suscitando vivo interesse con la presentazione delle maggiori attrazioni internazionali. Il varietà musicale vedrà stasera la partecipazione di Fred Buscaglione e del suo complesso, nonchè dei Paul Steffen dancers e l'orchestra diretta da Mario Consiglio. Collaborano alla riuscita dello spettacolo Folco con i suoi costumi, Gianni Villa autore delle scene e il regista Vito Molinari. Per domenica prossima «Musica alla ribalta» annuncia fin da ora un'interessante esibizione della cantante olandese che ha recentemente portato al successo la canzone «Un poco» vincente il Premio Eurovisione.

studio bozzoli pubblicità

gasparotto

bassano del grappa

la scarpa

elegante
robusta
comoda

Eleganti, robuste, comode
le scarpe gasparotto
danno a chi
le porta
prestigio e importanza

Realizzate in un
moderno stabilimento
dotato di conceria propria e
basato su una tradizione di decenni

gasparotto

le scarpe gasparotto
puntano
sulla qualità
e sul
prezzo

gasparotto
fa scarpe di
ogni tipo e per
ogni stagione scarpe per grandi
e bambini

nuovo
1 VI RADERETE MEGLIO: le nuove testine del 120 S assecondano per la prima volta alle fessure dei fori circolari, attenendo così un aumento di 240 aperture supplementari. Questa combinazione ideale aumenta del 40% la superficie di rasatura e permette alle lame di radere a fior di pelle.

nuovo
2 VI RADERETE PIU' VELOCEMENTE: oltre alla superficie di rasatura anche la velocità è maggiore. Il nuovo motore del 120 S — rotativo e pertanto non soggetto ad usura — ha una velocità superiore del 25% a quella del precedente modello

nuovo
3 VI RADERETE PIU' A FONDO: le superfici piane intorno alle testine stendono le pelle e raddrizzano i peli che penetrano più profondamente nelle aperture e che vengono così tagliati alla radice. Inoltre, poichè le testine sporgono leggermente oltre il bordo esterno che le racchiude, esse vengono, a trovarsi perfettamente a contatto con l'epidermide.

nuovo
4 VI RADERETE SILENZIOSAMENTE: il nuovo modernissimo motore del 120 S è provvisto di ingranaggi in nylon e sospensioni di gommac il suo movimento è «rotativo», senza vibrazioni e senza alcun rumore fastidioso. E' pure antidisturbo e si autolubrifica.

nuovo
5 PULIRETE IL VOSTRO RASOIO IN UN ISTANTE: una semplice pressione del pollice su un pulsante... le testine si alzano automaticamente; un dispositivo a molla mantiene le lame al loro posto. Basta soffiare... non occorre far altro.

nuovo
6 VI RADERETE AGEVOLMENTE: la forma del 120 S è stata studiata perchè si adatti perfettamente al palmo della mano. Ben equilibrato, consente una piacevole rasatura; la sua presentazione a due colori (bianco e grigio azzurro) gli conferisce una particolare eleganza.

costa solo 11.000 lire

6 volte nuovo!..
...il nuovo rasoio elettrico
PHILIPS 120 S

• 20 anni d'esperienza
nel campo dei rasoi elettrici
• 12.000.000 ore di ricerche e di esperimenti
per questo nuovo modello
• Gli strumenti più moderni
e la più alta produzione mondiale.

Ecco perché il nuovo rasoio elettrico PHILIPS
è, da oggi e per molto tempo ancora,
il rasoio che non ha rivali.

grande concorso a premi

PHILIPS

non necessita di manutenzione

A tutti il frigorifero!

non avrete sconti
ma acquisterete il meglio

INDES
Il frigorifero di altissima classe

STUDIO BARALE 8 58 59

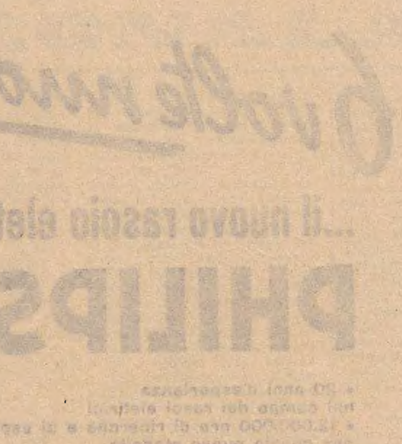
UN CAPOLAVORO DELLA TECNICA PRODUTTIVA

NESSUN FRIGORIFERO CONSUMA COSÌ POCO

BOLLETTA LUCE

FRIGO TAVOLO 125 LITRI L. 69 500 + IGE E DAZIO

PREZZI FISSI



MONTATO SU RUOTE (brev. dep.)
PER FACILITARE LA PULIZIA DEL PAVIMENTO

CONGELATORE E RIPIANI IN MATERIALE INOSSIDABILE

UN TAVOLO IN PIÙ IN CUCINA

AMPIO CONGELATORE PER GRANDI PIATTI OVALI

Importante. Se l'acquisto non è fatto presso rivenditori autorizzati la INDES oltre a non dare la garanzia avverte che i frigoriferi possono essere imperfetti o manomessi. INDES S.p.A. VIA SPALATO 68, TORINO

TRIESTE
EMPORIO TRIESTINO Via Carducci, 15
UNIVERSALTECNICA Corso Garibaldi, 4

PROVINCIA DI TRIESTE
MUGGIA — RADIO CREVATIN
UDINE
LUX DI GROPPELLO — V. Gemona, 104
NOVA FONO RADIO CABRINI Via Mercatovecchio, 4

PROVINCIA DI UDINE
CERVIGNANO DEL FRIULI PIANI ERNESTO
CIVIDALE DEL FRIULI — VITTORIO
CODROIPO — PERUZZI
LATISANA — BOVOLOTTO & F.
MANZANO — PASSONI

PALMANOVA — DUELI
PRADAMANO — BELTRAMINI
PORDENONE — CASABELLA
SACILE — BATTISTIN
TARCENTO — SPAGGIARI
TARVISIO — SCHOENBERG
GORIZIA

SACCOMANI — Via IX Agosto, 8
PROVINCIA DI GORIZIA
GORMONS — SCODA
GRADISCA D'ISONZO — BRESSAN
GRADO — GIORDA
MONFALCONE — BRATINA & CONTI
RONCHI DEI LEGIONARI — CESCHIA

FILIALE INDES — PADOVA — Viccle Alfinate, 16/D - Tel. 28.676

CRONACHE SPORTIVE

DIECI TITOLI AI PUGILATORI DILETTANTI

Ancora Nino Benvenuti è campione nazionale

Il triestino applaudito dal pubblico milanese
Una vittoria che non è mai stata messa in forse

Milano, 21

Teatro Principe gremitissimo per le finali dei campionati dilettanti. Almeno duemila persone sono convenute al teatro per seguire la fase finale del massimo torneo dilettantistico nazionale; una degna cornice di appassionati a conclusione d'una più che soddisfacente manifestazione.

Per Nino Benvenuti è ormai diventa un'abitudine la conquista del titolo nazionale, un atto che ogni anno (è questa la quarta fascia tricolore che lo riveste) viene giustamente a riconoscere il valore e la classe indiscutibile del biondo triestino. E' superfluo ritornare a ripetere gli elogi di sempre; è cosa nota che la sua personalità tecnico-stilistica si eleva decisamente non soltanto tra gli elementi della sua categoria, ma anche nel generale campo del dilettantismo nazionale. Il pubblico di Milano lo ha calorosamente applaudito al termine della cerimonia che lo dichiarava campione d'Italia dei pesi welter pesanti.

Benvenuti quando sale sul ring appare sicuro di sè; nell'altro angolo il militare Vicari sbriga i preliminari con calma: la sua mano destra non è a posto per un infortunio occorsogli nei giorni scorsi. La prima ripresa si esaurisce in alcune schermaglie di studio, interrotte solo dai diretti sinistri di Benvenuti che mantiene una costante iniziativa. Lieve il suo vantaggio dopo questo tempo. Il triestino cerca di penetrare nella stretta guardia dell'avversario, ma la manovra passiva di quest'ultimo glielo impedisce. L'incontro prosegue monotono anche nella seconda ripresa, ma ciò in conseguenza del comportamento completamente nullo dell'atleta della squadra militare.

Siamo alla terza ripresa. Le braccia di Vicari sono sempre a protezione del corpo, ma tuttavia Benvenuti riesce a piazzare qualche efficace colpo con ambedue le mani. Per Vicari è questa l'unica tattica che gli possa assicurare una onorevole sconfitta, del resto già scontata, ai punti. L'altoparlante annuncia il verdetto che sancisce ufficialmente la superiorità del giuliano e lo stesso è premiato dall'arbitro Pedrazzoli.

Ecco i risultati delle finali Mosca: Curcetti (Puglie) batte Baldani (Lombardia) ai punti; gallo: Zamperini (Liguria) batte Mazzacurati (Emilia) per forfait; pesi piuma: Lopopolo (Lombardia) batte Sezzatini (Toscana) ai punti; leggeri: Brondi (Toscana) batte Lionetti (Piemonte) per k.o. alla seconda ripresa; welter leggeri: Orma (Piemonte) batte Scirè (militare) ai punti; welters: Guerra (militare) batte Rossi (Liguria) ai punti; welters pesanti: Benvenuti (Ven. Giulia) batte Vicari (militare) ai punti; medi: Truppi (Puglie) batte Rumori (Marche) ai punti; mediomassimi: Saraudi (militare) batte Del Papa (Toscana) ai punti; massimi: De Piccoli (Ven. E.) batte Masteghin (Piemonte) ai punti.

Corsa campestre

Baselli del «Da Vinci» campione studentesco

Nelle adiacenze del campo militare di Villa Opicina si sono svolte nel pomeriggio di ieri le gare di corsa campestre valevoli per il campionato provinciale studentesco. I concorrenti già qualificati nelle gare disputate il giorno 18 sono stati distribuiti in due batterie, la prima per la qualifica dal 25.o al 48.o posto, la seconda dal 1.o al 24.o.

Il titolo provinciale è andato quest'anno al giovane Federico Baselli dell'Istituto Tecnico «Da Vinci» che, dopo aver tallonato per tutto il percorso i concorrenti del «Nautico» Zadro e Lasini, alla fine riusciva a spuntarla sul traguardo. Il secondo classificato dell'anno scorso Lasini, stremato dal ritmo della corsa, si faceva superare sul traguardo anche da Cossi del «Volta». La classifica complessiva per istituti vedeva in testa il Liceo Scientifico «Oberdan» che precedeva di quattro punti l'Istituto Tecnico «Da Vinci». Al termine delle gare il Provveditore agli Studi, dott. Tavella, consegnava i premi collettivi e di squadra.

Classifica individuale: 1) Baselli Federico (Da Vinci); 2) Cossi Giorgio (Volta); 3) Lasini Armando (Nautico); 4) Avanzini Massimo (Oberdan); 5) Corzani Mauro (Oberdan); 6) Passaglia Paolo (Nautico); 7) Barbieri Ezio (Volta); 8) Palin Gianni (Da Vinci); 9) Eblin Claudio (Oberdan); 10) Tassini Fulvio (Da Vinci); 11) Vitetta Paolo ((Oberdan); 12) Gnesda Sergio (Volta). Finale dei secondi: 1) Pitacco Franco (Nautico); 2) Pretto Gianni (Da Vinci); 3) Celia Ignio (Nautico); 4) Marigonda Enzo (Petrarca); 5) Pellegrini Mario (d'Aosta); 6) Kokosar Oliviero (Nautico); 7) Velinski Franco (Carli); 8) Incontrera Rolando (d'Aosta); 9) Cruci Ottavio (Carli); 10) Buzzurro Bruno (Volta); 11) Clementi Sergio (Petrarca); 12) Franca Giampaolo (Oberdan).

Classifica per Istituti: 1) Oberdan punti 143; 2) Da Vinci p. 139; 3) Volta p. 133; 4) Nautico p. 117; 5) Petrarca p. 70; 6) Aosta p. 59; 7) Dante p. 56; 8) Carli p. 51.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Genoa, Serie A; Stadio comunale ore 15.

CRDA - San Giovanni, dilettanti; campo S. Giovanni ore 15.

Ponziana-Aiello, dilettanti; campo Ponziana ore 15.

Istria-Gradese, dilettanti; campo San Luigi ore 15.

Fortitudo-Fiumicello, dilettanti; campo Muggia ore 15.

Cava Romana - Cremcaffè, dilettanti; campo Aurisina ore 15.

ATLETICA PESANTE

Lotta libera, Camp. di Serie B; palestra della FIAP al padiglione D della Fiera, alle ore 10 e alle ore 15.

HOCKEY SU PRATO

CUS Trieste - Polisportiva Trieste, Camp. nazionale, gir. C; campo via Flavia ore 10.

CUS Trieste - U. S. Triestina, Camp. juniores; campo via Flavia ore 8.30.

IPPICA

Trotto a Montebello; inizio ore 14.30. Corsa di centro il Premio delle Colonne, lire 360.000, metri 2100. E' una corsa Totip.

PALLAVOLO

Vigili del Fuoco - Libertas, Serie B maschile; campo di Muggia ore 9.30.

CRDA Trieste - Vis, Serie B maschile; campo via Belpoggio ore 11.

PALLACANESTRO

Campionato Allievi; ore 9.45 Villaggio Fanciullo-Montuzza; ore 11: Muggesana-Villaggio Sereno; ore 11.15: Don Bosco-Inter.

Promozione maschile: ore 17.30: Acegat-Haiti; ore 10.30: Servolana-Torviscosa.

Giovanile femminile; ore 8.30: Stock B-Vis; ore 10: Julia-C. M.M. B; ore 14.30: Hausbrandt-C.M.M. A

Prima divisione maschile: ore 17: Vis-Arsenale.

Serie B femminile: ore 11.30: Circolo Marina-Julia; ore 16: Hausbrandt-Michelin Trento.

Primato mondiale di Betty Cuthbert

Sydney, 21

Dopo un'accanita lotta con la neozelandese Marice Chamberlain l'australiana Betty Cuthbert ha battuto oggi sulla pista dello stadio di Sydney di 1"3 il record mondiale delle 440 Yarde, fermando i cronometristi sull'eccezionale tempo di 54"3.

Le due giovani atlete hanno avuto una partenza molto veloce. Unite ai 70 metri esse avevano già distanziato nettamente le altre concorrenti. Poco più avanti Betty Cuthbert passava a condurre con un leggero vantaggio. All'entrata della dirittura di arrivo la Cuthbert aumentava l'andatura e tagliava prima il traguardo con cinque metri di vantaggio sulla avversaria.

Vittoria di Anthony su Sonny Ray

New York, 21

Il mediomassimo Tony Anthony, classificato al primo posto nella graduatoria mondiale dopo il campione Archie Moore ha battuto la scorsa notte al Madison Square Garden ai punti in dieci riprese Sonny Ray che occupa il 5.o posto nella stessa graduatoria.

Tony Anthony, dopo aver dominato nettamente nelle prime 9 riprese è stato costretto a: tappeto nell'ultimo round da un sinistro doppiato di Ray, Anthony ha terminato l'incontro in evidente difficoltà ma i giudici gli hanno assegnato egualmente la vittoria in considerazione del notevole vantaggio da lui acquisito nelle prime nove riprese.

100 yarde a farfalla in 53,2

Ann Harborg (Michigan), 21

Lo studente universitario Frank Legacki, ha battuto ieri sera nel corso di una riunione ad Ann Harborg, il record americano delle 100 yarde farfalla su vasca da 25 metri. Egli ha vinto la finale della gara in 53"2, che costituisce anche la migliore prestazione mondiale sulla distanza in vasca piccola. Il precedente record apparteneva ad Al Wiggings in 54"3.

OGGI A VALMAURA SI GIUOCA PER LA SALVEZZA

La Triestina incontra il Genoa nella partita che non deve perdere

Esita l'allenatore dei rossoblù fra Maccacaro e Dalmonte
La vigilia delle due squadre - Serenità in campo alabardato

La Triestina incontra oggi a Valmaura la squadra del Genoa che in classifica la sopravanza di ben sette punti e si trova in posizione di... agiatezza rispetto agli alabardati. A questi ultimi, i due punti in palio dell'odierna partita, stanno quanto mai a cuore. Il Genoa non ha niente da perdere da questo incontro, ed è per questo motivo psicologico che i giocatori rossoblù partono avvantaggiati rispetto ai nostri, i quali con l'assoluto bisogno che hanno di conquistare il successo pieno, potrebbero venire presi dall'orgasmo, nemico pubblico numero uno, delle squadre che devono vincere ad ogni costo, e la Triestina purtroppo, in questo momento fa parte di questo tipo di squadre.

La Triestina, bersagliata ferocemente dalla sorte, in questo campionato, affronterà la compagine del dott. Frossi, priva non solo di un suo terzino titolare, ma pure del suo naturale sostituto. Dopo l'indisponibilità di Brunazzi, che deve adempiere agli obblighi militari, domenica a Udine anche il forte Simoni, che tanto degnamente lo aveva sostituito, è stato messo fuori combattimento, da un grave incidente, per il quale la Triestina sarà privata del suo apporto per la restante durata del campionato. Per l'odierna partita sarà un mediano laterale, Tulissi, a ricoprire il ruolo lasciato vacante da Brunazzi prima e da Simoni poi. Aggiungete la perdurante indisponibilità di Tortul, che dovrebbe essere pronto per il prossimo confronto interno con il Bologna, e si vedrà che di guai la Triestina ne ha passati (e ne sta passando) in quantità in questo sfortunato campionato. La squadra di Trevisan presenterà quest'oggi la «novità» Clemente al centro dell'attacco. L'aitante ex goriziano prenderà il posto di Bresolin, al quale si fa preferire come sfondatore, essendo nota la sua caparbietà di lottatore che mai si dà per vinto. Bresolin sarà spostato all'ala, un ruolo che per le sue caratteristiche (come abbiamo potuto sincerarsi) sembra gli si adatti a pennello. Del Negro l'altro giovane lanciato con successo dalla Triestina, quest'anno verrà impiegato nel ruolo di mezzala per far posto a Bresolin alla estrema.

L'allenatore Trevisan ha fiducia, che nel suo nuovo ruolo Del Negro si comporti con onore. La formazione della Triestina non presenterà altri mutamenti, perchè Brach si è rimesso della botta ricevuta domenica a Udine e sarà sicuramente in campo nel suo ruolo di terzino sinistro.

Ieri gli alabardati si sono recati in mattinata allo Stadio dove hanno sostenuto una leggera seduta d'allenamento, al pomeriggio hanno passeggiato al Parco di Miramare, e poi si sono recati al cinema a vedere «Il sentiero della violenza». In serata tutti al solito ristorante per consumare la cena e quindi ognuno ha guadagnato la propria abitazione. Della comitiva facevano parte, oltre gli undici giocatori che scenderanno oggi in campo, anche Mercusa e Cazzaniga che fungeranno da riserve.

Il Genoa ha raggiunto la nostra città nella serata di venerdì. Ieri pomeriggio la squadra del dott. Frossi si è recata a Muggia, dove ha compiuto una salutare passeggiata. In serata è ritornata nella nostra città e dopo la cena non ha abbandonato l'albergo dove alloggia e nel quale ha assistito alla trasmissione televisiva del «Musichiere».

L'allenatore dott. Frossi, da noi interpellato, ci ha detto che un solo dubbio lo assilla per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo contro la Triestina. Il dubbio di Frossi riguarda il ruolo di centrattacco per il quale sono in ballottaggio Maccacaro e Dalmonte. Frossi deciderà fra i due solamente alcuni istanti prima della partita.

Con l'incontro odierno per la Triestina potrebbe iniziare il volo verso la salvezza; magari nel blù, anzi nel rossoblù, che è il colore delle maglie della squadra che avrà di fronte.

GENOA

Ghezzi

Magnini De Angelis Becattini

Leopardi Delfino

Robotti Leoni

(Dalmonte)

Abbadie Maccacaro Frignani

Santelli Clemente Bresolin

Del Negro Massei

Rimbaldo Szoke

Brach Bernardin Tulissi

Rumich

TRIESTINA

Arbitro Grignani

Milano, 21

Il commissario alla Can ing. Bernardi, ha designato per le gare dei campionati di Serie «A» e «B», in programma domani con inizio alle ore 15, i seguenti arbitri:

SERIE «A»: Alessandria-Udinese: Orlandini di Roma; Internazionale-Milan: Lo Bello di Siracusa (inizio ore 15,30); Bologna-Talmone Torino: Jonni di Macerata; Juventus-Fiorentina: Marchese di Napoli; Lanerossi Vincenza-Roma: Bonetto di Torino; Lazio-Bari: Rigato di Mestre; Padova-Napoli: De Magistris di Torino; Sampdoria-Spal: Ferrari Silvio di Milano; Triestina-Genova: Grignani di Roma.

SERIE «B»: Brescia-Atalanta: Menchini di Udine (campo neutro a Cremona); Cagliari-Taranto: Perego di Milano; Lecco-Prato: Samani di Trieste; Novara-Simmenthal Monza: Leita di Udine; Palermo-Catania: Gambarotto di Genova; Reggiana-Marzotto: Caputo di Napoli; Sambenedettese-Verona: Bartolomei di Roma; Venezia-Messina: Roversi di Bologna; Zenit Modena-Parma: Famulari di Messina.

Incasso primato per Milan-Inter?

Milano, 21

Milan e Inter giocano domani allo stadio di S. Siro il 130.o derby. Gli allenatori delle due squadre non hanno ancora annunciato le formazioni. Il terreno di gioco è in ottime condizioni e i bagarini hanno fatto in questi giorni affari d'oro vendendo gli ultimi biglietti perfino a prezzo triplicato. E' probabile che domani lo stadio di S. Siro raggiunga il primato dell'annata per incasso. Dai calcoli approssimativi fatti oggi, non meno di 85-90 mila spettatori assisteranno al «derby».

Nuciari accompagnatore della Nazionale juniores

La Federazione Italiana Gioco Calcio ha conferito al dott. Antonio Nuciari, consigliere nazionale per le selezioni giovanili, l'incarico di accompagnatore ufficiale della Nazionale juniores che parteciperà al torneo internazionale giovanile di Sofia. La comitiva azzurra, che comprende i giocatori selezionati, l'allenatore Puppo e l'accompagnatore dott. Nuciari lascerà Roma domani pomeriggio alle ore 16 dall'aeroporto di Ciampino. La nazionale azzurra sosterrà a Sofia tre incontri: il 25 con l'Inghilterra, il 27 con la Turchia e il 29 con la Grecia.

Fondisti italiani sulle nevi finlandesi

Rovaniemi (Finlandia), 21

Un quartetto di sciatori italiani si è fatto onore oggi in una prova di fondo di 15 km. a Rovaniemi fra 77 sciatori per la maggior parte scandinavi. Ecco la classifica: 1) Toivo Aitalo (campione finlandese) in 49'46", 2) H. Toisa (Finlandia) 50'13", 3) M. Hervonen (Finlandia) 50'32", 4) K. Oikarainen (Finlandia) 50'42", 6) V. Hakulinen (Finlandia) 51'17", 7) N. Valsanen (Finlandia) 51'18", 8) Per Olsen (Norvegia) 51'23", 14) Reidar Andreasen (Norvegia) 52'18", 19) Giulio De Florian (tIalia) 52'46" 21) Tamio Hattor (Italia) 52'56", 23) Giuseppe Steiner (Italia) 53'13", 31) Marcello De Dorigo (Italia) 53'59".

Zandanel salta m. 105

Mitterndorf (Austria), 21

L'italiano Zandanel, nel corso di una competizione sciistica di salto, ha stabilito oggi un nuovo record italiano della specialità con 105 metri dal trampolino di Mitterndorf.

DALLE 16 DI IERI SI DISPUTA LA CORSA DI SEBRING

In testa due Ferrari

Moss mette fuori uso la Jaguar coronando un epico inseguimento
Il secondo incidente mortale - In gara due fratelli di 17 e 19 anni

Sebring, 21

65 vetture hanno preso il via alle 10 locali, corrispondenti alle 16 italiane, della 12 ore di Sebring, giunta quest'anno alla nona edizione. Il cielo è coperto e minaccia pioggia. Le auto italiane e inglesi godono i favori del pronostico della gara, che ha causato una vittima già prima del via: nelle prove, infatti, un pilota è uscito di strada con la sua macchina e si è ucciso. Si tratta dell'americano Lawrence. La sua Maserati sport, uscita di pista ad una curva, si è rovesciata e quindi si è incendiata. Il corpo carbonizzato di Lawrence è stato ricuperato dai pompieri dopo una lotta contro le fiamme protrattasi per un quarto d'ora.

L'Aston Martin, inglese, è la più veloce in partenza e assume il comando con Salvadori. L'Aston Martin è la prima a completare un giro, ma Dan Gurney, al volante di una Ferrari, passa in testa al secondo giro. Le posizioni non sono ancora delineate e numerose vetture sono racchiuse in breve spazio. Al terzo giro, due Ferrari sono ai primi due posti: Jean Behra ha superato, infatti, Salvadori che è terzo. Al quarto e al quinto posto sono due Jaguar; la Jaguar in quarta posizione è giudata da Ivor Bueb. La terza Ferrari ufficiale, pilotata dal belga Olivier Gendebien è uscita di strada a una curva, ma Gendebien ha potuto riprendere la gara. La Ferrari guidata dal diciannovenne Pedro Rodriguez, messicano, è in buona posizione e incalza le Jaguar.

Dopo 45 minuti di gara, anche la terza Ferrari ufficiale, quella di Gendebien, ha riguadagnato terreno e si è portata al terzo posto: la Ferrari ha al comando tre vetture.

Dopo un'ora di corsa, le tre Ferrari sono ancora al comando: prima è quella guidata dal francese Jean Behra. In quarta posizione è la Jaguar di Bueb. Le sorprendenti Porsche hanno un buon piazzamento ed occupano il quinto, il settimo e il nono posto. Sesta è la Jaguar di Hansgen. La Ferrari di Rodriguez è decima.

Il tempo sembra migliorare e il sole riesce infine a perforare la coltre di nubi. La pista è in buone condizioni. Il giro più veloce è stato compiuto finora da Behra in 3'37"2. Behra migliora successivamente il primato sul giro, portandolo a 3'24"4. Il primato assoluto della corsa appartiene a Moss su Aston Martin con 3'20".

Nell'indice di prestazione, le piccole Osca occupano per ora le due prime posizioni, seguite da una Porsche. L'Osca che è in questo momento al comando della speciale classifica per prestazione è guidata dal diciassettenne Rodriguez, il cui fratello di 19 anni pilota una Ferrari tre litri. L'Osca al secondo posto è quella di Alejandro De Tomaso, argentino, che lo scorso anno si classificò primo nella classifica all'indice di prestazione.

Dopo due ore, ancora tre Ferrari sono al comando, con un giro di vantaggio sulla Porsche del tedesco Von Tripps.

Le vetture Aston Martin che erano scese in gara col noncelato proposito da parte della fabbrica inglese, di dar quanto meno fastidi alle Ferrari, si sono ritirate durante la quarta ora. L'Aston Martin di Roy Salvadori, che nei primi due giri del circuito aveva condotto la gara, successivamente faceva varie fermate ai box e quindi si ritirava. Carroll Shelby (USA) che al volante di un'altra Aston Martin seguiva Salvadori si ritirava successivamente per avarie.

L'inglese Stirling Moss aspirante al campionato mondiale conducenti, sta tirando come un demone con la sua Lister Jaguar ma dopo tre ore e mezzo di gara non è riuscito a conquistare un posto migliore della quarta posizione dopo aver sorpassato il connazionale Ivor Bueb. Mosso ha registrato su di un giro il tempo di 3'26"2. Avvicinandosi alla fine della quarta ora di gara, dei 65 partenti ne son rimasti 59.

Finora si sono infatti ritirati: una Porsche di proprietà del conte Von Dory (Argentina), una Cooper di proprietà di Los Amigos (Parigi), un'Alfa Romeo di proprietà Van Beuren (Messico), un'Aston Martin di proprietà di David Brown Aston Martin (Inghilterra), una Elva di proprietà dell'americano Wyllie, una Aston Martin di proprietà di Jose Sheppred (USa).

Frattanto la Ferrari ha fatto uno scambio di piloti. Invece di Hill e Gurney nella vettura numero 7 Ferrari che è al secondo posto, corrono ora Gurney e Chuck. Hill è andato a far coppia col belga Gendebien nella vettura numero 8 Ferrari.

Posizioni dopo la quarta ora di gara: 1) Ferrari (Gendebien e Hill) 68 giri; 2) Ferrari (Gurney e Daigh) 67 giri; 3) Ferrari (Behra e Allison) 67 giri; 4) Lister Jaguar (Moss e Bueb) 66 giri; 5) Porsche (Dessiar e Holbert) 66 giri; 6) Porsche (Von Trips e Bonnier) 66 giri; 7) Porsche (Fitch e Barth) 65 giri; 8) Ferrari (Rodriguez e O'Hea) 64 giri; 9) Porsche (Eirickson e Hugus - USA) 64 giri; 10) Ferrari (Ed Martin e Lance Reventlow - USA) 63 giri.

Dopo aver tallonato le prime tre vetture Moss ha deciso improvvisamente di scatenare lo attacco e con una furiosa accelerata è passato in testa ad andatura fortissima ma la sua Jaguar, munita di un nuovo motore della serie «E», non è riuscita a tenere il ritmo. La vettura non ha retto e il pilota inglese è stato costretto a ritirarsi dopo che aveva condotto la gara per alcuni minuti.

Dopo che l'auto di Moss è rimasta ferma, egli ha raggiunto il box su di un motorscooter e quindi è tornato coi tecnici alla sua macchina, che a quanto è stato accertato, aveva subito una avaria all'alimentazione. Benchè sia stata rimessa in grado di correre, la macchina è stata egualmente squalificata in base ad una clausola del regolamento che vuole che il corridore in caso di guasto raggiunga il box a piedi.

Nel corso della quinta ora di gara la Ferrari di Phill Hill ed Oliver Gendebien è stata costretta, dopo aver condotto per due ore, a ritirarsi a causa della rottura dell'asse posteriore. Prima di ritirarsi Hill aveva registrato il tempo migliore sul giro in 3'21"8 pari alla media oraria di miglia 92,5. La Ferrari da parte sua ha deciso di mantenere Hill e Gendebien in gara e di passarli sull'auto che in precedenza era condotta dai due americani Dan Gurney e Chuck Daigh.

Verso le 16,30 locali ha cominciato a cadere una pioggia leggera. E col fondo stradale umido il pericolo di slittamenti è aumentato mentre molti spettatori lasciavano le tribune per andarsi a rifugiare nelle loro auto. Il ritmo della corsa è pertanto diminuito notevolmente.

Ecco le posizioni alla fine della settima ora: 1) Ferrari - Behra o Allison - 115 giri, 2) Ferrari - Gendebien e Hill - 115, 3) Porsche - von Trips e Bonnier - 115, 4) Porsche - Dessiar e Holbert - 113, 5) Porsche - Fitch e Bath - 113, 6) Ferrari - Martin e Reventlow - 109, 7) Porsche - Miles e McAfee - 108 8) Ferrari - Johnston e Lunken - 105, 9) Porsche - Erickson e Hugus - 105, 10) Ferrari - Gintner - 105.

Maglioli invitato al Circuito Avandero

Città del Messico, 21

Il pilota italiano Umberto Maglioli è stato invitato a partecipare alla settima edizione del Circuito Avandero che si disputerà a Valle del Bravo il 12 aprile prossimo. Maglioli non è nuovo delle corse sudamericane. Egli vinse infatti l'edizione del 1954 della corsa panamericana. Questa gara è stata nel frattempo abbandonata. La «Avandero» è andata guadagnando importanza di anno in anno.

Sul miglio Delany si mantiene sopra i 4'

Cleveland, 21

Nel corso di una riunione di atletica leggera «Indoor» l'irlandese Ron Delany ha vinto la gara del miglio con il tempo di 4'06"6; 2) Rozsavolgyi (Ungh.). E' questa la 33.a vittoria consecutiva riportata sul miglio da Delany nel corso di una gara «Indoor».

Ecco gli altri risultati della riunione: 50 yarde: 1) Ira Murchison (Usa) 5"3; 50 yarde ostacoli: 1) Lee Calhoun (USA) 6"1; 600 yarde: 1) Dave Mills (USA) 1'11"8; 1.000 yarde: 1) Paul Schmidt (Germ.) 2'14"2; due miglia: 1) Laszio Tabori (Ungh.) 8'47"8; alto: 1) Floyd Smith m. 2.01; asta: 1) Eeles Landstroem (Fin.) m. 4.51.

Le partite odierne della L. G. calcistica

Le partite odierne della Lega giovanile calcistica di Trieste.

Juniores: Istria-Urano, campo militare Opicina, ore 15; Libertas B-S. Giovanni, campo S. Giovanni, ore 9; Ponziana-Aceget, campo Ponziana, ore 11.30.

Allievi: Ponziana-Triest. Merlak, campo Ponziana, ore 10.15; U. Pulcini-Fortitudo, campo S. Luigi, ore 9; Ponz. Ritossa-Crda, campo Ponziana, ore 9; Edera-S. Giovanni, campo S. Giovanni, ore 10.45; Triest. Grezar-U. Cuccioli, campo S. Luigi, ore 10.15.

Ponziana-Aiello. La formazione del Ponziana sarà la seguente: Cernivani; Suard, Buesani; Pescatori, Bova, Ruzzier; Bottizer, Sauer, Corolli, Lupoli, Muiesan.

OXO VINCE IL GRAND NATIONAL

I «bookmaker» pagano un milione di sterline

Aintree (Inghilterra), 21

La 113.a edizione del Grand National, la classica corsa a siepi con cui si apre la stagione ippica inglese, è stata vinta oggi dall'otto anni Oxo, che sul traguardo ha preceduto Wyndburgh di una lunghezza e mezza. Terzo è giunto Mr. What, ad otto lunghezze. L'unico altro cavallo dei 34 partenti che ha terminato la gara è stato Tiberetta.

Oxo, di John Biggs, costato 3.660 sterline e già impegnato nella caccia alla volpe, era montato dal fantino irlandese Mike Scudamore. Il castrato era al suo primo Grand National e alla sua prima prova sul difficile percorso dell'ippodromo di Aintree. Oxo, che veniva dato 8-1, si era portato in prima posizione al secondo giro dopo che la gara era stata condotta sino ad allora da Surprise Packet che peraltro, come molti altri cavalli, è caduto al 22.o ostacolo, il famoso «Becher Brook».

E' stata una brutta giornata per i «bookmakers», che hanno pagato circa un milione di sterline. Wyndburgh veniva dato 10-1, Mr. What, che tentava la sua seconda vittoria di seguito nel Grand National, era partito col favore del pronostico e veniva quotato 6-1; Tiberetta era data 20-1. La moneta del vincitore: 14.446 sterline; il tempo 9'37"2. Il record appartiene a Golden Miller che lo stabilì nel 1934 con 9'20"4.

Piero D'Inzeo a Marsiglia

Marsiglia, 21

Tra i 24 cavalieri che parteciperanno dal 9 al 12 aprile prossimo al Concorso internazionale ippico di Marsiglia figurano l'italiano Piero D'Inzeo, lo spagnolo Francisco Goyoaga ed i francesi D'Oriola e De Fombelle.

Il trotto a Montebello

Nove sono i soggetti in gara, nella corsa di centro dell'odierna riunione all'ippodromo di Montebello. E' questa, il Premio delle Colonne corsa iscritta nel concorso Totip, che si disputerà alla pari sulla distanza dei 2100 metri. Un buon lotto di concorrenti di valore vi partecipa e fra i migliori citeremo Aut Aut, Bei e Merano. Aut Aut, salvo errori, dovrebbe essere il maggior indiziato per la conquista del successo. Se invece l'allievo di Feraboli dovesse incappare in una giornata di scarsa vena, segnando quelle rotture che in tante occasioni lo hanno privato del successo, le «chances» di Bei e Merano subirebbero un notevole rialzo ai fini della lotta per la vittoria.

Saranno pure da seguire le prestazioni di Volframio, sempre a posto sulla lunga distanza e di Albore il campioncino dei Mazzuchini, che sulla nostra pista non ha ancora avuto modo di mettersi in luce. Una bella prova per i «tre anni» con Texana, Xanto e Farisa maggiori protagonisti, e altre sei corse tutte molto interessanti, completeranno il programma della riunione che inizierà alle ore 14.30.

Ecco i nostri favoriti.

Premio delle Volte: Mafra, Spazzola, Romanda. *Premio dell'Architettura:* Caceco, Stelliano, Tindari. *Premio «Dino Fabbrucci»:* Mottarone, Fremente, Jackson. *Premio degli Archi:* Texana, Xanto, Farisa. *Premio dei Pilastri:* Pagana, Olifante, Ferrandina. *Premio delle Colonne* (Totip): Aut Aut, Bei, Merano. *Premio delle Ogive:* Niccolino, Allocco, Sorpresa. *Premio delle Bifore:* Ericina, Tulipone, Scaglia.

Trasferimenti di atleti

Roma, 21

La presidenza della Fidal ha preso le seguenti decisioni in merito a trasferimenti fuori regione per scadenza di vincolo: Cescutti Gian Battista dalla Venezia Giulia - Friuli alla Lombardia (Atletica Riccardi); Mian Armando dalla Venezia Giulia - Friuli al Piemonte (G. S. R. Olivetti di Ivrea); Melito Gianni dalla Venezia Giulia - Friuli al Veneto (Cus Padova); Bifaro Antonio dalla Calabria alla Venezia Giulia - Friuli (S.S. Fiamma Giovane Italia di Gorizia); Scuderi Antonino (dalla S. G. Triestina allo C.S.I. Inessa).

Campionato studentesco di fioretto. Martedì 24 corr. nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina si svolgerà alle ore 18 il campionato giuliano di fioretto fra studenti delle scuole medie. Immediatamente dopo il torneo si farà un saggio fra gli allievi che frequentarono il corso A (maestro Turio), mentre nella sala di scherma del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» alle ore 18 si produrranno pure in un saggio i fiorettisti del corso B, istruiti dal maestro cap. Centonze. Questi corsi sono stati istituiti per iniziativa del locale Provveditorato agli Studi, mentre dell'organizzazione tecnica s'incaricò il Comitato regionale della F.I.S. A tutte e tre le manifestazioni suddette il pubblico avrà libero accesso senza bisogno di inviti speciali.

LA SERIE B DI LOTTA LIBERA A TRIESTE

Tredici combattimenti nessuno arrivato al limite

Il campione nazionale dei «mediopleggeri» battuto dal giovane triestino Devescovi

Al Palazzo dello sport ha avuto inizio il campionato di Serie B di lotta libera a squadre. Al torneo partecipano dodici squadre suddivise in tre gironi e Trieste è stata inclusa nel girone A con la Reyer di Venezia, la Bertolini di Imola e la Mediolanum di Milano. Le prime classificate dei tre gironi lotteranno per il titolo.

Dei tredici incontri, disputati ieri sera, nessuno è andato al limite dei 12 prescritti minuti. L'unico che stava per arrivarvi, quello dei massimi fra il triestino Marl e il milanese Banfi, si è risolto cinque secondi prima del termine a favore del triestino che, con una fulminea rovesciata a terra, ha schienato il più pesante avversario. La sorpresa della serata è stata fornita dal giovane triestino Devescovi che in poco più di tre minuti ha messo al tappeto il milanese Banfi campione nazionale della categoria.

Fra le tre squadre quella che ha lasciato la migliore impressione per omogeneità della formazione è stata quella della Reyer di Venezia. Applauditissimi gli azzurri Degiorgi e Verona che hanno capitanato i giovanissimi componenti la formazione triestina. Impeccabile l'organizzazione del Club Atletico Triestino. Oggi il torneo continua con due riunioni una al mattino, l'altra al pomeriggio.

I RISULTATI

Reyer (Venezia) contro Bertolini (Imola): Peso mosca: De Liberali (R) b. Landi (I) in 6'20" per schienata; gallo: Marzocchi (I) vince Paparella (R) per fuori peso; piuma: Dolce (R) vince per mancanza di avversario; leggeri: Etonti (R) b. Messeré (I) in 2'45" per presa di testa; mediopleggeri: Fornasin (R) b. Rambaldi (I) in 1'35" per rovesciata; medi: Toso (R) b. Bellosi (I) in 33" per ponte schiacciato; mediomassimi: Sandri (R) b. Mongardi (I) in 20" per rovesciata; massimi: Zanbenedetti (R) b. Balducci (I) in 20" per imbarcata.

Club Atletico Triestino contro Mediolanum Milano: peso mosca: Franco (Trieste) vince per mancanza di avversario; gallo: Degiorgi (T) b. Minardi (M) in 1' per imbarcata; piuma: Castelli (M) b. Centis (T) in 7'28" per ponte schiacciato; leggeri: Cerquetti (M) b. Tommasini (T) in 1'13" per ponte schiacciato; mediopleggeri: Devescovi (T) b. Giussani (M) in 3'15" per imbarcata; medi: Leopold (M) b. Zanin (T) in 1'44" per autoschienata; mediomassimi: Verona (T) b. Donati (M) in 1'47" per ponte schiacciato; massimi: Mari (T) b. Banfi (M) in 11'55" per rovesciata a terra.

Questa la classifica dopo la prima giornata: Reyer Venezia punti 18; C. A. Triestino p. 15; Mediolanum Milano p. 9; Bertolini Imola p. 3. Arbitri: Zanatta, Fanti e Porgia di Bologna. Presidente di giuria Cerlenizza; segretario De Vecchi di Trieste; medico il dott. Enrico Polacco.

è il tessuto con la più alta concentrazione di fili di nailon, che supera i requisiti imposti dal marchio SCALA D'ORO RHODIATOCE

Platinailon è brevettato. Esigete l'etichetta originale.

Se il concessionario ne fosse sprovvisto fatelo richiedere.

Per ogni impermeabile viene regalato ALBOLIN, un sapone studiato espressamente per la lavatura del Platinailon.

IMPERMEABILI
San Giorgio

sono in vendita
TRIESTE: I. Pitassi — GORIZIA: I. Pitassi — CERVIGNANO: Pellegrini S. n. c. — MONFALCONE: Pellegrini S. n. c.

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Oceania» 3-4 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 30-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Onda» 22-3 da Genova per Sud Africa. «Alga» 6-4 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 30-3 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» 23-3 da Venezia per l'Estremo Oriente. «Vivaldi» verso 15-4 da Trieste, Venezia, per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» 4-4 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 23-3 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, (Safi) Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 20-4 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 21-3 arr. Beira. «Adige» 14-3 arr. Karachi. «Alga» 20-3 arr. Genova. «Algida» 18-3 part. P. Said. «Ambra» 22-3 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Aquileia» 21-3 part. da P. Harcourt per Lagos. «Asia» 22-3 in arr. Napoli. «Astra» 18-3 part. Rangoon per Colombo. «Australia» 18-3 part. Suez per Aden. «A. Bertani» 19-3 arr. Chalna. «N. Bixio» 17-3 arr. Karachi. «Caboto» 21-3 part. Napoli per P. Said. «Cellina» 21-3 arr. Venezia. «Diana» 20-3 arr. Aden. «Duino» 19-3 part. da Mogadiscio per Aden. «Europa» 22-3 in arr. a Brindisi. «Isarco» 19-3 part. da P. Said per Pireo. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» 20-3 part. da Manila per Tanjong Mani. «Neptunia» 20-3 part. da Sydney per Hobart. «Oceania» 21-3 in arr. a Suez. «Onda» 16-3 arr. a Genova. «Perla» 21-3 arr. a Trieste. «Piave» 18-3 part. da Algeri per Safi. «Portoroso» a Trieste. «Risano» 15-3 part. da Dakar per Orano. «Rosandra» 19-3 part. da Genova per Venezia. «Sistiana» 21-3 in part. da P. Elizabeth per Durban. «Spuma» 19-3 arr. Saigon. «Timavo» 18-3 part. da Douala per Cotonou. «Toscana» 20-3 part. da Fremantle per Colombo. «Tripolitania» 17-3 part. Suez per Massaua. «Victoria» 22-3 in part. da Singapore per Hong Kong. «Vivaldi» 21-3 part. P. Said per Napoli.

« ITALIA »

Prossime partenze: «G. Cesare» 27-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «Saturnia» 28-3 da Trieste per Venezia, Patrasso, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 11-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New Yirk. «Vulcania» 13-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C.te Grande» 23-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 27-3 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Tritone» 26-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 24-4 da Trieste per Sud America, Costa Atlantica. «A. Volta» 15-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 15-5 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 20-3 part. Gibilterra per New York. «Augustus» 21-3 part. Halifax per New York. «G. Cesare» 21-3 part. Napoli per Cannes, Genova. «Saturnia» 9-3 arr. Trieste. «Vulcania» 20-3 part. Lisbona per Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso. «C.te Biancamano» 20-3 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Dakar, Lisbona. «Conte Grande» 15-3 arr. Napoli. «A. Vespucci» 20-3 arr. Genova. «Marco Polo» 21-3 part. Curacao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao. «A. Usodimare» 21-3 part. Callao per Paita, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal. «Leme» 6-3 arr. Buenos Aires. «Nereide» 13-3 part. Palamos per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «Tritone» 14-3 arr. Ravenna, proseg. Trieste. «Vesuvio» 19-3 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Genova, «Toscanelli» 20-3 arr. Livorno, proseg. Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira. «A. Volta» 14-3 part. Curacao per Marsiglia, Genova, Savona, (Livorno), Napoli. «A. Pacinotti» 19-3 part. Longview per San Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao. «G. Ferraris» 19-3 part. Curacao per Cristobal, La Libertad, San Josè de Guatemala. «Etna» 14-3 part. San Josè de Guatemala per Los Angeles, Portland, Vancouver. «Stromboli» 16-3 part. Cristobal per Curacao, Genova, Livorno, Civitavecchia.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Udine» verso 23-3 da Genova per La Spezia, Catania, Limassol, Famagosta, Lattachia (ev.), Mersina (ev.), Izmir (ev.), Istanbul (ev.), Salonicco. «Stelvio» 24-3 ore 1 (viaggio inaugurale) da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Messapia» 25-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 25-3 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Candia, Calamata. «San Giorgio» 27-3 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 28-3 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Alessandria, Rodi, Pireo, Bari, Venezia, Trieste. «Belluno» verso 31-3 da Genova per Marsiglia, Napoli, Catania, Patrasso (ev.), Pireo, Alessandria (ev.), P. Said, Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.). «Enotria» 1-4 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Chioggia» verso 1-4 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Paphos, Limassol (ev.), Famagosta, Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), Alessandria (ev.).

Posizione delle navi: «Barletta» 22-3 da Ancona per Venezia. «Esperia» 22-3 da Brindisi per Alessandria. «Ausonia» 22-3 da Rodi per Pireo. «San Marco» 22-3 da Bari per Pireo. «Chioggia» 22-3 ad Izmir. «Vicenza» 22-3 a Pireo. «Stelvio» 22-3 a Trieste. «Messapia» 22-3 attesa a Venezia e Trieste. «Otranto» 19-3 a Brindisi. «Loredan» 21-3 da Venezia per Alessandria. «Enotria» 22-3 da Rodi per Limassol. «San Giorgio» 21-3 da Pireo per Napoli. «Rovigo» 20-3 a Caronte. «Bernina» 21-3 da Catania per Alessandria. «Belluno» 21-3 atteso a Savona. «Treviso» 22-3 in navigazione per Pireo. «Udine» 22-3 a Genova.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Maria Carla» verso 26-3 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 27-3 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «Cagliari» verso 1-4 da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 21-3 part. da Amburgo per Brema. «Cagliari» 20-3 part. da Bari per Venezia. «C. di Catania» 21-3 da P. Empedocle per Marsala. «C. di Siracusa» 21-3 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 21-3 part. da Catania per Bari. «Maria Carla» a Bari. «Celio» 21-3 part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» 2-3 part. da Genova per Livorno.

La «Segreteria per tutti» è fonte di consigli indicazioni suggerimenti

SPOSE, interpellateci, i nostri esperti risolveranno ogni vostro problema :: Prenotate in tempo il servizio fotografico

CERETTI

Corso Italia 13, telefono 38-678

STATO CIVILE

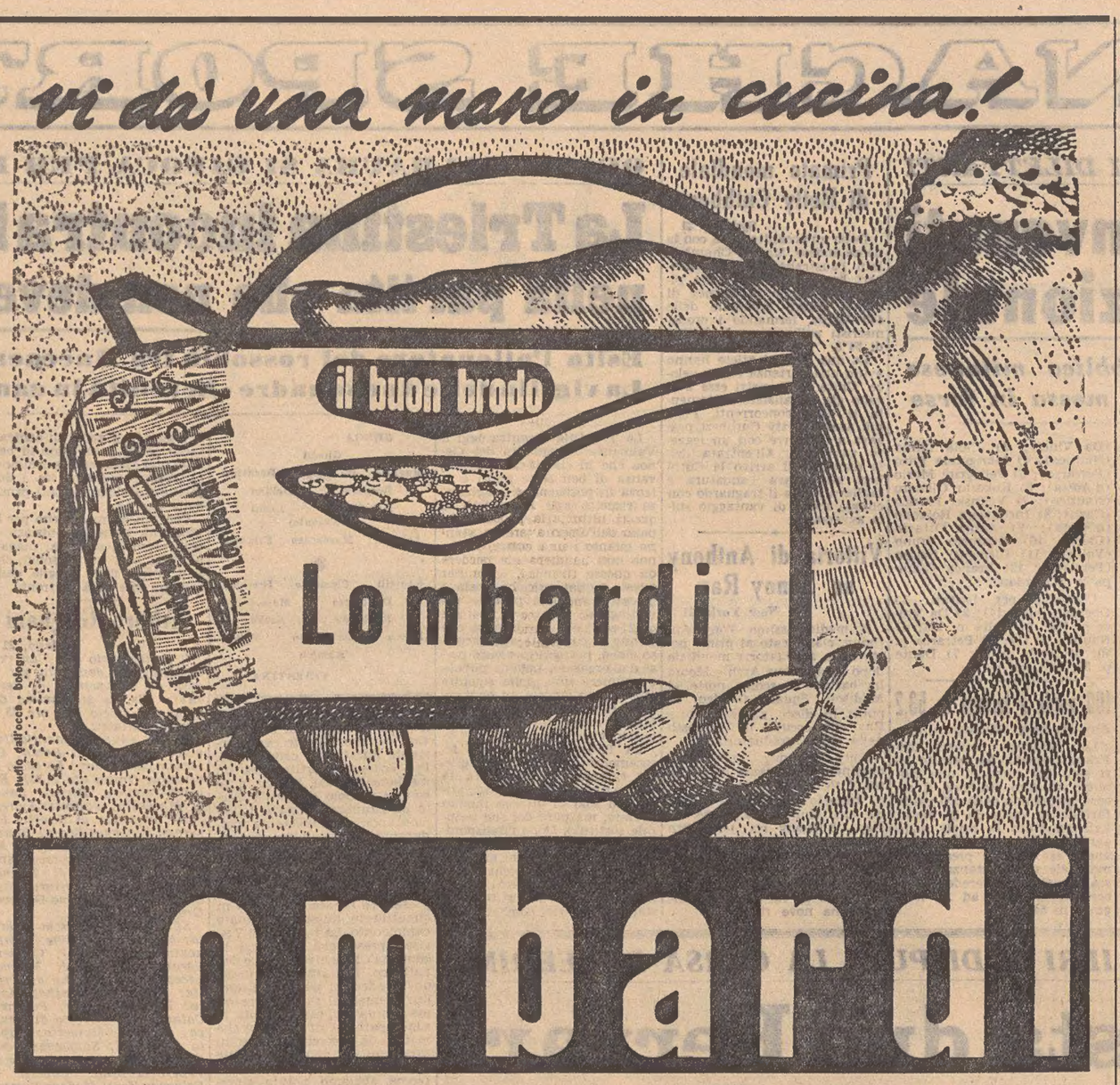
del giorno 21 marzo 1959

Nati 15, morti 8, matrimoni 1.

MORTI: Coppo ved. Casti Angelica a. 79, Saule Nicolò a. 62, Turini Giuseppe a. 75, Mislej ved. Vertovese Maria a. 85, Sindici Antonio a. 76, Bole ved. Ceconi Giuseppina a. 72, Blasich in Calligaris Aurelia a. 66, Pellegrini Attilio a. 62.

MATRIMONI CIVILI: Smagra Lucio avvocato dello Stato con Andreassi Maria Laura studentessa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Surdich Francesco muratore con Scocciai Milena casalinga; Parma Albino marittimo con Bortolin Maria casalinga; Iovele Giuseppe impiegato con Giraldi Egle impiegata; Verrocchio Marcello geometra con De Piccoli Dina insegnante; Tinta Bruno operaio con Bonavia Enrica operaia; Mari Dario impiegato con Soldat Isabella casalinga; Semeraro Cosimo pasticcere con Leo Maria sarta; Carbone Domenico sarto con Cancelliere Lidia sarta; Cosiani Armando barb. con Vallon Pierina parrucch.; Thompson Paul D. capitano pilota con Orazietti Milena impiegata; Ritossa Umberto falegname con Cossutta Daniela sarta; Chieregato Serafino pittore con Ricatti Antonietta casalinga; Benvenuto Giorgio operaio con Digiovanni Livia operaia; Cella Edoardo pensionato con Petrovic Elena impiegata; Pacor Narciso commerciante con Mocorovi Maria casalinga; Saber Giorgio impiegato con Bubnich Luciana casalinga; Stocca Raffaello commerciante con Pagliaga Liliana dottore in economia; Fortaluri Lucio impiegato con Amaranto Mariella casalinga; Pecchiari Luigi commesso con Pettirosso Speranza casalinga; Chersilia Aurelio macellaio con Giugovaz Maria casalinga; Perossa Giovanni marittimo con Frisone Giuseppa casalinga; Triscoli Luigi ostricaio con Cosulich Gianpaola casalinga; Somekh Salim commerciante con Dominitz Enrichetta dott. in chimica; Perotti Gian Andrea brig. finanza con Marelli Marina Olinda casalinga; Bartolo Mauro con Viola Gioia; Grim-Cocitto Claudio impiegato con Zugan Lucia sarta; Hervatic Adolfo meccanico con Sirk Teresa sarta; Zanetovich Alberto fotografo con Bassa Laura professa. piano; Monico Lucio medico con Visentin Romana casalinga; Persel Bruno muratore con Delesina Edda casalinga; Pamfili Luciano geometra con Vallan Angela impiegata; Chiarandini Giuseppe pensionato con Wepr Albertina casalinga; Toffarello Arturo torniti. meccanico con Stancich Emilia casalinga; Cavedali Flavio con Boero-Dentis Valeria casalinga; Colonnelli Gino ferroviere con Madonna Carmelina casalinga; Varone Agostino impiegato con Di Brino Maria Teresa casalinga; Oliviero Giacomo impiegato con Domini Livia cartotecnica; Tschäppät Fritz manovale con Oretti Vida; Tomizza Nerio capo ufficio con Carlini Ivana impiegata.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento, della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere garetto

CICERONE 4 - Ultimi giorni liquidazione tappeti persiani fine stagione; qualità scelte extrafine. Da TACCARI i prezzi n a s c o n o; altrove diventano grandi. 78 M

A Off. pers. servizio L. 10

CAPACISSIMA lunghe referenze offresi per governo casa oppure prestaservizi o qualunque altro lavoro. Cass. 42195 A UPI.

MEDIAETA' indipendente brava cucito stiro lavori casa offresi ore combinarsi. Cassetta 42189 A UPI.

PULITRICI per appartamenti locali ecc. a giornata o ad ore da combinarsi, offronsi. Telefono 36264. 61716 A

RAGAZZA stabile offresi per piccola famiglia senza bucato. Telefonare 51430 nella mattinata. 62410 A

B Rich. pers. servizio L. 25

A STABILE tuttofare, capace, volonterosa, referenziata, offre lavoro quasi indipendente, trattamento familiare, ottima retribuzione. Oggi telefonare dalle 8 alle 12 90-826. 62520 B

CERCASI signorina dai 23 ai 35 anni disposta trasferirsi a Rimini come domestica, 20.000 mensili più vitto, alloggio, trattamento familiare. Scrivere: Laura Cappelli, via 23 Settembre 84, Rimini, Forlì. 2228 B

CERCASI donna tuttofare a mezzo servizio. Telefonare al n. 44840. 22187 B

DOMESTICA stabile cercano coniugi presentarsi da lunedì 14-16 referenze, Sanfrancesco n. 58. 22222 B

DOMESTICA capace referenziata età 20-30.enne cercasi. Telefon. domenica 38031. 42226 B

DOMESTICA capace referenze disposta recarsi Milano ottimo trattamento cercasi. Telefonare 24414. 22151 B

DONNA capacissima stiro, un pomeriggio settimana cerca famiglia. Cassetta 22175 B UPI.

PERSONA massimo 40.enne capace cameriera stabile per coniugi vitto stipendio ottimo cercasi. Cassetta 42199 B UPI.

PRESTASERVIZI con referenze cercasi 8-18, telefonare n. 47198. 42241 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Presentarsi lunedì, via Mazzini 30. Rivolgersi portiere. 22269 B

RAGAZZA giovane, volonterosa, onesta, trova ottima sistemazione presso buona famiglia, quale stabile, bene retribuita. Oggi telefonare 90-826 dalle 8 alle 12. 62520 B

RAGAZZA tuttofare stabile o giornata capace fererenze cercasi. Commerciale 49 I sinistra. 42280 B

ROBUSTA tuttofare referenziata minimo trent'anni per signora sola con bambino et bambinaia paese Piemonte, ottimo stipendio, cerca Urbani, Borgofranco d'Ivrea (Torino). 42167 B

STABILE cameriera o domestica giovane, presenza, pratica, cerca piccola famiglia. Trattamento ottimo. Presentarsi subito, Capitolina 3/1, telef. 50222. 62444 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A. PITTORE offresi subito per appartamenti stanze, cucine, rimodernamenti, massima accuratezza. Telefonare n. 48491. 62443 C

A.A.A. PITTORE e muratore offronsi prontamente per qualsiasi lavoro. Tel. 36264. 62715 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, via Crispi 11, portineria. 42255 C

ABILISSIMA commessa offresi profumeria cartoleria giocattoli drogheria. Cassetta 42262 C UPI.

AIUTO commesso manifatture, confezioni, mercerie, 18.enne, bella presenza, eventualmente aiuto magazziniere, offresi. Cassetta 62430 C UPI.

AIUTO commessa 21.enne offresi qualunque ramo, pratica calzature. 36397. 22154 C

AUTISTA con Belvedere offresi per consegne, eventuali viaggi. Tel. 91509. 42201 C

APPRENDISTA pratica sarta donna offresi, telefonare 21230. 22233 C

CAPACE stenodattilografa conoscenza ottima inglese-francese presenza dinamica referenze anni 18 cerca posto come corrispondente commerciale. Telefonare 91484. 22172 C

CASSIERE ottime referenze, pratico ufficio, stenodattilo, cauzione, offresi. Cass. 21838 C UPI.

CONTABILE bilancista esperto lunga pratica competenza pratiche fiscali offresi mezza giornata, singole ore. Referenze, miti pretese. Cassetta 62449 C UPI.

ESPERTO libri paga, Previdenza Sociale offresi ore. Cassetta 42335 C - UPI.

FALEGNAME offresi lucidatura mobili in genere, rimoderna e riparazioni, accurato, telefonare 59256. 22289 C

FANCIULLA di 15 anni sana volonterosa presenza ottima conosce un poco l'inglese occuperebbesi come praticante ufficio fattorina o simili miti pretese. Telefonare 91484. 22172 C

FIDATA capace con referenze offresi stabile 1-2 persone. Cassetta 42259 A.

GIOVANE 17.enne volonteroso pratico bar con referenze o qualsiasi altro lavoro, offresi. Telefonare 91837. 22242 C

GIOVANE pratico abbigliamento maschile conoscenza sloveno, offresi come aiuto commesso. Cassetta 22166 C UPI.

GIOVANE signora lunga pratica vari lavori ufficio, massima serietà, occuperebbesi. Telefono 59262. 62442 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio anche notarile offresi solo pomeriggio. Cass. 62452 C UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 62437 C

IMPIEGATO lunga pratica amministrazione, paghe, contributi, libri contabili, adatto qualsiasi lavoro anche alta responsabilità, pratico trattazione affari e rapporti clientela, referenze primordine, occuperebbesi adeguatamente presso seria azienda industriale o commerciale. Cassetta 22131 C UPI.

IMPIEGATO lunga pratica amministrativa, paghe, contributi, previdenza sociale, libri contabili, cerca occupazione presso seria azienda. Cassetta n. 22258 C UPI.

IMPIEGATO serio, ottime referenze, stenodattilo, cauzione, offresi. Cass. 41452 C UPI.

INVALIDO veloce coscienzioso riservato dattilografo presa consegna domicilio, recasi domicilio cliente portatile propria accetta qualsiasi lavoro letterario commerciale. Telefonare n. 27051. 62658 C

MECCANICO - aggiustatore serio capace massime referenze, offresi. Cassetta 22244 C UPI.

MEDIA età fidatissima offresi governante, infermiera, tutto fare persona sola. Referenze Deluca Custodazzi, via Abbazia 8, Udine. 5440 C

PIASTRELLISTA muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi, tel. 93328. 22287 C

PITTORE camere cucine verniciature olio offresi. Telefono 65823, via Cologna 68. 22189 C

PITTORI di appartamenti stanze, cucine, verniciatori mobili, offronsi. Telefonare 21483. 22252 C

PRATICISSIMO trasporti marittimi terrestri dogana offresi. Cassetta 42335 C - UPI.

OFFRESI con proprio mezzo Giardinetta per consegne prov. Trieste - Gorizia. Cassetta. n. 22250 C UPI.

RAGAZZA apprendista commessa pratica offresi. Telefonare al n. 55245. 42304 C

RAGIONIERE ventennale pratica amministrativa perfetta conoscenza contabilità fiscale offresi anche ore. Cassetta 42335 C - UPI.

REFERENZIATA corrispondente indipendente perfetta stenodattilografa italiano inglese francese conoscenza serbocroato, vasta pratica lavori ufficio, capacità organizzative iniziativa occuperebbesi adeguatamente solo presso seria organizzazione. Cassetta 42319 C - UPI.

SIGNORA presenza occuperebbesi pomeriggio corrispondenza inglese oppure assistenza bambini. Cassetta 22215 C UPI.

SIGNORINA 18.enne titolo di studio «computista commerciale», bella presenza, primo impiego offresi Cass. 22195 CUPI.

SIGNORINA aiuto - contabile, fatturista, perfetta dattilografa, lunga pratica ufficio, impiegherebbesi. Cassetta 62733 C UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio commerciale, notarile, avvocatile offresi, eventualmente mezza giornata. Tel. 49476 22311 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi, Tarabochia 5, portineria, telef. 66762. 22247 C

TAPPEZZIERE offresi confezione tendaggi salotti suste materassi, anche domicilio. Telefonare 31430. 62703 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavori anche a domicilio. Telefono 70403. 62462 C

15.ENNE diplomata in stenodattilografia offresi praticante ufficio. Primo impiego. Cassetta n. 22210 C UPI.

15.ENNE diplomata stenodattilografa offresi primo impiego praticante d'ufficio o commessa. Telefono 54061. 22221 C

15.ENNE volonterosa diploma dattilografa offresi praticante ufficio. Cass. 42145 C UPI.

15.ENNE assolta III media, dattilografa, offresi praticante ufficio. Telefonare 96629. 62436 C

28.ENNE commesso drogheria patente II Diesel-scoppio pratica 615 Topolino, offresi, telefono 50478. 42197 C

CC Artigianato L. 20

A. A. A. A. RIPARAZIONI radio, televisori, giradischi, amplificatori, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio. Settefontane 1, telefono 41317. 62428 CC

A.A.A. RADIORIPARATORE accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri n. 47, telefono 93497. 62496 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 21995 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 42192 CC

CAPELLI 160, barba 60, servizio accurato, viale XX Settembre 53. 62515 CC

FALEGNAME lucidatore, riparazioni a domicilio offresi. Prezzi modici. Tel. 55349. 42311 CC

LAVORATORIO pasticceria assume qualsiasi lavoro prontezza accuratezza. Cereria 12, 24569. 22152 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni legno riparazioni raschiatura applicazione vernice. San Zenone 6, tel. 50036. 42169 CC

PELLICCE riparazioni e confezioni su misura. Mermoglia, Coroneo 3. 22278 CC

PIEGHETTATO ultimi modelli su gonne accurate, lavorazioni e confezioni, a-jour e cordoncino. Mermoglia, Coroneo 3. 22278 CC

PERMANENTI complete americane lire 1000; originale francese 800. Salone Marisa, Terza Armata 5, tel. 31589. 62636 CC

PERMANENTI rapidissime - creme curative - shampoo anti forfora, da Orfeo Cosulich, S. Maurizio 4. 62493 CC

R I C A M A T R I C E agopittura prezzi concorrenza, 17 - 19. Scussa 5, Flach. 22273 CC

SARTA confeziona mantelli tailleurs riparazioni prezzi modici. Barriera vecchia 14, terzo, porta mezzo. 22207 CC

SARTA bravissima confeziona ultimi modelli. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6 III porta 10. 42190 CC

SARTA proveniente Roma confeziona ultimi modelli, consegne sollecite. Telefonare 66145. 42203 CC

SARTA confeziona tutti modelli ultime novità. Telef. 28598. 42219 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A PROFUGA giuliana 30-40.enne, disposta trasferirsi in California offresi posto donna di casa. Scrivere Silvio's Italian Inn - 12229 Harbor Blvd. Garden Grove, California U.S.A. 10945 D

APPRENDISTA 16.enne cerca Bar Corona, Roiano, piazza Tra i Rivi 4. 62455 D

APPRENDISTA banconiera 14-16 anni bella presenza cerca Bar De Rosa, piazza Vittorio Veneto, 10-12. 22277 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Guerrino, Coroneo 1. 22135 D

APPRENDISTA 14-15.enne cercasi. Officina meccanica, via Molino a Vapore 9. 22141 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi 15.enne. Tomat, Kandler 1, porta 2. 42208 D

APPRENDISTA bar cercasi, Settefontane 31, IV, Cappello, presentarsi 10-12. 42249 D

APPRENDISTA massimo 15 anni cerca negozio calzature. Cassetta 42268 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiere o parrucchiera cerca Salone «Cherie», via dell'Agro 6/3. 42215 D

APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. V. Franca n. 4. 4234 D

APPRENDISTA anni 14-15 serio cercasi Carrozzeria Cillia, via Giulia 23. 62522 D

APPRENDISTA sarta donna, anni 14-15 cercasi, telefonare in mattinata 47614. 42315 D

APPRENDISTE cercansi, possibilmente pratiche, per pulitura a secco prossima apertura. Rivolgersi via Crispi 23 lunedì 9-12. 42334 D

ATTRICI attori ballerine cercansi per spettacoli teatrali, presentarsi Ridotto Rossetti, martedì ore 20-22. 62504 D

AUTISTA consegnatario tutto fare patente Diesel consegne generi alimentari cercasi. Indicare età posti occupati referenze. Cestinansi offerte senza dati richiesti. Cass. 22283 D UPI.

AZIENDA importante cerca per mansioni direttive abile commesso esperto abbigliamento, media età, presenza. Offresi impiego stabile, adeguato fisso et surplus. Trattative strettamente riservate. Rivolgersi Galleria Protti 3, piano II destra, ore 10-13 oppure 15-16. 42306 D

CAMERIERE conoscenza tedesco posto stabile cercasi, telefono 41887. 42309 D

CAPO operaio per lavori edili e stradali assume prontamente impresa costruzioni. Indicare età e lavori eseguiti. Offerte Cassetta 22136 D UPI.

CAPO cantiere lunga esperienza referenze per importante costruzione edile cercasi. Scrivere cassetta n. 42226 D UPI.

CERCA signorina apprendista Bar Paolo, viale XX Settembre n. 51. 62514 D

CERCANSI apprendisti bandaio-installatore anni 14-17. Presentarsi via Media 3. 22178 D

CERCASI apprendista principiante sarta donna, Via Cologna 25, Marchesini. 22164 D

CERCASI giovane lavorante barbiere, rivolgersi viale D'Annunzio 48 IV Vespasiani. 42214 D

CERCASI mezza lavorante e garzona sarta donna presentarsi lunedì mattina. Negozio creazioni Fulvia, Dante 6. 42209 D

CERCASI 14.enne latteria dell'Industria 26. 42211 D

CERCASI barbiere, telefonare 43491. 42253 D

CERCASI ragazza pratica cucina per trattoria. — Indirizzo UPI. 42234 D

COPPIA cuoca et cameriere capaci referenziati disposti trasferirsi Ginevra (Svizzera) casa privata ottimo trattamento, cercasi prontamente. Offerte scrivere Cass. 62459 D UPI.

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco cerca ditta spedizioni. Cassetta 22209 D UPI.

FALEGNAME con mansione di custode cerca società. Dettagliare, età, condizioni famiglia e referenze. Cassetta n. 22142 D UPI.

IMPORTANTE società cerca elementi capaci produzione esazione provvigioni, Trieste, Gorizia, Monfalcone. Cassetta n. 22182 D UPI.

MANICURE parrucchiera mezzalavorante cercasi. Salone Luciana, Settefontane 28, telefono 55322. 22202 D

MEZZALAVORANTE o garzona sarta uomo stabile cerco. Pondares 6 III. 62526 D

PARRUCCHIERA apprendista cercasi. Butti, Caprin 18. 42311 D

PERSONA pratica rappresentanza licenza bar analcoolico cercasi. Cass. 22258 D UPI.

PRATICA cucina trattoria cercasi subito. Telefonare 35233. 42188 D

RAGAZZA per panetteria 15-16 anni presentarsi lunedì pomeriggio. Rebulla, via Udine 57. 22168 D

RAGAZZI per lavaggio macchine e ingrassaggio, praticissimi, cercansi. Telefonare 61502. 42301 D

RAGAZZO principiante per drogheria, cercasi prontamente, via Montorsino 11, drogheria. 42202 D

RAGAZZO anni 15-16 cercasi per buffet. Imbriani n. 10. 22140 D

RAGAZZO 14enne per alimentari cercasi. Telef. 55385. 22293 D

RIMAGLIATRICE calze cercasi, negozio ricami via S. Michele 26, lunedì. 42232 D

RISCUOTITORE pratico negozio alimentari cercasi con cauzione e referenze. Cassetta n. 22224 D UPI.

SIGNORINA per piccoli lavori ufficio volonterosa anche principiante cercasi. Cassetta 62456 D UPI.

STABILIMENTO assume macchinista pensionato caldaia a vapore. Offerte Cassetta num. 42264 D UPI.

E Rich. camere, pens. L. 25

OFFROMI compagnia signora sola cambio stanzetta. Telefono 94340. 62468 E

F Off. camere e pens. L. 25

A. CAMERA centrale, spaziosa bagno, riscaldamento, affittasi uno-due distinti. Telefonare n. 31642. 22272 F

A. STANZA con acqua corrente per due amici affittasi, via A. Caccia 13 porta 1 telefono 45616. 22249 F

AFFITTASI centro, II piano, matrimoniale mobiliata poco uso cucina a due coniugi distinti solvibilissimi anziani. Offerte Cassetta 22177 F UPI.

AFFITTASI mobiliata comodo cucina. Tomat, via Kandler 1 porta 2. 42208 F

AFFITTASI stanza soleggiata due finestre, Felice Venezian 8, terzo. 42204 F

AFFITTASI camera mobiliata signorina. Tel. 52422. 22149 F

AFFITTASI camera grande 2 letti, bagno, telefono, massima pulizia. Passalacqua, via Milano 25, secondo. 62501 F

AFFITTASI camera cucina 5 mila mensili 35.000 spese. Aldraga 1. 62516 F

AFFITTASI stanza mobiliata o vuota possibilmente signorina telefonare 56411. 62507 F

AFFITTASI stanza mobiliata persona anziana, Madonna Mare 4, III, Zennaro. 62508 F

AMMOBILIATA centrale oppure vuota deposito mobili affitteresi, telefonare 38742 (lunedì). 22296 F

ARREDATA una persona, centralissima, uso bagno, telefono 26937. Affittasi 10.000. 22198 F

CAMERA vuota centro affittasi una due persone. Telefonare 50712. 62511 F

CAMERA vuota o mobiliata, affittasi pensionato presso sola. Cassetta 22248 F UPI.

CAMERA vuota posizione centrale uso sartoria cercasi. Telefonare 55223, 9-13. 42184 F

CAMERA dueletti centralissima telefono signora affitterebbe a persona distinta o studentesse. Offerte Cass. 42166 F UPI

CAMERA ingresso scale telefono affittasi distinto. Polonio 3 secondo, Bolzan. 22174 F

CAMERA mobiliata pulitissima soleggiata, spaziosa, affittasi a persona distinta. San Francesco 34 porta 11. 62525 F

DUE vuote, comunicanti, ingresso libero anticamera, uso studio o ufficio centrale. Telefonare 37878 ore 10-12. 62525 F

INDIPENDENTE stanza vuota 6.000 mensili anticipando 6 mesi. Affittasi, via S. Nicolò 11 calzolaio 10.30-11.30. 22196 F

MATRIMONIALE elegante soggiorno soleggiato poggiolo ogni conforto affittasi distinti. Telefono 91211. 22274 F

MATRIMONIALE grande, bagno, telefono, cucina affittasi solo distintissimi. Galatti 14, secondo. 22280 F

MATRIMONIALE grande centro comodo cucina affittasi. Telefono 61064. 62500 F

MATRIMONIALE e bagno, telefono, eventualmente vitto affittasi, via Mazzini n. 12, pt. 7. 22241 F

MATRIMONIALE soleggiata presso sola affittasi coniugi soli. Foscolo 22 porta 1. 42275 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi, piazza Goldoni 10, I porta 1. 42242 F

MATRIMONIALE affittasi con comodo cucina a persone per bene. Via Petronio 10. 22181 F

(Continua a pagina 12)

Orologi Omega e Tissot da L. 11.000 in poi
MARZARI VIA ROMA, 3
Gioielli in modelli esclusivi
MARZARI VIA ROMA, 3
Argenteria e oggetti da regalo
MARZARI VIA ROMA, 3
Visitate liberamente la mostra interna
MARZARI VIA ROMA, 3
Scambi Preventivi Trasformazioni
MARZARI VIA ROMA, 3
Omega, Tissot, ecc. Oreficeria Brillanti
(Osservate i prezzi)
MARZARI L. Barr. Vecchia, 13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA STAMPA PARIGINA SULLA VISITA DI SEGNI E PELLA

MAGGIORE COMPRENSIONE TRA L'ITALIA E LA FRANCIA

Nessuna intesa continentale contro gli anglo-americani bensì un ravvicinamento dei rispettivi punti di vista

Parigi, 21

L'esito delle conversazioni italo-francesi viene commentato a lungo dai quotidiani di Parigi. «Le Figaro», dopo aver sottolineato la «perfetta identità di vedute tra la Francia e l'Italia», scaturita dai colloqui conclusisi ieri con la partenza per Bonn del Presidente del Consiglio on. Segni e del Ministro degli Esteri Pella, scrive che «per quanto concerne l'eventualità di una partecipazione italiana alla prossima conferenza Est-Ovest, l'Italia si è mostrata molto sensibile alla favorevole posizione di principio della Francia a tale proposito».

«Nel corso della sessione del Consiglio atlantico svoltasi a Copenaghen nello scorso maggio — prosegue «Le Figaro» — i tre avevano del resto evocato tale possibilità ed avevano dichiarato che non avrebbero visto alcun inconveniente. Una riserva tuttavia: l'Italia non potrebbe essere associata alla discussione di problemi che concernono strettamente i «quattro nella loro qualità di ex occupanti. Per contro, la sua candidatura si concepirebbe perfettamente per i negoziati d'ordine generale. La Francia sarà la prima ad appoggiare con tutte le sue forze l'Italia nel suo legittimo desiderio di non essere esclusa dalle conversazioni e il Presidente del Consiglio on. Segni ha tenuto a ringraziare il Governo francese di questa "simpatia" e di questa "comprensione"».

Sottolineando la importanza dei colloqui italo-francesi e dei colloqui franco-tedeschi che li avevano preceduti, l'editorialista di «Combat» invita a non interpretare male «lo scopo perseguito dal Governo francese quando ravvicina i punti di vista dei suoi vicini. Non si tratta di opporre un'intesa continentale al tandem anglo-americano, nè di imporre una preponderanza franco-tedesca. I dirigenti dell'Ovest, nel triangolo Bonn-Parigi-Roma, hanno lo spirito troppo lucido per non immaginare che la costituzione di un blocco europeo in seno alla Nato ritarderebbe ancora la indispensabile coesione».

«Il cambiamento di Governo in Italia — scrive d'altra parte l'editorialista — ha fornito l'occasione di rivedere le divergenze esistenti fra Roma e Parigi. Le loro cause profonde sussistono. La democrazia peninsulare costringe i dirigenti romani alla costante ricerca di sfoghi ove indirizzare l'eccedenza di mano d'opera. Il carattere d'industria di trasformazione dell'industria italiana le pone permanentemente il problema dell'accesso alle sorgenti delle materie prime. La situazione della nostra vicina alimenta una tentazione di vocazione africana. E la possibilità offerta a qualche uomo d'affari di attirare i proprietari petroliferi mediante offerte di maggiori «royaltïes», ha creato rivalità d'affari più irriducibili delle divergenze sulla politica estera».

«Nulla in questo insieme che non possa trovare un accomodamento. Troppi bisogni insoddisfatti, in Africa e in Asia Minore. Troppe espansioni raffrenate in Europa perchè non ne scaturiscano accordi profiqui per tutti, se il clima evolve dalla concorrenza alla cooperazione. Questa intesa europea è in germe negli accordi di Roma».

Riprendendo il tema della conferenza al vertice, «Combat» sottolinea infine che «se Parigi, Bonn e Roma presenteranno un piano coerente, quest'ultimo troverà la sua forza nella loro unione... Lo spirito europeo anima le costruzioni continentali. Al blocco atlantico di trarne l'utile insegnamento. Mosca sarà delusa, forse, ma i suoi dirigenti comprenderanno, e molto presto, che non potranno più giuocare sulle divisioni dell'avversario».

L'accordo franco-italiano e le odierne conversazioni di Segni e Pella a Bonn costituiranno, scrive «La Croix», un fronte europeo di cui Washington e Londra dovranno tener conto. Se gli anglosassoni riusciranno ad eliminare le loro divergenze, non dovranno poi dimenticare la formula usata dal Presidente Segni, ed approvata dal generale De Gaulle e dal Cancelliere Adenauer: niente «disimpegno» in Europa senza una contropartita per la sicurezza.

«La solidarietà europea ormai consacrata — conclude il giornale — è un avvenimento considerevole, di cui gli anglosassoni ed i sovietici debbono tener conto».

Annullata l'adozione dei figli del barone Treves

Padova, 21

A conclusione di una vicenda giudiziaria iniziatasi a Padova è stata pubblicata in questi giorni una sentenza della Corte d'appello di Bologna che annulla l'adozione, da parte del barone Treves de' Bonfili, dei figli Leo Salom ed Enzo Treves de' Bonfili.

Nel giugno del 1952, l'avv. Buosi promuoveva presso il Tribunale di Padova, per conto del barone Treves, un'istanza diretta all'accertamento della nullità del decreto della Corte d'appello di Roma — risalente al 14 febbraio 1947 — con il quale Leo Salom ed Enzo Treves divenivano di fronte alla legge figli del barone. Il Tribunale di Padova rigettò parzialmente la istanza di annullamento — basata sul fatto che la Corte di appello di Roma non sarebbe stata competente per territorio dato che il barone Treves risiedeva di fatto a Padova — e l'avv. Buosi ricorse in appello a Venezia, ma anche in tale sede la richiesta fu respinta. Il legale adiva allora la Corte di Cassazione la quale con sentenza del giugno 1953, accoglieva la tesi del barone Treves rinviando il procedimento alla Corte di appello di Bologna. Questa ha emanato la sentenza di merito con la quale vengono accolte le ragioni del barone Treves, assistito dall'avv. Buosi

NEGATA A LACOUR la libertà provvisoria

Parigi, 21

Il dottor Lacour, protagonista del romanzo nero dei miliardari Lacaze, suoi amici, trascorrerà le feste di Pasqua in prigione: il giudice Batigne ha respinto oggi la richiesta di libertà provvisoria presentata dall'avvocato difensore del medico che avrebbe offerto tredici milioni al vice sindaco di Antibes, Camille Rayon, perchè uccidesse il figlio adottivo di Domenica Lacaze. «La detenzione dell'accusato è necessaria per la manifestazione della verità», ha risposto Batigne all'avvocato Floriot il quale ha fatto subito sapere che ricorrerà alla «Camera delle accuse» per discutere del caso. Ma le vacanze pasquali che cominciano domani al palazzo di Giustizia, non consentono un immediato dibattito: esso non potrà avvenire che verso il 10 aprile.

Inutili, dunque, sono stati anche gli sforzi fatti, in questi ultimi giorni dalla signora Lacaze per creare intorno al capo del suo amico un'aureola di martirio.

Le sue «rivelazioni» alla polizia sull'esistenza di un testimone che poteva fornire la prova di una «macchinazione» messa su da Rayon e dalla ragazza squillo Maité per estorcere denaro alla ricca famiglia parigina, non solo si sono rivelate senza fondamento, ma hanno rischiato di dare al romanzo nero quel «morto» che fino a oggi fortunatamente non esiste nel dramma. La moglie del «testimonio» di Domenica Lacaze, infatti, ha tentato di uccidersi e soltanto ieri per un vero caso di eccezione Louise Paulet di 27 anni moglie di Francois Guilé, ammalata di nervi ha potuto essere salvata. Louise Paulet, ammalata di nervi e di cuore ha inghiottito un numero notevole di certe pillole che le servivano per curare i suoi attacchi cardiaci e ha atteso la morte.

Il premio «Charl Gross» a Renata Tebaldi

Milano, 21

A Renata Tebaldi è stato assegnato, in questi giorni, il gran premio «Charl Gross» che è il più alto riconoscimento che una Casa discografica riconosce ad una cantante. La Tebaldi ha ricevuto il significativo omaggio per il suo disco «Un soir all'Opera de Chicago».

Un solo «12» all'Enalotto

Genova, 21

Anonimo è ancora il vincitore dei 25 milioni dell'Enalotto. L'unico dodici di questa settimana è stato infatti realizzato a Genova nella ricevitoria gestita da Giovanni Ratto in via San Quirico. Nessuna indicazione è stata posta sul retro della schedina. Il gestore della ricevitoria ritiene trattarsi di un carpentiere residente nella stessa delegazione di San Quirico.

VIAGGIO DEL CAPO DELLO STATO IN TOSCANA

Galleria ferroviaria inaugurata da Gronchi

Essa congiunge la Lunigiana con la Lucchesia

Castelnuovo Garfagnana, 21

Il Presidente della Repubblica ha inaugurato questa mattina la galleria ferroviaria del Lupacino che congiunge la Lunigiana con la Lucchesia, attraverso l'Alta Garfagnana.

Il treno presidenziale è giunto alle ore 8.50 ad Aulla dove era raccolta tutta la popolazione festante. Dopo avere passato in rassegna una compagnia d'onore con bandiera e musica, il Presidente Gronchi, insieme con tutte le autorità, ha preso posto sul treno inaugurale diretto a Minucciano per la cerimonia dell'inaugurazione.

La galleria di valico del Lupacino costituisce quasi interamente il nuovo tronco di ferrovia Piazza al Serchio-Minucciano-Pieve Casola. La galleria, lunga 7 chilometri e mezzo, è destinata a completare la ferrovia Lucca-Aulla, di cui sono attualmente in esercizio i tratti esterni, Lucca- Piazza al Serchio e Aulla-Minucciano, costruiti, come il nuovo tronco, a totale carico del Ministero dei Lavori Pubblici. La galleria si svolge quati tutta in rettifilo, è a semplice binario con piattaforma larga 5 metri. E' costata complessivamente 2.718.000.000 di lire.

Grande è l'importanza che tale opera è destinata ad avere per la Garfagnana e la Lunigiana che, anche attraverso questo nuovo mezzo, vedono potenziate le loro vie di comunicazione e di conseguenza i loro rapporti economici, sociali e commerciali. La ferrovia Aulla-Lucca, così completata, dopo tanti anni di attesa da parte delle popolazioni locali e con la esistente ferrovia Aulla-Sarzana, e Lucca-Viareggio-Sarzana, viene a saldare l'anello ferroviario attorno alle Alpi Apuane.

A Minucciano, il Presidente Gronchi ha tagliato il nastro inaugurale dopo un breve saluto del Sindaco e il Vescovo di Massa. mons. Boiardi, ha impartito la benedizione. Il capo dello Stato è poi risalito sul treno inaugurale diretto alla stazione di Piazza al Serchio. Qui, Gronchi ha deposto una corona d'alloro dinanzi alla lapide a ricordo dei caduti durante i lavori della galleria e, dopo essersi intrattenuto con i minatori, che l'hanno scavata, ha preso posto nella tribuna presidenziale. Dopo il saluto del Sindaco, ha preso la parola il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Togni, il quale ha illustrato la importanza della opera inaugurata.

Da Piazza al Serchio Gronchi ha raggiunto Castelnuovo Garfagnana, dove ha inaugurato il nuovo ospedale di Santa Croce, che è stato ricostruito, ampliato in nuova sede, in luogo di quello distrutto dalla guerra, per iniziativa del Ministero dei LL.PP. con una spesa complessiva di oltre 116 milioni.

MENTRE IN TUTTO IL TIBET DIVAMPA LA GUERRIGLIA

IL DALAI LAMA RAPITO DAI COMUNISTI CINESI?

La rivolta avrebbe un aspetto principalmente religioso Sanguinosi scontri all'arma bianca nei pressi di Lassa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nuova Delhi, 21

Il console generale dell'India a Lassa, capitale e «città santa» del Tibet ha comunicato al Governo indiano che le autorità cino-comuniste si accingono a trasferire il Dalai Lama e la sua corte di monaci in una città cinese, ufficialmente per sottrarlo ai pericoli della guerra «civile», in realtà per sottrarre al popolo tibetano il simbolo della propria unità etnico-politico-religiosa. Il Dalai Lama salito in trono nel 1940, è considerato dai buddisti la reincarnazione del suo predecessore e per questa ragione egli è il «Budda vivente».

Un aereo da trasporto della aviazione cinese è pronto, fortemente sorvegliato da sentinelle, sulla pista di decollo di Lassa che soldati cinesi e «coraées» di tibetani, uomini e donne, requisiti dai cinesi, provvedono a tenere sgombra dalla neve che il forte vento himalaiano continua ad accumularvi.

Un messaggio del console generale indiano a Lassa parla del Dalai Lama, ma per la pessima ricezione non è stato possibile decifrarlo completamente. A Nuova Delhi si ritiene che esso annunci il rapimento del capo spirituale — e per alcuni versi anche politico — del Tibet.

Nella città capitale del Tibet anche oggi bande di tibetani aderenti al moto rivoluzionario scatenato dalla tribù dei Khamba hanno effettuato azioni di guerriglia contro la guarnigione cino-comunista. Le notizie che il Consolato generale indiano può trasmettere via radio sono scarse e confuse ed appare evidente, anche se per ragioni diplomatiche il console non lo segnala, che il personale consolare è praticamente prigioniero nel massiccio edificio in pietra dove gli uffici consolari hanno sede a Lassa. Comunque, dai radiotelegrammi pervenuti a Nuova Delhi è possibile dedurre che la stragrande maggioranza della popolazione del «Paese sulla montagna» si è stretta attorno ai monaci, scesi dalle lamaserie per unirsi ai montanari in rivolta.

Nonostante che il Governo di Pechino vada continuamente dicendo, sin dall'inizio dell'occupazione cinese del Tibet, che le popolazioni locali hanno accolto con gioia e sollievo i soldati cinesi «liberatori», si era sempre saputo che il desiderio di cacciare gli stranieri dal Paese era rimasto sempre vivo ed aveva dato luogo a sporadici focolai di sommossa. Questa volta, il moto anticinese appare aver assunto vaste proporzioni anche perchè esso trae vigore dall'aspetto non soltanto politico, ma soprattutto religioso che assume la «cacciata degli invasori» dal Paese sacro al buddismo.

Una conferma di questo aspetto principalmente religioso della rivolta viene dal cuore della penisola indiana, dalla città, cioè, dove risiede il Panchen Lama, ossia il capo di una speciale religione scismatica buddista. Esiliato dal Tibet al momento dell'ingresso dei comunisti cinesi nel 1951, il Panchen Lama, che ha poco più di venti anni, vive in India ed è obbedito da decine di migliaia di buddisti, sia in India che nel Tibet stesso. Ebbene, egli, dal suo santuario indiano, ha fatto sapere ai fedeli che la lotta in atto nel Tibet deve trovare solidali tutti i fedeli dell'una e dell'altra chiesa buddista perchè usi tratta di cacciare dal paese coloro che sono venuti a sovvertire i sacri principi, a portare la violenza là dove era la pace, l'incredulità là dove la fede era profonda». Si dice a Nuova Delhi che il messaggio del Panchen Lama ha provocato preoccupazione e disagio al Governo indiano che non desidera mettersi in urto con il Governo di Pechino, tanto più più che quest'ultimo ha già protestato per la presenza in territorio indiano, e precisamente a Kalimpong, di un «Governo del Tibet libero».

Comunque, il Pandit Nehru, già la scorsa settimana, quando pervennero a Nuova Delhi le prime notizie di agitazioni e sommosse nel Tibet, non esitò a dichiarare che la situazione in quel paese è incerta e difficile e che sotto più d'un aspetto il sentimento anticinese dei tibetani è comprensibile. Val forse la pena di notare, a questo proposito, che il Governo di Pechino ha sempre giustificato la sua intrusione nel Tibet basandosi sul fatto che questo paese ufficialmente e nominalmente era soggetto già all'autorità del Celeste Impero, al quale veniva ogni anno inviato un tributo di vassallaggio da parte dei monaci. Nella realtà, però, i tibetani si governavano autonomamente, con una forma di Governo teocratico diretto dai sacerdoti del Consiglio delle lamaserie.

La tribù dei Khamba, che costituisce il nerbo delle forze rivoltose, è guidata dal generale Pangatsang, i cui venticinquemila guerriglieri hanno preparato la sommossa con accuratezza già da qualche tempo. I cinesi, rappresentati a Lassa dal generale Chang Ching, comandante del corpo di occupazione, intendono stroncare senza pietà la rivolta ed a questo scopo, a quanto si apprende, sono già in marcia dalla Cina rinforzi di uomini e mezzi. Il loro cammino è però ostacolato dalla neve che blocca quasi tutti i passi attraverso i quali si accede al Tibet dalla Cina.

Secondo le comunicazioni del Consolato indiano, a Lassa sono almeno trecentomila i tibetani che hanno fatto causa comune con la tribù dei Khamba ed è probabile che se i cinesi rapiranno il Dalai Lama nessun tibetano, uomo o donna, laico o religioso, rimarrà inerte e neutrale nella lotta.

A tarda ora si apprende che le forze cinesi hanno fatto entrare in azione le artiglierie per stroncare, se gli riuscirà, la rivolta che diventa di ora in ora più estesa. Notizie che però non hanno ancora ricevuto conferma indicano che nei pressi di Lassa le artiglierie comuniste hanno battuto, distruggendola, una lamaseria appollaiata su uno sperone roccioso allo scopo di snidare un forte nucleo di guerriglieri khamba che, aiutati dai monaci e dai novizi, tenevano sotto controllo, sia pure con mezzi modesti ed antiquati di armamento, una importante strada di accesso alla capitale.

Numerose formazioni di khamba hanno oggi attaccato secondo le ultime notizie del Consolato indiano, reparti di cinesi, andando loro incontro allo scoperto. Il feroce fuoco di repressione ed interdizione dei cinesi ha provocato numerosissime vittime fra le file tibetane. Ma i guerrieri khamba hanno proseguito l'azione e, giunti al corpo a corpo, hanno impugnato i loro affilati coltelli a doppio taglio, sventrando i cinesi che cercavano di opporre ancora resistenza.

Nella giornata hanno avuto inizio le operazioni del «ponte aereo» organizzato dal Governo cinese per rifornire di armi e di mezzi le guarnigioni nel Tibet. Aerei da bombardamento hanno eseguito lanci di armi e munizioni sia a Lassa che altrove.

U. P. I.

LA DISCUSSA «CONFESSIONE» DEL BIONDINO DI PRIMAVALLE

Vivaci incidenti in aula durante le arringhe dei difensori

Le parole dell'Egidi sarebbero state rivelate alla stampa alcuni giorni prima ch'egli le avesse realmente pronunciate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 21

L'avv. Donato Marinaro ha parlato tutta la mattina, concludendo la sua appassionata arringa in difesa di Lionello Egidi. Nel pomeriggio invece ha perorato la causa del biondino di Primavalle l'avv. Guido Carli.

L'avv. Carli ha sostenuto, partendo dalle conclusioni della sentenza di rinvio della Suprema Corte di Cassazione, che l'unica prova che si adduce contro Lionello Egidi è la sua «confessione»; se tale prova cade, automaticamente ne risulta la piena innocenza del biondino. Tale prova, sostiene il difensore, è già caduta, come lo hanno dimostrato più volte gli avvocati di Egidi e come — almeno per la parte psicologica di essa — accetta la stessa accusa, quando ammette che il giardiniere può avere confessato sotto pressioni eccessive, esercitate su di lui dagli inquirenti.

Nell'udienza del mattino è stata notevole l'elettricità in aula; alta tensione addirittura, fra Marinaro e uno dei suoi avversari. Stava parlando dunque il primo difensore, cercando di smontare — pezzo per pezzo — la «confessione» di Lionello Egidi, quella confessione che l'accusa definisce spontanea (unico fatto vero, dice la parte civile, nella congerie di menzogne del «biondino di Primavalle») e che il patrono del giardiniere ritiene assolutamente non credibile. E' ovvio che, ogni volta che vien tirata in ballo la «verità» della confessione, insorgano gli accusatori: ciò è avvenuto anche questa mattina.

L'avv. Marinaro polemizzava con la verbalizzazione fatta in sede di polizia, l'avv. De Riu — di Parte civile — polemizzava con Marinaro: e ogni volta che scoccava la scintilla, il presidente dott. Serra doveva interporre i suoi buoni uffici per placare le acque troppo mosse.

Il difensore non crede alla confessione, la considera solamente la logica conclusione di una lunga serie di intimidazioni subite da Egidi alla Squadra mobile, finale drammatico di un seguito di scene drammatiche, di imposizioni, di suggerimenti.

Di vero c'è sì, qualcosa: La innocenza di Egidi — sostiene il difensore — e non certo la confessione suggerita da persone messe dalla polizia in cella con l'imputato perchè gli indicassero la «via migliore da seguire» per evitare «ulteriori guai».

Negata quindi ogni validità alla confessione fatta in Questura e ritrattata a Regina Coeli davanti al magistrato, a Lionello Egidi, l'avv. Marinaro è passato a trattare un'altro punto oscuro della causa: l'arma che servì all'assassino per uccidere la povera Annarella.

All'Egidi venne sequestrato un coltello, ma non è quello usato dall'assassino. Si è parlato di un secondo coltello di sua proprietà, ma l'unica ipotesi fatta è quella che l'arma sia stata buttata nel pozzo assieme al corpo della bambina. Qui — secondo il difensore — c'è stata una grave lacuna nell'inchiesta: non è stato prosciugato il pozzo per cercare l'arma. Si è detto che la spesa era eccessiva. Ma si trattava di settantamila lire! «Che cosa rappresentano in una causa che è costata tanto, ma tanto di più al bilancio della giustizia?».

Ha negato l'avvocato Marinaro che il coltello che l'Egidi possedeva — e che gli venne rubato a Villa Borghese — sia stato usato dall'assassino di Annarella: Egidi, infatti, era stato derubato di un coltello a roncola e i periti settori non avevano certo inclusa quell'arma fra quelle probabilmente usate dall'uccisore della bambina.

Mai la polizia trovò tracce di sangue fra gli indumenti del biondino.

— Che cosa resta, dunque, del castello di accuse costruito per condannare Lionello Egidi? Una sola cosa, la confessione, quella confessione che è stata ottenuta come si sa, e sulla quale non è pensabile giudicare e condannare Egidi.

Il difensore ha citato quindi alcuni messaggi di solidarietà che gli avvocati dell'Egidi ebbero a suo tempo: uno di Piero Calamandrei, uno di Enrico Di Nicola, uno di Vittorio Emanuele Orlando, messaggi che li hanno confortati a combattere per l'innocenza del biondino, in cui credono non per istinto o per caparbietà, ma alla luce delle mai raggiunte prove di colpevolezza.

Un vivace incidente (per cui l'avv. De Riu della Parte civile ha abbandonato per qualche minuto l'aula e nel corso del quale il Procuratore generale in piedi gridava «E' proibito, presidente, lo faccia smettere!») è stato provocato dall'avvocato Marinaro con la lettura di un passo dell'articolo di un giornale romano del 5 marzo 1950; sostiene infatti il difensore che nel discorso del capo della Mobile Barranco — citato dal giornalista estensore dell'articolo — c'è punto per punto la «confessione» dell'Egidi», «confessione» che sarebbe avvenuta, come è noto, diversi giorni dopo. Sarebbe in tal modo avvalorata la tesi — cara ai difensori del biondino — che la «confessione» non fu che l'adattamento alla ricostruzione del delitto come l'aveva fatta la Polizia.

«Non potete spingervi nello abisso delle congetture — ha concluso l'avv. Marinaro rivolto alla Corte — per giudicare Egidi. Alla base di questo processo c'è il consapevole ed incredibile mendacio di una decina di ufficiali di Polizia giudiziaria. Non potete su di esso basare una sentenza che alteri il giudizio della Corte di Assise di primo grado. Non potete decidere diversamente dall'assoluzione».

Fulvio Apollonio

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Parker "51"

Il regalo che dice tante cose... così bene!

Un regalo pratico e allo stesso tempo sentimentale che dirà alla persona amata, le dieci, cento volte al giorno che con orgoglio impugnerà la sua Parker, quanto gli sia vicino il vostro pensiero ed il vostro affetto.

PREZZI: Penna Parker "51" cappuccio laminato oro: L. 12.500 - perure L. 20.000. Penna Parker "51" cappuccio lustraloy: L. 10.500 - perure L. 16.000. Altre penne Parker da L. 3.900 in più. Parker a Sfera "Jotter" da L. 1.950 in più.

Concessionari Esclusivi per l'Italia: A.P.I., Via Ricasoli 44, Firenze

ogni giorno lo specchio Vi dice:

Diadermina

Diadermina è insostituibile per tutte le necessità della pelle perchè è l'unica crema che la cura con un doppio trattamento.

I° trattamento: DIADERMINA pulisce a fondo la pelle più di un latte e meglio di un sapone, eliminando cellule morte e impurità atmosferiche, causa dei punti neri, dei brufoletti e del precoce invecchiamento della pelle.

II° trattamento: DIADERMINA cura, nutre, tonifica e protegge la pelle, idratandola e rigenerandone i tessuti.

Diadermina non è una semplice crema che copre la pelle: grazie al suo doppio trattamento è una vera e propria cura in profondità.

USO: Massaggiatevi con crema DIADERMINA e poi toglietela semplicemente con acqua e con ovatta inumidita. Vedrete voi stesse cosa resterà sul cotone!

Sulla pelle così ben pulita stendete quindi un leggero strato di crema, massaggiando perchè penetri e sviluppi a fondo la sua azione nutriente e rigeneratrice dei tessuti.

Non macchia, è solubile in acqua.

INDISPENSABILE
per la bellezza del viso e delle mani, per la cura di pelli ruvide, screpolate, arrossate, geloni, ragadi e scottature, per la protezione dal freddo e dal vento.

UTILISSIMA
per l'igiene del bambino e prima e dopo la rasatura.

Diadermina

per pelli secche

Parigi-Londra-Bruxelles-Buenos Ayres

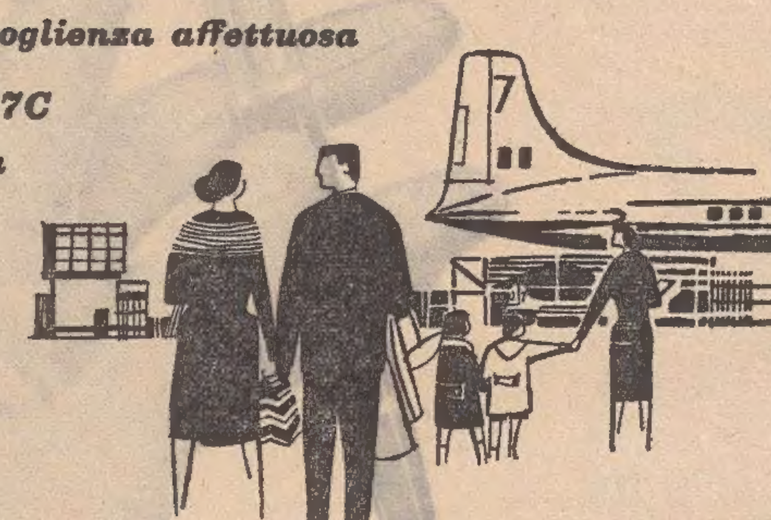
emigranti

per il NORD AMERICA

una accoglienza affettuosa

sui DC-7C

Alitalia



personale italiano all'arrivo vi sarà prezioso per il disbrigo di tutte le formalità

tariffe speciali per emigranti Italia-USA

voli giornalieri con DC-7C da ROMA-NAPOLI-MILANO

ALITALIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO O ALLE AGENZIE ALITALIA

MATRIMONIALE centrale scrupolosa pulizia, tutti comforts, affittasi a coniugi comodo cucina, o a distinto. Viale XX Settembre 38-III, destra. 62461 F

MOBILIATA bella, acqua corrente, uso doccia e telefono, pressi Stazione affittasi serio, distinto. Telefonare n. 28134. 22146 F

MOBILIATA affittasi persona seria 8000. Via Crispi 43, porta n. 11. 42300 F

STANZA uso ufficio Tor Bandena 1 affittasi dal primo aprile. Rivolgersi al portiere. 22309 F

STANZA affittasi persona distinta anche breve soggiorno. Telefonare 49591. 42295 F

STANZA soleggiata affittasi anche in giornata, cura biancheria, tel. 30915. 22286 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Slataper 12-II, destra. 22144 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi, persona sola, lavoratorio o ufficio. Trasversale al Bosco n. 3, II. Telefono 46558 pomeriggio. 42205 F

STANZA ariosa comoda affittasi preferibilmente statale, via Diaz 8, terzo destra. 42196 F

STANZE mobiliate, telefono, bagno, affittansi. Zovenzoni 5, secondo, destra. 11004 F

STANZETTA chiara, ariosa, affittasi a signore serio. Via Ginnastica 52, p. III, destra. 42283 F

UFFICI signorili indipendenti, con servizi, riscaldamento centrale, ammezzato casa nuova, nonchè locale d'affari su via di traffico, affittansi. Visitare, Giulia 62 o telefonare 37132. 22253 F

G Istruzione L. 25

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio. Foro Ulpiano 6. Abiti, confezione. 22180 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 62706 G

ASSISTENZA scolastica elementare anche domicilio. Tel. 26209, dalle 14 alle 16. 62451 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G

BALLO moderno ultima novità, iscrizione ore 14-17, Ginnastica 20, Jessipowa. 42317 G

BERLITZ, Ponterosso 2, telefono 23121 - Iscrizioni ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese dell'anno, corsi individuali e piccoli gruppi di 5 allievi 3000 mensili. 148 G

BRASILIANO-portoghese, spagnolo, inglese, francese, tedesco, croatoserbo, sloveno: lezioni, ripetizioni. Traduzioni. Giulia 41, IV, telefonare 47726. 22216 G

CROATO, tedesco, lezioni, traduzioni accuratissime, prezzi modici. Milo, 95414 mezzogiorno. 42251 G

CUC: inizio ciclo regista Dassen con «Città nuda» e proiezione straordinaria «Usignolo dell'imperatore», con pupazzi di Trnka. 22203 G

ENGLISH for beginners, advanced students and conversation gives young teacher with English american experience. Phone 26144. 836 G

INGLESE, principianti, conversazione, traduzioni, madre lingua. Telef. 40845, 10-12. 62477 G

INGLESE francese lezioni ripetizioni conversazioni prezzi modici. Telefonare 30113, dalle 14 alle 16. 22163 G

LAUREATA impartisce lezioni medie superiori, inferiori. Tel. 37655. 22313 G

MAESTRA paziente impartisce lezioni elementari e medie. Telefonare 38810. 22066 G

MATEMATICA medie, avviamento anche domicilio. Telefono 26209 dalle 14 alle 16. 62451 G

SIGNORA ottima pronuncia dà lezioni inglese, francese, miti pretese. Tel. 29492. 22275 G

SCUOLA di taglio Kolarik inizia nuovo corso lunedì il 25 marzo ore 19, via Bazzoni 9, telefono 96572. 22191 G

TEDESCO madrelingua metodo facile, aiuto esami, conversazioni. Tel. 61624. 22295 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BORSA contenente libri, pelo, altri oggetti, smarrita, rinvenitore, telefonare 52240, mancia. 22162 H

CANI: lupetto grigio, pelo folto collare museruola, e volpino nero, rinvenuti. Ricovero animali, Marchesetti 10/4, telefono n. 96826. 42231 H

OROLOGIO Levrette con braciale oro caro ricordo smarrito mercoledì 18, tratto Romagna - Ovidio. Rinvenitore telefonare 25947, mancia. 22153 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. CASTAGNETO 15/4 primo ingresso, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, 24 mila mensili, affitta Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 I

A.A.A.A. GIULIA casa nuova 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, affitasi combinazione 26.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 42217 I

A.A.A.A. PICCOLO in casa nuova affittasi 20.500 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 42217 I

A.A. AFFITTANSI locali varie grandezze in stabile nuova costruzione via Conti - piazza Perugino. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario ore 16-19. 42238 I

A. APPARTAMENTO tristanze, bagno, riscaldamento, soleggiatissimo, affittasi. AGEP, passo Goldoni 2. 22213 I

A. INDIPENDENTE conforto, appartamentino, stanze mobiliate, vuote. Palma, Goldoni (nove) primo. 42279 I

AFFITTASI appartamento camera cameretta, cucina, camerino per bagno, 20.000 mensili, prelevando mobili cucina Formica, via della Guardia 4, II, ore 10-13. 22232 I

AFFITTASI camera cucina 5 mila mensili piccolo compenso, ore 14-15, Giulia 34, III, Venere. 42220 I

AFFITTASI camera cucina periferia lire 8.000 mensili piccolo compenso, telefono 52915. 62494 I

AFFITTASI quartiere mobiliato 2 stanze cucina bagno telefono tutti comforts, centro primo piano. Cassetta 42276 I UPI.

AFFITTASI locale per negozietto, via Crispi 31. 42194 I

AFFITTASI camera cameretta cucina, piccolo compenso. Via Farneto 16. Visitare 15-18. 42322 I

AFFITTASI magazzino paraggi piazza Garibaldi. Telefonare lunedì 41-809. 22288 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, camerino da bagno, cucina, 2 ripostigli, via Udine 11 secondo piano. Rivolgersi portinaia. 42332 I

AFFITTASI 4 stanze, anche singolarmente, uso ufficio, con ascensore. Piazza Ponterosso 6 II piano. Telefonare 23823, lunedì ore 10-12. 42331 I

AFFITTASI causa partenza, appartamento soleggiato Roiano, camera camerino cucina 10 mila con prelievo mobili. Indirizzo UPI. 22179 I

APPARTAMENTI nuovi consegna agosto settembre, 2 stanze soggiorno cucinino; 3 stanze cucina tutti servizi moderni prezzi 23-25-32.000 affittiamo lunedì. Agenzia Licciardello, Mazzini 22. 22310 I

APPARTAMENTINO camera e cucina, completamente rimesso a nuovo affittasi. Carli, San Maurizio 4. 1604 I

APPARTAMENTINO camera camerino cucina bagno telefono a nuovo centro pronto giugno affittasi 14.900 più spese. Cassetta 42291 I UPI.

APPARTAMENTO tre stanze conforti moderni affittasi. Cassetta 42290 I UPI.

APPARTAMENTO pronta entrata in aprile, soleggiato, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, garage, giardino, affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1609 I

APPARTAMENTO — paraggi Viale — tristanze cucina posto per bagno affittasi altro zona Tigor bistanze cucina 18.000 mensili e piccole spese, Zara, piazza S. Giovanni 3. 42212 I

APPARTAMENTO Carducci 3 stanze bagno stanzino riscaldamento ascensore II piano altro 5 stanze bagno riscaldamento ascensore zona Università affittasi, Zara, piazza S. Giovanni n. 3. 42212 I

APPARTAMENTO centralissimo I piano, 7 stanze, 2 stanzette, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Amministrazione Klauer Imbriani 6. 22170 I

APPARTAMENTO 1-2 stanze pagando spese cercasi. Telefonare 37379. 42327 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, piazza Scorcola compenso spese affittasi. Amministrazione Klauer via Imbriani 6. 22171 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, doppi servizi, riscaldamento autonomo, affittasi. Visitare oggi ore 10-13, via Giulia 3, I piano. 22282 I

APPARTAMENTO due camere cucina bagno affittasi; terreno; soffitta. Piazza della Valle 1, Stefani. 42296 I

APPARTAMENTO prontaentrata, tristanze, tinello, accessori, riscaldamento, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 42254 I

APPARTAMENTO Sangiacomo nuovo bistanze bagno (20 mila mensili); altri Borsa, Giulia, Economo, Goldoni, Carducci, piazza Scorcola, Udine, Locchi, affittansi. ATEC, Goldoni n. 1. 73 I

APPARTAMENTO Roiano, casa tipo villa, nuova moderna, 3 stanze, camerino, poggioli, bagno completo, cucina, termosifone, tutto soleggiato, vista incantevole mare, cantina, garage, affittasi 35.000. Agenzia Rossini 14, telef. 38663. 42261 I

APPARTAMENTO signorile vista panoramica golfo 5 stanze, cameretta, cucina, spazzacucina con terrazzo, poggiolo, doppi servizi, termosifone, ascensore, affittasi 35.000. Agenzia Rossini 14, telef. 38663. 42261 I

APPARTAMENTO moderno signorile Settefontane soleggiato, 4 stanze, bagno completo maiolicato, cucina con poggioli, ripostiglio con armadi, termosifone, telefono, cantina, affittasi. Agenzia Rossini 16, telefono 38663. 42261 I

APPARTAMENTO primo piano centralissimo affittasi studio professionale. Amministrazione Zudenigo, telefono 95725, ore 14-16, feriali. 22157 I

CAMERA matrimoniale vuota e cucinino affitta Amministrazione Zudenigo, telefono 95725, ore 14-16 feriali. 22158 I

CAMERA, cameretta, cucina, ripostiglio, doccia, affittasi compensando spese. Ore 10-12, Industria 2, I piano destra, telefono 48153. 22217 I

CAMERA cucina centro affittasi 13.000 senza spese. Cassetta 22218 I UPI.

CASETTA nuova Roiano tristanze soggiorno cucina bagno accessori riscaldamento giardino, affittasi, telefonare 64152. 22161 I

CEDESI affittanza portone avviato per ricami, mendaressa, rimagliature, plissè, ecc. Rivolgersi lunedì, dopo le 16, via Caprin 6. 4272 I

CENTRALISSIMO nuova costruzione, I piano, adatto ambulatorio, studio, ufficio, 3 locali, servizi, pronta consegna. Adriater, Sanfrancesco 10. 22314 I

FITTASI villino tre stanze soggiorno cucina grandissima, bagno, arieggiatissima. Telefonare 51160. 62505 I

ICAM scambio quartiere camera soggiorno, cucinino, bagno; con una camera in più. Indirizzo UPI. 42284 I

LOCALE d'affari affittasi. Balamonti 20, telefono 90418. 42164 I

LOCALE due fori uso macelleria, latteria, negozio in genere affittasi Belpoggio 20. Informazioni, Clementi, telefono 96351. 22134 I

LOCALE affari 20 mq., due fori strada, luce industriale, acqua, affittasi. Via Ruggero Manna 21, fabbricato nuovo, portineria. 62441 I

LOCALE tre fori, 60 mq., buona posizione, cedesi affittanza. Indirizzo UPI. 62 I

MAGAZZINO 50 mq. alto 4, affittasi mensili 15.000 Ponziana. Telefonare 47181. 42285 I

MAGAZZINO per qualsiasi attività, paraggi S. Giusto, cedesi affittanza. Telefonare 46749. 62513 I

NEGOZIO 2 fori 35 mq. 20.000 mensili affittasi lunedì. Licciardello, Mazzini 22. 22312 I

QUARTIERE posizione centrale, bistanze accessori affittasi mensili 16.000 rifusione spese 150.000. Ind. UPI 22200 I.

QUARTIERINO camera cucina ripostiglio affittasi prelevando mobilio. Telefonare 54987. 42183 I

TUTTO rinnovato affittasi appartamento due stanze bagno cucina, compensando spese. Rivolgersi: Campo S. Giacomo 22, calzolaio. 62474 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO camera cucina, affitto aggiornato cercasi. Telefonare 71980. 22229 L

APPARTAMENTO una - due stanze cercasi affittanza anche con spese. Cass. 42288 L, UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze servizi preferibilmente Barcola o vista mare, affitto aggiornato cerca famiglia persone adulte. Cassetta 839 L UPI.

APPARTAMENTO centralissimo cercasi 4-5 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, primo, secondo piano o ascensore. Cassetta 42321 L. UPI.

APPARTAMENTO 1-2 stanze cucina affitto aggiornato cerca distinta sola. Telefonare 61309 lunedì. 22310 L

CERCASI appartamento 2 camere accessori affitto aggiornato esclusi intermediari. Cassetta 22201 L UPI.

CERCASI affitto piccolo appartamento bene mobiliato comodità centralissimo telefonare pomeriggio 36859. 22223 L

CERCASI in affitto due stanze con accessori. Telefon. 90454. 62509 L

CONIUGI cercano zona Chiadino in Monte, camera con cucina indipendente. Cass. 62448 L UPI.

DUE camere cucina comfort riscaldamento giardino oppure terrazza cercano coniugi anziani esclusi mediatori. Telefonare 95630. 62492 L

STANZE due cucina anche vecchia costruzione, Campomarzio, Sansovino, Sonnino centralnaffata bella posizione cercasi affitto agosto. Cassetta 22167 L UPI.

STANZE tre uso ufficio con annesso garage per tre automezzi, cerco affitto. Cass. 22156 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1 primo. 42260 M

A.A. «FIAT», «Zoppas». Lavabiancheria. Frigoriferi. Cucine elettrogas. Fornelli. Forni. Aspirapolvere. Armadietti portabombole. Concessionario: Zennaro, Deposito, S. Lazzaro 16. 42001 M

A. GIACCHE 3900 calzoni 2900, mantelli, impermeabili, vestiti uomo donna 9900, gonne camicette, vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 42258 M

«AGOMAGICO» macchine industriali maglieria 3 x 95, 158 mila, 5 x 95, 170.000 ecc. Tipo famiglia 37.000. Visitateci, via Guardia 15, Negozio Tuliak, telefono 41359. 22194 M

BEDLINGTON terriers cuccioli razza purissima vendonsi, telefono 26102 Sorrentino. 22188 M

CARROZZINA aperta ottimo stato vendesi lire 4.000, telefonare lunedì 55817. 42265 M

CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Telef. 62965. 62489 M

COPPIE canerini d'Agata, altre con piccoli. Valdirivo 11 Raciti. 22300 M

CUCINE elettrica Ignis G.F., occasionissima, vendesi, in via Agro 13. 62503 M

CUCINA elettrica 4 piastre forno, vendesi occasione, lunedì. Negozio verniciatore, via Maiolica. 22256 M

CUCCIOLI pastore tedesco pura razza pedigrée, vendonsi. Telefonare 50552. 22139 M

CUCCIOLI pastori tedeschi venodnsi telefonare 38112 dalle 8 alle 15. 22165 M

DOBERMANN pura razza cedesi Ricovero animali, via Marchesetti 10/4. 42231 M

DOVENDO eseguire demolizione edifici vendonsi materiali. Telefonare 93833. 2244 M

EDILIZIA carrioloni gommati 150 litri vendesi affittasi, 37518, Corti 1. 22176 M

FISARMONICA Soprani 120 bassi vendesi. Battera 7, Filippi, porta 1. 22265 M

LAVATRICE Miele vende privato contanti. Telefonare 33857 ore 13-15. 22259 M

LAVATRICI, cucine, frigoriferi, Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio: Battisti 12. 42119 M

MACCHINA cucire nuova ricamo, 25.000, con mobile 30.000, Singer perfetta sarto 15.000, zag zag, occasione garanzia, assortimento mobiletti 14.000, via Roma 17, pianoterra. 62510 M

MACCHINA spola rotonda 15 mila, nuova 20.000, completa mobiletto 32.000 garantite, Singer d'occasionissima, rientranti 21.000, zig zag Superautomatica 45.000. Elettrica motorizzata valigia 48.000. Assortimento mobiletti, riparazioni rimodernature «Gramaccini». Largo Barriera 10. 22236 M

MACCHINA Singer garantita 8000. Altra spola rotonda 15.000. Nuova «Diamant» occasione. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4. Negozio Cosulli. Ttel. 96925. 22285 M

MACCHINA da scrivere carrello lungo altra calcolatrice elettrica. Telefonare 45874. 22193 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione a mobiletto. Tullio Natale - Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 42119 M

MACCHINE da cucire «Borletti» di fama mondiale insuperata per concezione tecnica e prezzo. Rateizzazione sino a 30 mesi. Esclusivista regionale: Bazzanella, via Venezian 5. 42329 M

MACCHINE Singer diversi tipi 12.000 - 29.000; lussuose nuove 39.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 42245 M

MACCHINE Singer occasione. «Ober» complete mobiletto 35 mila. «Fiamsimca» zig-zag. Ratealmente, Mobiletti singoli. Riparazioni. Rimodernature, ritiransi usate. Tuliak, Guardia 15, telef. 41359. 22194 M

MACCHINE usate per legno vendo. Tel. 24173, 18 alle 20. 22137 M

MAGAZZINO Tutto buon prezzo via Orologio 6 troverete Macchine cucire Visnova tipo famiglia 39.000, lusso 45.000, automatica Supervisnova 95.000 altre Aster, Caser, Cleveland da 32.000 in poi Singer rimesse a nuovo 39.000. Radio portatili 12 mila, Fonovaligie 25.000, registratori Geloso C.G.E., Incis Wega originali germanici da 46 mila in poi. Televisori Admiral, OGE Phonola, Atlantic, Kennedy da 109.000 in poi. Stabilizzatori 13.000. Lavatrici Gripo CGE Fiat, Riber, Hoower da 90.000 in poi. Aspirapolvere, lucidatrici da 18.000 in poi. Frullatori Girmi, Braun OGE da 9000 in poi Rasoi Remington Philips, Sumbeam, pentole pressione ferri stiro 2000 mensili. 42323 M

NOLEGGIO macchine da scrivere portatili, ufficio, prezzi convenienti, telef. 62064. 22189 M

OCCASIONISSIMA vendesi automobilina pedali lusso da bambino. Tel. 96134. 62521 M

OLIVETTI Studio 44 come nuova vendesi. Telefonare lunedì 44331. 22155 M

PROIETTORE cinematografico passo normale, con convertitore, straoccasione, vendesi, Pellico 1, Bar. 22227 M

RADIO piccola 10.000, modulazione di frequenza, giradischi, radiogrammofono valigia 20.000, frigoriferi Zenith 5.000 mensili, via Roma 17, pianoterra. 62510 M

RADIOGRAMMOFONO; sala pranzo seminuova bellissima, vendonsi occasionissima. Rismondo 1, sc. destra, I. p. 42297 M

REGISTRATORE Geloso a filo vendesi occasione, telefonare 62064. 22189 M

REGISTRATORE Philips mod. El 3510 ottime condizioni vendesi. Telefonare 9-15 n. 92977. 22173 M

SCALDABAGNO Vaillant ultimo modello efficientissimo vendesi d'occasione entro domenica causa trasloco. Telefonare n. 32660. 22148 M

SPEDISTE foglie giganti vendonsi occasione. Manzetti, via Brunner 5, 56270. 62482 M

VENDESI registratore Geloso letto pieghevole a mobile e forno a gas. Telefonare 25213. 22214 M

VIOLINO, violoncello, autori italiani, visitare mattinata. Murat 8 V. 42324 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO porcellane quadri tappeti cineserie camere letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 62402 N

A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli telefonare lunedì 30358. 42277 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, telef. 38008. 58 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 42192 N

BATTIUOVA planetaria efficiente acquisto immediatamente. Telefonare 41330, Poggi, dalle 8-12. 62416 N

BETONIERA a bicchiere, 200-350 l. comperasi. Descrizione, offerte scritte Stantic Ida, via Gatteri 7. 42174 N

COLONNE marmo oppure sculture varie marmo bronzo acquisto. Telefonare 55038. 42308 N

LUME petrolio porcellana, poltrone tipo vecchio anche rotte acquista privato. Telefonare 62073. 62523 N

MAGNETOFONO Geloso soltanto 250-N compero occasione telefonare al 26913. 42230 N

SALDATRICE statica o rotativa compero occasione. Telefono 61116. 62495 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A.A. STANZE letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto. Telefono 31428. 42312 NN

A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo cucine mobili singoli soprammobili. Telefonare 31037 oppure 39731. 22284 NN

A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

A.A. ACQUISTO mobili letto, pranzo, ufficio, soprammobili, quadri, bronzi eccetera. Tommaso, Bosco 34. Telefoni 50556 - 91221. 42096 NN

A. CARROZZINE. Lettini, Cucine. Tinelli. Materassi Permaflex. Matrimoniali. Mobili giardino. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca; Valdirivo 29, Filzi 7. 22147 NN

A. MOBILI. Nel vostro interesse visitate la mostra degli artigiani triestini al padiglione della Fiera ingresso Settefontane, aperto tutti i giorni nel pomeriggio e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 166 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate «Polli», d'Annunzio 26 62 NN

CAMERA matrimoniale usata armadio tre porte tutta panniforti, prezzo d'occasione. Rivolgersi falegnameria Puppis, telefono 50062. 62480 NN

CUCINA completa 15.000; altra lusso, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 42282 NN

CUCINA bella forte suste vendo partenza. Vidali 9, III, Spadaro. 42263 NN

CUCINA usata vendesi occasione. Via Molinavento 3, presso Candiollo. 22303 NN

CUCINE lussuose; altre piccole; salotto; cucina seminuova. Crispi 51, falegnameria. 42294 NN

GUARDAROBA 15.000. Attaccapanni 9000. Divanoletti 12.000. Poltroneletto 18.000. Panchetteletto 35.000. Materassi 3000. Molleggiati 16.000. Brande 5500. Lettini completi materassc 6500. Cromati 12.000. Carrozzine 4000, due usi 13.000. Matrimoniali. Salottiletto. Cucine. Tinelli. Occasioni speciali. Tarabochia 6.

MATRIMONIALE perfettissima 35.000; altri mobili, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 42282 NN

MATRIMONIALE nuova ordinata vendo metà prezzo, causa partenza, viale Miramare 17 interno corte, Schillani. 42222 NN

MATRIMONIALE, camera pranzo, nuove metà prezzo occasionissima. Ginnastica 23-I. 22219 NN

MATRIMONIALE bellissima 5 porte vendesi causa partenza. Piazza Libertà 9, Box 439. 22225 NN

MATRIMONIALE nuova bellissima prezzo conveniente vendesi occasione. Giulia 100, falegname. 42250 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi occasione, trasferendomi. Mazzini 22-I, Vittone. 22230 NN

MATRIMONIALE moderna 100.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 42316 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte, altra seminuova vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 22308 NN

MATRIMONIALI nuove 4-5 porte, chiare e scure vendonsi occasione. V. Padovan 8, falegnameria. 42325 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

MOBILIFICIO Biecher via dell'Istria 27 grande assortimento matrimoniali, prezzi mai praticati Trieste. 22254 NN

OCCASIONE vendonsi camera matrimoniale, cucina, banco, specchio, macchina per sarto. Telefonare 92678, ore 9. 22159 NN

OCCASIONE vendesi causa trasloco stanza matrimoniale, esclusi rivenditori. Visitare in giornata, Foscolo 44 - I. 62497 NN

PIANINO buona occasione acquisterebbe professoressa. Informare Cass. 42216 NN UPI.

PIANINO Koch-Korselt vendesi. Tel. 94340. 62468 NN

PIANINO piena efficienza moderno vendesi occasione. Telefonare 27400, ore 10-12, lunedì. 22228 NN

PIANOFORTE mezzacoda americano concerto meccanica ripetizione vendesi. Piccardi 25 Sartori. 22188 NN

STANZA pranzo cucina poltrone pelle vendonsi. Telef. 26593. 22160 NN

TINELLO, lampada vendo causa mancato appartamento. Gatteri 54, porta 8. 22260 NN

SALOTTINO 2 poltrone gomma piuma 1 culla sedie stile vendesi occasione viale Romolo Gessi 18. 42206 NN

SCRIVANIA salamandra noce moderna vendesi occasione. Via D. Rossetti 8, portineria. 22205 NN

TINELLO tutto in formica imitazione legno, novità, vendesi. Donatello 10, falegname. 22235 NN

VENDESI causa partenza matrimoniale completa, occasionissima. Via Ginnastica 16-III. 22281 NN

VENDESI camera matrimoniale materassi lana suste e cucina. Strada Fiume 20/4, p. I. 42191 NN

VENDO pianoforte ottimo stato prezzo di affarone. Telefono 51160. 62505 NN

O Commerciali L. 35

NOLEGGIASI compressore nafta due martelli. Telefonare n. 95174, ore ufficio. 62441 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTE rateale già introdotto privati cerca importante ditta confezioni, maglierie, ecc. Cassetta 42267 P UPI.

ELEMENTO pratico o principiante capace visitare clientela ramo edilizia per vendita macchinari cercasi. Cassetta 22239 P UPI.

FARMACEUTICI germanici cercano per prodotti senza concorrenza concessionario fornito organizzazione e mezzi adeguati zona Trieste. Farmag, Libertà 58, Bolzano. 5456 P

GRANDE industria nazionale gelati cerca produttore introdotto bar, caffè, patente II. Indicare referenze e posti occupati. Cass. 42248 P UPI.

IMPORTANTE fabbrica tappeti cerca rappresentante Trieste. Scrivere Cassetta 1216 SPI, Torino. 5427 P

PRODUTTRICE volonterosa vendita rateale tessuti, cerca seria Ditta. Presentarsi mercoledì ore 16-18, Ind. UPI 62654 P.

RAPPRESENTANTE affermato profumerie affini cercasi Veneto. Cassetta 50 Z SPI, Firenze. 5424 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE DUPLICA, San Nicolò 12. Commissionario esclusivo Viotti. 1100/103, 600 elaborate lusso. Fuori serie: 1200, 600 Gran Luce, 600 Coupé, 1100 Familiare, furgoncini. Occasione: Fiat 1900, 1100/103, 1400, 600, 500 C, 500 B, Belvedere, 500 Giardinetta, 1500 D, Appia '58, Appia '55, Ardea. Cambi. Favorevoli rateazioni. 42314 Q

A.A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR via S. Francesco 12, Concessionaria Ford presenta la produzione '59 nei modelli Taunus, Consul, Zodiac, Fairlane. Fiat, Lancia, Alfa Romeo elaborate Zagato pronta consegna, Inolter: Alfa Romeo 1900 54-55, Aurelia B 12, Fiat 1400 51-53-55, 1100/103 55, 55-57, 1100 B, 500 A e C furgoni, 500 58, Opel Rekord. 22257 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT Berlina gran lusso 403. Frizione automatica a richiesta. Ventilatore automatico. Consegna pronta. Concessionario. 1103, 600 elaborate lusso. Carrozzeria Canta. Pronta consegna. Concessionario. Coupé Fiat 1200, 600 Milady. Carrozzeria Allemano. Occasioni con garanzia. 1400 B, 1100 '58, '55, '56, 103 revisionata, Giulietta, Belvedere, Simca Aronde Elysee, Lambretta. Cambi. Rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, tel. 28372. 22305 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil., Opel Kapitän 6 cil., con parabrezza panoramico, consegne pronte. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, via Brunner 14. 62499 Q

A.A.A.A.A. VENDONSI 500 C, 1400. Diaz 10. 42247 Q

A.A.A.A. AFFARONE 1100/TV perfetta vendesi prezzo vera occasione 600.000. Telefonare n. 23645. 42218 Q

A. CANDELE originali (L. 400) compreso montaggio. (Casa della Candela). 22212 Q

A. DEMM, ciclomotori, moto, vasto assortimento, prezzi ribassati. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 22306 Q

A. NOVITA' assoluta batterie superpotenti made in Germany durata (sei) anni, per autovetture, autocarri, motori marini ecc. Prezzi incredibilmente bassi. Applicazione immediata. Esclusivista (Casa della Candela) piazza Carlo Alberto, telefono 23289. 22192 Q

ACQUISTANDO subito una qualsiasi moto dalla Ditta Piero Ostuni via Machiavelli 28 non avrete bisogno di fare l'esame per ottenere la patente. 59 Q

ACQUISTEREI per contanti 600 efficientissima da unico proprietario. Telefonare 28818. 62529 Q

AERMACCHI 250, seminuova, vendo o scambio con Topolino. Telefonare 48883. 42303 Q

AFFARONE vendesi urgente Topolino C seminuova, anno 1952. Sangiovanni Docce 10. 42210 Q

AFFARONE 1100 A Musone e 125 M.V., vendonsi occasione. Telefono 44749. 22204 Q

ALFA Romeo; 600 1958 km. 8000 vendonsi. Autorimessa Flaminia, tel. 61694. 22271 Q

«APPIA» 1954, vendesi. Telefono 26907 ore 10-12. 42224 Q

AUGUSTA ottimo stato vendesi. Tel. 27758 mattinata o dopo 17. 42243 Q

AUTOCARRO Fiat 680/N e Lancia 3-Ro ribaltabile vendonsi ratealmente presso filiale Fiat Trieste telef. 31986. 145 Q

AUTOFURGONE «Fiat» 1100-103, industriale, come nuovo vendesi. Telefono 36903. 42286 Q

AURELIA cabriolet radio 160 mila. Tel. 35607. 42240 Q

BARCA (passera) metri 4,30 vela remi, ottima navigatrice, applicabile fuoribordo, vendesi occasione. Tel. 28381. 22150 Q

BELVEDERE, 500 C, Giardinetta, furgone, 1100/103, Lambretta, cambi rateazioni. Gambini 43. 42271 Q

BELVEDERE '54 ottimo stato vende privato. Telefonare 91535 ore 10-12. 22267 Q

BICICLETTA donna; altra uomo vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 42282 Q

BICICLETTA uomo vendesi, altra donna seminuova, Settefontane 2 porta 10. 22251 Q

BICICLETTE da 4500; ciclomotori 40.000; Topolino, rateali. Marcon: Pietà 3, Ospedale 6. 22234 Q

BICICLETTE 6500, uomo, donna, Vespe, Lambrette, Gilera, Bianchi 150, 125, Motom, Mosquito. Occasioni. Facilitazioni. Lunedì, Slataper 20. 22298 Q

BICICLETTE: uomo Legnano, donna turismo, Balloncino 6000. Zovenzoni 4, interno. 42298 Q

BORGWARD Isabella TS '56 ottime condizioni vende privato anche ratealmente. Derby Garage, Salita Promontorio 9. 112233 Q

CAMIONCINO 1100 comperasi. Offerte, descrizione particolareggiata scritte, Stancic Ida, via Gatteri 7. 42174 Q

CAMIONCINO vendesi con lavoro causa partenza. Rivolgersi Cadorna 13, p. IV. 62488 Q

COMPERO privato da privato «Bianchina» anno 1958. Telefonare 26991. 2226 Q

FIAT 1100 B; 103, vendonsi presso Garage Stadio, piazzale Valmaura 8. 22199 Q

FIAT 1103 acquisto per contanti da privato. Telefonare n. 35630. 62502 Q

FIAT 600 perfetta, 500 nuova, 500 A ottima vendonsi, telefonare 29241. 22294 Q

(Continua a pagina 13)

Il **FRIGO** PER TUTTI

il nuovissimo INDES 125 litri - 69.500 lire

////

Pagatelo come volete acquistandolo alla ***Universaltecnica***

CORSO GARIBALDI 4

FIAT 1100/103 '54, '55, '56, '57, 1400 '53, 600 '55, '56, 500 C '52, Furgoncino 500, perfettissime, vendiamo in Campo Belvedere 4. 42310 Q

FURGONCINO Topolino A vendesi. Telefonare 98227, 838 Q

GIULIETTA Sprint occasione. Lunedì 9-12, telefono 41086. 22138 Q

GIARDINETTA affarone vendesi. Cadorna 8. 42305 Q

GIULIETTA Sprint vera occasione. Telefonare 41086, dalle 10 alle 13. 22226 Q

IMPIANTI «Weber» gas liquido per auto. Risparmio del 50 percento. Rateazioni. Telefono 61116. 62495 Q

LAMBRETTA efficiente vendesi. Via Romagna 18. 42177 Q

LAMBRETTA 150 LI bicolore, accessori, 6000 km. vendesi, telefono 30012. 42229 Q

LAMBRETTE; Vespe; 500 C; Balilla; Belvedere; 600 multipla. Sangiacomo Monte 20. 22208 Q

MONDIAL 75 nuovissimo modello, prestazioni straordinarie lire 112.000 ff. Concessionario via Geppa 10. 42269 Q

MONDIAL vasto assortimento ultimi modelli, consegna pronta. Concessionario via Geppa n. 10. 42269 Q

MORETTI 750 perfetta vende privato. Garage Aguzzoni, corso Italia, Gorizia. 62446 Q

MORETTI 750, 4 posti, motore ripassato, vendesi. Tel. 30263. 62491 Q

MOTO Benelli 175 cc. nuovo modello. Ripresa, velocità, silenziosità. Condizioni pagamento. Concessionario, Tesa 25. 42281 Q

MOTOCARRO ribaltabile cabinato economicissimo motore a nafta, perfetto stato vendesi. Telefonare lunedì al 21224, ore 7-13. 22145 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi motore ripassato perfetto, vendo occasione. Telefonare 2637 Gorizia. 2223 Q

OCCASIONE 500 C '52, '53, altre 500 A e B ottime. Vendo in settimana. R. Manna 26 d. 42330 Q

OCCASIONE 500 C lire 205.000 trattabili, vendesi. Solitario 6, presso tabacchino. 222343 Q

OCCASIONISSIMA Furgoncino 500 A 1947 B.L. efficientissimo vendesi. Rivolgersi Garage Impero, Cologna 11. 22231 Q

OCCASIONISSIMA Topolino C - 1100 E da privato. Tokic, Galatti 8, telef. 49622. 62517 Q

OPEL Rekord verde perfetto stato, vendo. Telefono 39963. 62431 Q

OPEL Rekord 4 cil.; Opel Kapitän 6 cil., occasioni perfetta efficienza vendonsi. Autorimessa, Brunner 14. 62499 Q

OSTUNI Moto Machiavelli 28. Concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini concede lunghe rateazioni. 59 Q

OSTUNI Moto Machiavelli 28. Troverete diverse moto e motoscooters usati d'occasione pagando anche ratealmente. 59 Q

OPEL Olympia quadrimarce bicolore occasionissima vendesi mattinata. Poly-Motor, Gatteri 17. 22291 Q

RIPARAZIONI motoscooter; revisioni motori, riparazioni parti elettriche, rettifiche cilindri; verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 42163 Q

TOPOLINO C, novembre '52, ottimo stato, vende privato. Telefonare 63030. 22078 Q

TOPOLINO C vende privato, telefono 53383. 42207 Q

TOPOLINO balestra corta L. 60.000, efficiente vendesi. Trattoria Rondinelle (Crematorio). 62512 Q

TOPOLINO B rimessa completamente nuovo vera occasione. Via Media 32. 22264 Q

TOPOLINO B vendesi cambiasi Vespa, occasione. Via Udine 30, tel. 39267. 22279 Q

VENDESI Fiat 1100/103 - 1954 lunedì mattinata chiosco, Amoco, piazza Sansovino, telefono 41125. 22190 Q

VENDESI Topolino B efficientissima, telefono 24652. 42313 Q

VENDO 500 C '53, Belvedere '54, Giardinetta '51, 600 '57, '56, 103 '57 presso Autorimessa Fiat Media 33. 22297 Q

VESPA 125 vera occasione vendesi. Istria 29, Bandaio, domenica-lunedì. 22262 Q

VESPA GS vendo. Largo Santorio 4, Bar Donà. 42299 Q

VESPA occasione vendo. Via Corridoni 9. 42302 Q

VESPA Gransport, in buono stato acquisto. Cassetta 62481 Q UPI.

«**500**» C perfetta; 600 accessori. Rateal mente, permute. Madonna Mare 12. 42287 Q

«**500**» C; 600; 500 A; Motom, vendonsi. S. Eufemia, telefono 35623. 22270 Q

500 A BL aprile vendesi. Garage Gambini 43. 42333 Q

500 B ottime condizioni vendesi. Gatteri 38. Officina. 62527 Q

«**600**» perfetta, assicurata, vendesi. Telefono 28059. 10 Q

103 TV piena efficienza vendesi lunedì. Via Giulia 23 Cillia. 62522 Q

«**600**» ottobre 1958 km. 3000, colore crema, vendesi. Telefono 31543. 62519 Q

1100/103 «'54» tutta perfettissima occasione, 500 C furgone «'52» perfetto. Telefonare 97372. 42320 Q

«**1100-103**» '58 vendesi. Autorimessa, via Coroneo 19. 42293 Q

«**1100-103**» 1953 motore ripassato, occasione vendesi. Telefono 47541. 62498 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A COMPETENTE cedesi affittanza magazzino con ufficio lavoro in rappresentanza bene avviato nel campo edile e navale. Cassetta 62485 R UPI.

A PARRUCCHIERE o parrucchiera finita (inutile telefonare se non capacissima) darei in gestione Salone II categoria. Telefonare 65851 lunedì, dalle 13 alle 18. 42270 R

AFFITTASI negozio mercerie manifatture con licenza, nuovo, zona sicuro lavoro. Tel. 50377. 62705 R

ANTICIPAZIONE per acquisto condomini sino 60 per cento valore, rateizzazione quinquennale, tassi modici. Ipotecheanche secondo grado su case e terreni. Mutui e fidi in genere. Sconto cambiali ipotecarie massimo cinque anni. «Medio Finanziaria», Ponterosso 3. 62518 R

ASSEGNEREI persone capaci conduzione avviato esercizio centrale. Referenze occupazioni precedenti, Cassetta n. 42266 R UPI.

AUTORIMESSA avviata 60 macchine completa zona ottima cedesi. Cassetta 22294 R UPI.

BAR condominio con licenza vendesi in casa nuova. Galleria Rossoni, Amministrazione. 42326 R

BAR buffet, bene avviato, modernamente arredato, licenza alcoolici superalcoolici, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1616 R

BOTTEGHINO avviato frutta verdura vendesi per cessazione commercio. Telefono 50312. 42244 R

CARTOLERIA nuova condominio tre fori, angolo, adatta anche abbigliamento vendesi causa partenza. Indirizzo UPI 42225 R.

CAUSA malattia cedo drogheria rionale miti pretese. Baldi, via Cologna 12. 42175 R

CERCASI coadiutore Rivendita tabacchi. Gatteri 22, I piano, telefono 49667. 42193 R

CERCO novantamila lire previo interessi e garanzia. Cassetta 22258 R UPI.

CERCO 100.000 restituibili semestre facendo partecipare affare redditizio garanzia massima. Cassetta 22304 R UPI.

CARTOLERIA avviata vasta zona cedesi prelevando inventario. Offerte Cass. 22143 R UPI

CON cauzione pensionato statale garantisce disimpegno mansioni di fiducia. Cassetta 62457 R UPI.

GIOVANE con licenza compravendita confezioni, tessuti, cinque province, cerca collaboratore con auto. Cassetta 22258 R UPI.

NEGOZIO commestibili zona Monfalcone darebbesi gestione ad esperto con cauzione. Cassetta 22123 R - UPI.

NEGOZIO frutta e verdura completamente arredato, in casa nuova vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1619 R

NEGOZIETTO fiori centrale attivo vendo ottime condizioni. Cassetta 22263 R UPI.

NEGOZIO barbiere vendesi. Molino a Vento n. 4. 42273 R

PANIFICIO in gestione oppure in vendita zona Giulia. Zara, 61793. 42218 R

PRIMA ipoteca su magazzino condominio città cercasi 400.000 buon interesse. Offerte Cassetta 22211 R UPI.

RONCHI Legionari vendesi mercerie-tessuti, ottima occasione. Rivolgersi Pino Furlan, Monfalcone Grattacielo, telef. 3553. 2228 R

SALONE II categoria nuovo venderei rione pieno sviluppo. Telefonare 65851 dalle 9 alle 12.

SALONE per signora cedesi oppure affittasi persona pratica. Cassetta 42280 R UPI.

SALONE parrucchiere darebbesi in consegna causa malattia, miti pretese. Telefonare n. 55034, ore 11-19. 22266 R

SALONE parrucchiere signora 10 posti, forte lavoro, attrezzatura completa, ottima posizione vendo causa malattia. Telefonare 41872. 10 R

TRATTORIA centralissima condominio con licenza alcoolici vendesi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 42326 R

TRATTORIA centro darei in gestione solo a famiglia capace escluso mediatori. Cass. 62439 R UPI.

VENDO o affitto latteria 140 litri. Rivolgersi Bar Caturuzza, Rossini angolo Filzi, domenica ore 10-12, lunedì ore 17-20.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FABIO-SEVERO 87 (fermata filovia 17) prontingresso, lussuosissimi 3-4 stanze, soggiorno ecc. Oggi visitabili 11-14. - **CHIADINO SANLUIGI** 250 appartamenti panoramici 1-2 stanze, bagni, poggioli. Quote contanti 1.300.000 1.600.000. - **DUINO CENTRO** (300 metri dalla spiaggia) palazzina 4 appartamenti da 2 stanze, bagno, poggiolo-mare, ecc. Quota contanti 1.700.000. - **SANTIMARTIRI - FABBRI** prontingresso, ultimi 4-5 stanze, poggioli, centraltermica, e ascensore. - **BELLOSGUARDO** consegna fine anno 3-4-5 stanze, poggioli, centraltermica, ascensore, Agevolazioni pagamento. - **ROSSETTI ZONA-VERDE** da 3 stanze, ricchi accessori, garage, giardino. - **NAVALI** ultimi 2 stanze, ascensore, riscaldamento. - **MUGGIA CENTRO** villa recente costruzione con giardino, due appartamenti con ingressi indipendenti: quattro stanze, servizi lussuosi, terrazza panoramica, lisciaia. Desiderando retrostanti mq. 1000 orto, frutteto. - **APIARI ROIANO** da 1-2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto casa torre, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, poggioli, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 1602 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI una più stanze cucina bagno-gabinetto poggioli cantine riscaldamento centrale termonafta ascensore inizio Roncheto nuova costruzione consegna dicembre condizioni pagamento Impresa Fabio Filzi 23. 62528 S

A.A.A.A.A.A. ATTICO centralissimo casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, atrio, centralnafta, ascensore automatico, massimo lusso vendesi causa partenza. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 42217 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI massimo lusso, 4-5 stanze, doppi servizi, doppio ingresso, centralnafta, vendesi condizioni. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 42217 S

A.A.A.A.A.A. SANGIACOMO bellissimo casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno lusso, armadio muro, riscaldamento, poggioli, vendesi affare. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 42217 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in condominio soleggiatissimi quasi ultimati tristanze accessori tutti i comforts doppi poggioli cantina centralnafta vende direttamente impresa. Per visite ed informazioni rivolgersi cantiere via Fabio Severo angolo via Sottoripa. 42318 S

A.A.A.A.A.A. PRIMARIA impresa costruzioni vende bellissimi appartamenti casa nuova, inizio Revoltella, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, armadio muro, finiture accurate, ottimo impiego capitale, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 42217 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI San Giacomo (Colombo angolo Concordia) posizione soleggiatissima, riparo bora, vista libera, da 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Amministraz. Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19. 42236 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI San Luigi, vicino nuova chiesa, vista libera, 2 stanze, cucina, o soggiorno-cucinino, ed accessori, poggioli, vendonsi condominio. Ampie facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI via Revoltella 74, vista libera, soleggiati, ultimi da 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A.A.A. CENTRALI, Galilei 20, soleggiati, vista libera, consegna estate, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli, quota contanti 1.850.000 saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42236 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, in costruzione via Udine angolo via Rittmeyer, appartamenti 3-4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, vasti poggioli. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42236 S

A.A.A.A.A. COMMERCIALE 80, vista mare, costruzione iniziata, ultimi appartamenti 2-3 stanze, servizi, poggioli, riscaldamento, giardino, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42236 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, consegna estate, ultimi appartamenti soleggiati, 2-3-5 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, ampi poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42236 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila, saldoprezzo 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi soleggiati appartamenti, 2 stanze, cucina (o soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo via Revoltella vendesi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A.A.A. GRATTACIELO imminente inizio costruzione, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari costruendo edificio vicino nuova chiesa San Luigi, buona posizione commerciale, vendesi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A.A.A. VIA FABIO SEVERO 22, appartamenti soleggiati, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore, prossimo inizio costruzione ad opera di primaria Impresa locale. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 42237 S

A.A.A. PARAGGI Valmaura in palazzina isolata vendonsi 2 milioni 100.000, 2.600.000 bi-tristanze, bagno, cucinino, ripostiglio, poggiolo, giardino, eventuale box. Ampie facilitazioni, mutuo bancario. Impresa, San Francesco 9-II. 22268 S

A. AFFARONE salone parrucchiere signora elegante, con quartiere mobiliato, riviera, vendesi causa malattia prezzo convenientissimo. Scrivere Zaro, via Corridoni 4. 42098 S

A. DONADONI, appartamenti bistanze, soggiorno, vendonsi. AGEP, Passo Goldoni 2. 22213 S

A. SONNINO 25, appartamenti due tre stanze, stanzetta servizi, terrazze, ascensore, centralnafta; Raffaello Sanzio abitazioni economiche una due tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore; locali d'affari ottima zona, vende con ampie facilitazioni mutuo: Impresa Chermetz Crismani, telefono 31300. 22197 S

A. TERRENO soleggiatissimo, Romagna vendesi lotti. AGEP, Passo Goldoni 2. 22213 S

A. VILLA 2 appartamenti 600 mq. terreno vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 22213 S

ACQUISTASI casetta 3 stanze cucina e con piccolo appezzamento terreno zona Rozzol Scala Bonghi. Offerte Cassetta 22240 S UPI.

ACQUISTEREI appartamento libero 4-5 stanze moderni accessori. Offerte Cass. 42235 S UPI

ACQUISTO piccolo quartierino soleggiato. Indicare posizione prezzo. Cass. 42228 S UPI.

AD ALDISIANI provvisti concessione offronsi appartamenti tristanze consegna maggio. Impresa Persini, Milano 14, telefono 30134, orario 18-20.

CINZANO BIANCO

il Vermouth dolce e delicato

La cortesia di chi offre non eguaglia la signorilità di chi sa offrire. Particolare omaggio ai gusti più delicati è l'offerta di un CINZANO BIANCO, il Vermouth amabile.
La Cinzano offre ai raffinati intenditori la scelta tra i suoi famosi vermouth: CINZANO BIANCO, di gusto dolce - CINZANO ROSSO, di gusto classico - CINZANO CHINATO, di gusto amaro - CINZANO DRY, per i cockails.

CASA FONDATA NEL 1757

PUBBLICITÀ CINZANO V. 5

AFFARONE: appartamentini stanza cucina gabinetto Tigor 1.350.000; altro Navali 1.350.000; altro Franca bagno riscaldamento 1.800.000. Zara, piazza S. Giovanni 3. 42213 S

ALLOGGIO modesto; camera, cucina, a nuovo, Coroneo, V piano, vendesi libero 1.100.000. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI liberi - occupati 2-3-4 stanze vendonsi occasione. Brunner 5/II, ore 9.30-12.30. 52326 S

APPARTAMENTI 3-4 occupato possibilmente stesso stabile 2-3 stanze accessori acquistansi contanti. Cassetta 22310 S UPI.

APPARTAMENTI soleggiati, via dei Porta, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1606 S

APPARTAMENTI in condominio 2-3 stanze, servizi, riscaldamento, ottime rifiniture, soleggiati, consegna aprile, zona Revoltella vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, tel. 90718. 22276 S

APPARTAMENTI Sangiacomo vendonsi stanza cucina occupati 410.000 - 610.000; bistanze 880.000. Telefonare 36004, lunedì. 22220 S

APPARTAMENTI ultimissimi, pronta consegna, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate, mutuo decennale, vendonsi. Visitare edificio Giulia 62, Impresa Seriani, 37132. 22253 S

APPARTAMENTI prontentrata: Carlalberto, Giulia (nuovi); Ippodromo, Piazza Scorcola, Roiano, Belpoggio, Commerciale, Galleria, Sangiacomo, vendonsi. ATEC, Goldoni 1 73 S

APPARTAMENTI condominio occupati, soleggiati, via Giulia, 2-3-4 stanze, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1610 S

APPARTAMENTI condominio pronta entrata, zona Besenghi, soleggiati, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, 2 poggioli, riscaldamento centralnafta, cantina, condizioni pagamento vendonsi. Carli, Maurizio 4. 1612 S

APPARTAMENTI corso costruzione, paraggi Viale 2-3 stanze, ripostiglio, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, cantina, riscaldamento centralnafta vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1614 S

APPARTAMENTI zona Commerciale, consegna luglio, vista mare, soleggiati, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, cantina, condizioni pagamento, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1615 S

APPARTAMENTI bi-stanze, stanzetta bagno zona Sonnino e Commerciale vendonsi. Zara, piazza S. Giovanni 3. 42213 S

APPARTAMENTO condominio casa nuova, via F. Severo, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centralnafta ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1617 S

APPARTAMENTO condominio casa nuova, splendida vista, 3 stanze, anticamera, cucina, bagno, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1611 S

APPARTAMENTO bi-tristanze con accessori, paraggi Roiano-Stazione, libero acquisto. Cassetta 42198 S UPI.

APPARTAMENTO quadristanze bagno zona Marina vendesi 3.700.000. Tel. 61793. 42212 S

APPARTAMENTO centralissimo tristanze stanzino bagno riscaldamento ascensore rimesso a nuovo vendesi. Zara, telefono n. 61793. 42212 S

APPARTAMENTO tre camere accessori nuovo vendesi o affittasi. Telefonare 95860. 22184 S

APPARTAMENTO quadricamere cameretta doppi servizi zona Murat-Hermet, caloriferi, rifiniture ottime, vendesi libero. ATEC, Goldoni 1. 72 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, ricchi accessori, zona Ospedale, vendesi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTO 4 stanze centrale ufficio abitazione acquistasi. Telefonare 25274. 42233 S

APPARTAMENTO vano unico L. 300.000 vendesi occupato. Carli, S. Maurizio 4. 1608 S

APPARTAMENTO condominio occupato con contratto libero, stanza, cucina, rimesso a nuovo, 950.000 vendesi. Carli, San Maurizio 4. 1607 S

APPARTAMENTO condominio viale XX Settembre, soleggiato, tre stanze, salone, stanzino, cucina con armadio a muro, due ripostigli, bagno, riscaldamento autonomo, vendesi libero. Carli, S. Maurizio 4. 1600 S

APPARTAMENTO libero centralissimo posizione soleggiata ottimo affare vende Velicogna, Machiavelli 15. 22290 S

APPARTAMENTO lussuoso, panoramico, 4 stanze, in villa piano III, terrazza, riscaldamento autonomo. Oggi visita 10-13, via Porta 41, Informazioni 61512. 112 S

BESENGHI - Veronese, costruende signorili palazzine, appartamenti 3, 4, 5 stanze, biservizi, tutti conforti, terrazzini, giardino, garage, prenotiamo. Alabarda, Spiridione 6. 42254 S

CASETTA mezza fatta alta tre metri, libera, uso abitazione provvisoria, acqua luce installati, terreno, molto materiale disponibili, vendesi 1.700.000 trattabili, paraggi San Sabba. Cassetta 42185 S UPI.

CENTRALISSIMO terreno interno vendesi. Appartamenti occupati medi centrali vendonsi. Facilitazioni. S. Caterina 9, secondo, lunedì. 62506 S

CONDOMINIO nuovi 2-5 stanze, liberi vendonsi. Tel. 61853. 22301 S

GARAGE 62 mq. per 3 macchine, vendesi in condominio Carli, S. Maurizio 4. 1620 S

GIARDINO Pubblico, iniziata nuova costruzione, appartamenti 2-3 stanze, servizi, finiture accurate, ogni comforts, ancora poche disponibilità, agevolazioni pagamento. Adriater, Sanfrancesco 10. 22314 S

GIARDINO pubblico vendo grandioso appartamento vuoto soleggiatissimo cantina ascensore. Cass. 42292 S UPI.

GORIZIA terreno metri 5000 circa, via Trieste, vendesi. Informazioni telefono 2875. 2229 S

GRETTA Faro, posizione incantevole, vendiamo appezzamenti terreno 360 m. o più. Alabarda, Spiridione 6. 42254 S

INVESTIMENTO capitali: in nuovo edificio rione signorile, vendonsi, piccoli appartamentini adatti investimento capitale. Adriater, Sanfrancesco 10. 22314 S

KANDLER occupato, tristanze bagno accessori vendiamo 1 milione 300.000. Alabarda, Spiridione 6. 42254 S

LIGNANO Sabbiadoro, prima parallela lungomare, villa nuova costruzione, tre appartamenti indipendenti, mobiliati, vendesi L. 9.000.000 trattabili. Cassetta 42274 S UPI.

LIGNANO Sabbiadoro vendonsi in pineta, piccoli lotti terreno, a L. 1900 al mq. Scrivere dott. Pancani, Latisana (Udine) 5439 S

MARINA (zona) iniziati lavori, nuovo complesso edilizio, appartamenti 2-3 stanze, tutti servizi, finiture accurate, ogni comforts, vantaggio scelta posizione. Agevolazioni pagamento. Adriater, Sanfrancesco 10.

MAGAZZINO libero 200 mq. possibilità sopraelevare vendesi 3.200.000. Galleria Rossoni, Amministrazione. 42327 S

MONFALCONE villa signorile centrale cinque stanze, vendesi. Cassetta 62610 S UPI.

NEGOZI liberi condominio 1.450.000; altri occupati, vendonsi. Rivolgersi Brunner 5/II, ore 9.30-12.30. 42326 S

OCCASIONE camera cameretta cucina camerino soleggiato vendesi. Revoltella 7-IV, 10-16. 42221 S

OCCUPATI: Sonnino, Perugino, Commerciale (affitto libero, ottimo impiego capitale), Roiano, Sangiacomo, vendonsi. A.T.E.C., Goldoni 1. 73 S

OPICINA villa mobiliata sette stanze due stanzini, cucina, bagno, cantina, garage, parco 6000 mq., affittasi o vendesi prontamente. Telefonare 90698. 62467 S

PALAZZINE signorili zona Besenghi soleggiatissime, condomini 3-4 stanze, 3 poggioli, biservizi, termocentralnafta, garage, cantinette, finiture signorili, giardino, vende Impresa Ing. Zini, tel. 61116. 62495 S

PIANO attico, Roiano, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento centralnafta, ascensore, condizioni pagamento vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1613 S

PRENOTEREI per consegna 1961, 2 appartamenti 3 stanze servizi zona centrale possibilmente Rossetti. Cassetta 22183 S UPI.

SIGNORILI zona Carlalberto iniziati lavori, II edificio, appartamenti fino 5 stanze, tutti comforts, sole, vista, disponibili solamente ancora singoli appartamenti Agevolazioni pagamento. Adriater, Sanfrancesco 10. 22314 S

SOCIETA' finanziaria acquisterebbe contanti stabili, appartamenti condominiali, villini per impiego immobiliare (anche affitti bloccati). Indicare ubicazione et prezzo. Cassetta 300 S UPI.

SOFFITTA camera cucina centro mobiliato vendesi prezzo modesto. Tel. 39718. 42257 S

SOPRAELEVAZIONE centralissimo vendesi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 42327 S

STABILE centrale affitti bloccati vendesi. Tel. 61853. 22301 S

STABILE 10 appartamenti, 1 magazzino rendita 10%, 6 milioni 300.000: altri 2.700.000, vendonsi. Cassetta 42328 S UPI.

TERRENI costieri, ville Santa Croce, vendiamo. Agenzia A.S. P.A., S. Croce, telef. 21222. 22185 S

TERRENI frazionamento approvato Scorcola C 1, vendonsi a lotti. Cass. 42223 S UPI.

TERRENI, posizioni panoramiche da lire 400 in poi, vende Velicogna, Machiavelli 15. 22290 S

TERRENO per costruzione case compra o permuta con appartamenti. Impresa costruzione. Offerte Cass. 22302 S UPI.

TERRENO 200 mq. fabbricabile vendesi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 42327 S

TERRENO area fabbricabile anche occupata da case demolibili zona centrale cerca Impresa, pagamento contanti. Telefonare 31200. 22197 S

TERRENO 330 mq. sotto Ferdinandeo - Cacciatore, indicato villino, prezzo 750.000; altri Gretta, Baiamonti, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

TERRENO da vendere oltre 7000 mq. posizione costruzione Aurisina. Tel. 66198. 42256 S

TERRENO a Grignano, 500 mq., soleggiatissimo, su strada nazionale, adatto costruzione villetta e box, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1603 S

TERRENO con garage già fabbricato zona Gretta, vendesi. Telefonare 50928 esclusi mediatori. Chiedere Gigli. 22206 S

TERRENO mq. 400 pressi capolinea 19, vendesi. Telefonare 51053. 42246 S

ULTIMI appartamenti 3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, doppi servizi, poggioli, centralnafta, via Piccardi vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1605 S

ULTIMO appartamento casa corso costruzione, camera cucina WC con doccia, poggiolo, ascensore, vendesi L. 1.800.000. Carli S. Maurizio 4. 1601 S

VENDO solido palazzo 16 appartamenti due scale tre stanze, cucinino, ripostiglio, magazzino, garage orticello ciascuno rifinito civilmente 28.000.000, eventualmente blocco 8 appartamenti 14.000.000, reddito assicurato 10%, consegna giugno, Favaro, periferia Mestre, 15 minuti filobus Venezia. Scrivere Treviso!, Favaro Veneto, telefono 54638. 5437 S

VIA Margherita - Pendice Scoglietto costruendi 2, 3 stanze, accessori, bipoggiuoli, cantine, vendiamo. Alabarda, Spiridione n. 6. 42254 S

VILLA Opicina con due appartamenti indipendenti, ottimamente rifinita, comforts moderni, garage; altre Barcola, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

VILLA centrale (Sangiusto) 6 stanze, accessori, riscaldamento, seminterrato, giardino, vendiamo libera. Alabarda, Spiridione 6. 42254 S

VILLA nuova zona Rozzol; splendida vista mare, 4 stanze, salone, 2 ripostigli, cucina, giardino garage, vendesi libera. Carli, S. Maurizio 4. 1618 S

bagno, riscaldamento 500 mq.

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà agevoliamo ottime sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 82 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5159 U

DISTINTA mezza età buona seria brava senza conoscenza, cerca scopo matrimonio distinto condizione adeguata. Massima serietà. Cass. 22261 U UPI.

36.ENNE professionista sposerebbe «proprietaria - impiegata, anche con prole, purchè colta, affettuosa, massimo 36.enne. Cassetta 62476 U UPI.

43.ENNE, piacente, carattere affabile, risposerebbe vedovo distinto, colto, massima serietà. Cassetta 62471 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese. Convenientemente lire 300 settimanali. Ditta Cosmos di G. Kleinmann, via Rossini 16. 42278 V

LA PASTICCERIA Bar Ex Urbanis, piazza Borsa, dispone nuova sala appartata per rinfreschi matrimoniali banchetti ecc. Servizio accurato, prezzi per tutti. Telefono 24123. Consultateci. Visitateci. 22245 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Ditta **MELILLO ALFREDO** - Via A. Caccia, 3 - **TRIESTE**

Il FRIGO PER TUTTI

il nuovissimo INDES 125 litri - 69.500 lire

////

Pagatelo come volete acquistandolo alla

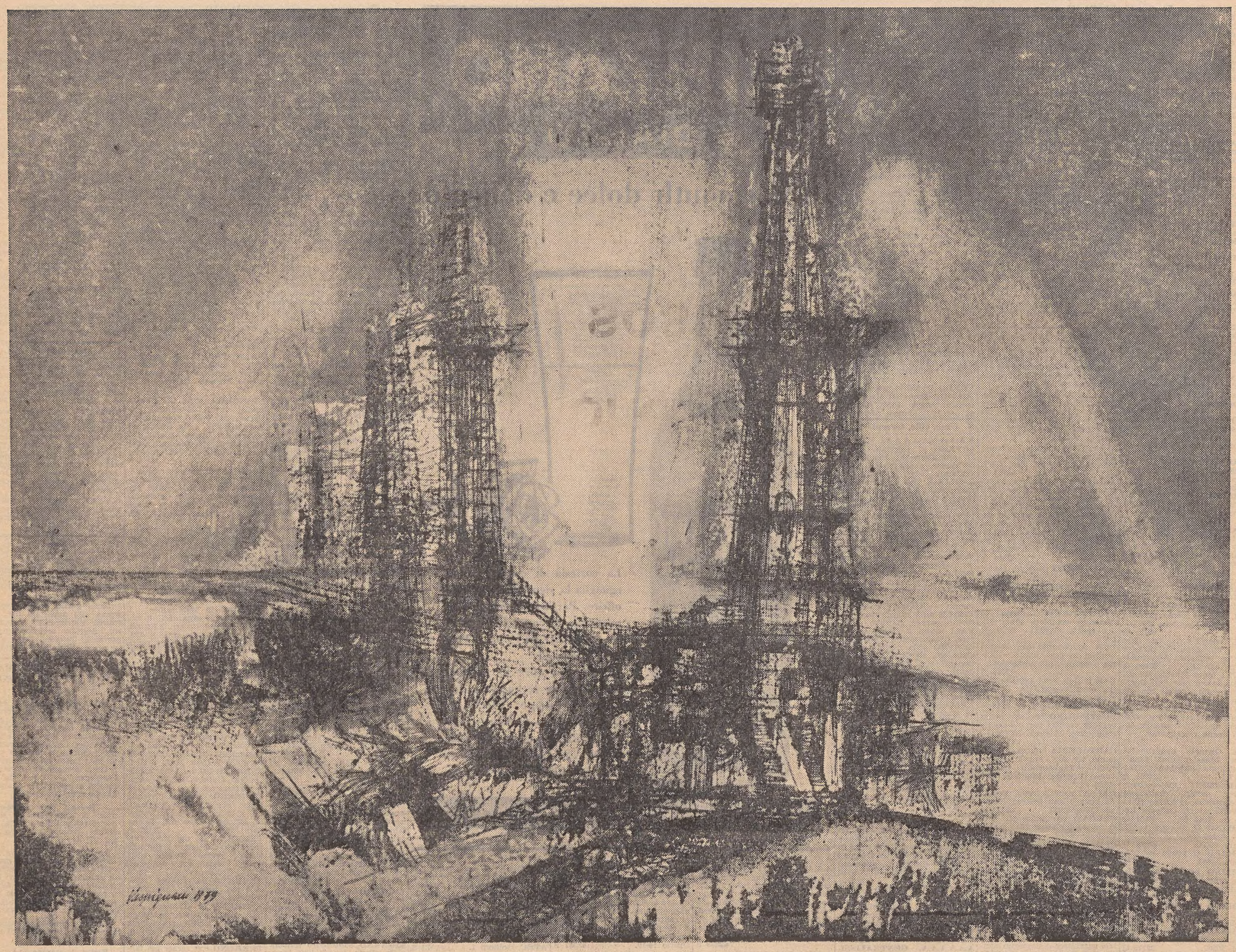
Universalteonica

CORSO GARIBALDI 4

a tutti

a tutti buona Pasqua
a tutti un magnifico uovo,
una prestigiosa confezione

DULCIORA



Campo petrolifero di Gela - disegno di Renzo Vespignani

I lusinghieri risultati
ottenuti nel campo delle ricerche petrolifere
hanno permesso all'E.N.I. di moltiplicare
la organizzazione di uomini e mezzi
oggi conosciuti ed apprezzati dovunque.
Alle squadre di tecnici e specialisti,
geologi, geofisici, geochimici, ingegneri, perforatori,
si affiancano gli imponenti mezzi di perforazione,
la superba flotta cisterniera Agip,
le moderne raffinerie e le costruzioni
di sonde e attrezzature del Nuovo Pignone.
Questi mezzi hanno permesso la estensione
delle ricerche e delle perforazioni in tutta Italia,
con i brillanti risultati del campo petrolifero di Gela.
In Persia, in una delle tre vaste zone di concessione,
si passerà a giorni dalla fase di studio e ricerca
a quella di perforazione in mare aperto.
In Egitto, la produzione di petrolio estratto
nella regione del Sinai
è di due milioni di tonnellate all'anno.
In Marocco dopo l'accordo del 16-7-58
sono iniziate le attività di studio
e ricerca in una vasta concessione
situata nella zona nord-occidentale del Sahara.

gli automobilisti italiani conoscono apprezzano sostengono lo sforzo di ricerca e di espansione dell'Agip

AGIP
del gruppo E.N.I.